ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"VIA REGINA ELENA"
Via Regina Elena, 5
Civitanova Marche
Tel. 0733 812992 - fax 0733 779436
Email mcic834002@istruzione.it
Sito web www.icviareginaelena.edu.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2028

"Il futuro di ogni alunno e studente è custodito in una scuola che crede con passione nei suoi personali talenti."

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VIA REGINA ELENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***29/10/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***6846*** *del* ***04/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***30/10/2025*** *con delibera n. 31*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

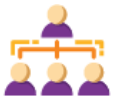
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
14 Risorse professionali

Le scelte strategiche

15 Aspetti generali
17 Priorità desunte dal RAV
20 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
22 Piano di miglioramento
40 Principali elementi di innovazione
52 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

61 Aspetti generali
63 Insegnamenti e quadri orario
67 Curricolo di Istituto
151 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
162 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
167 Moduli di orientamento formativo
170 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
249 Valutazione degli apprendimenti
259 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

266 Aspetti generali
268 Modello organizzativo
285 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
288 Reti e Convenzioni attivate
294 Piano di formazione del personale docente
301 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Via Regina Elena" di Civitanova Marche è stato istituito il I settembre 2012 con la fusione delle due realtà scolastiche preesistenti: il I Circolo Didattico e la scuola Secondaria di I grado "Luigi Pirandello".

E' costituito verticalmente da tre ordini di scuola:

- le Scuole dell'Infanzia "L. Bartolini, "C. Collodi", "A. Giuliani", "G. Rodari"

- le Scuole Primarie "Dante Alighieri", "San Giovanni Bosco", "Don Milani"

- la Scuola Secondaria di I grado "Luigi Pirandello"

I tre ordini di scuola condividono il progetto educativo del PTOF attraverso un curricolo verticale e unitario e sono ubicati su un territorio che si estende dalla zona centrale di Civitanova Marche alla zona nord della città, in prossimità dei quartieri San Gabriele, Fontespina e Quattro Marine, tra Via Saragat, Via Bragadin e Via De Pinedo .

Il territorio è caratterizzato da spazi verdi, piste ciclabili, parchi gioco, oratori parrocchiali, teatro cittadino, biblioteca comunale, servizi commerciali e un sistema di trasporto pubblico abbastanza efficiente. Pertanto, l'Istituto propone la sua azione educativa e formativa in un contesto multiforme e attivo, caratterizzato da una sintomatica eterogeneità dell'utenza e da un territorio ricco di opportunità culturali ed educative che, tuttavia, ha risentito della crisi post pandemia da Sars Covid 19, specie nei settori legati all'industria e all'artigianato. Nonostante ciò, il tasso di disoccupazione è inferiore alla media nazionale e l'immigrazione è contenuta su valori in linea con quelli regionali. La maggior parte delle famiglie degli alunni rientra in un livello socio-economico e culturale medio alto, è collaborativa nei confronti della scuola e supporta la partecipazione dei figli ad attività extrascolastiche. La presenza di studenti di origine non italiana, di seconda o terza generazione, risulta contenuta nella scuola dell'infanzia e primaria, mentre si attesta su valori leggermente superiori alla media, sia regionale che nazionale, nella secondaria di primo grado. Il numero di alunni con disabilità certificata, invece, è inferiore ai parametri di riferimento. Questa composizione eterogenea rappresenta un importante valore aggiunto per l'intera comunità scolastica e incide in modo rilevante sulle scelte strategiche ed organizzative messe in atto e che sono dirette a potenziare l'inclusione, la continuità educativa, l'orientamento e l'innovazione didattica e digitale. L'Istituto assicura anche collaborazioni con le facoltà universitarie di Macerata e di altre province

attraverso l'accoglienza di tirocinanti e la partecipazione a progetti di ricerca. Per garantire una collaborazione con le altre scuole locali sono state attivate diverse adesioni a reti (Alfabetizzare al futuro, Talentinclusivi, ...) e in un'ottica di apertura globale, l'Istituto è capofila della Rete di scuole "In viaggio con Marco Polo" che promuove gemellaggi con la Cina per ampliare lo scambio di buone pratiche educative.

Inoltre, l'Istituto collabora sinergicamente con l'Amministrazione comunale che supporta le proposte di differenti organizzazioni territoriali e le rende accessibili ai diversi ordini di scuola.

Dall'anno scolastico 2024-2025 è stata nominata una nuova Dirigente scolastica, la Dott.ssa Rita Fazio, che persegue l'obiettivo di assicurare efficacia ed efficienza agli aspetti organizzativi e progettuali, coadiuvata da una DSGA titolare e da uno staff determinato.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La popolazione scolastica dell'Istituto è caratterizzata da una significativa eterogeneità: sono presenti alunni con cittadinanza non italiana, NAI e nativi di seconda e terza generazione, insieme a studenti beneficiari dalla L. 104/92 e dalla L. 170/2010. Questa diversità costituisce uno stimolo alla progettazione di percorsi didattici individualizzati e personalizzati e offre l'opportunità di sviluppare progetti interculturali, laboratori linguistici e attività finalizzate al potenziamento delle competenze comunicative. Allo stesso tempo, favorisce pratiche inclusive fondate su una collaborazione costante con i servizi socio-educativi e sanitari, che assicurano interventi mirati e adeguato supporto agli studenti. Il contesto socioeconomico e culturale dell'Istituto è mediamente stabile (ESCS medio), con una variabilità interna alle classi superiore a quella tra classi. Ciò permette di adottare strategie didattiche comuni, garantendo nel contempo interventi personalizzati per le fragilità. La bassa percentuale di famiglie con entrambi i genitori disoccupati delinea un quadro familiare generalmente stabile, che favorisce la partecipazione scolastica e una collaborazione efficace tra scuola e famiglie. La presenza di alunni anticipatari rappresenta un'opportunità di arricchimento e di stimolo alla differenziazione didattica, per la progettazione di percorsi flessibili e per il rafforzamento della continuità didattica.
Vincoli:
L'I.C. presenta una popolazione scolastica dislocata tra la zona centrale di Civitanova Marche e tre quartieri periferici (San Gabriele, Fontespina e Quattro Marine) compresi tra Via Saragat e Via Del Pinedo. Ciò determina nelle due zone una diversità di composizione della popolazione scolastica. In particolare, nei due plessi del centro di Civitanova Marche (scuola dell'infanzia Giuliani e scuola primaria Dante Alighieri) aumenta il numero di alunni stranieri presenti e si registra anche uno status socio-economico medio-basso. In questi plessi si registra una significativa diminuzione delle

iscrizioni, dovuta anche ad una situazione edilizia che necessita di urgenti interventi strutturali anche da parte dell'Ente proprietario e alla mancanza di parcheggi adeguati. Inoltre, i due plessi sono ubicati anche vicini alla zona costiera con i problemi conseguenti inerenti la micro-criminalità. Nei plessi della zona periferica, invece, si attesta una minore presenza di alunni stranieri presenti e si registra anche uno status socio-economico medio- alto; costituisce eccezione la scuola secondaria di I grado "L. Pirandello" che accoglie al termine del quinquennio della primaria tutta l'utenza e, pertanto, è caratterizzata da una significativa eterogeneità più elevata rispetto all'ordine di scuola precedente.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'Istituto è ubicato in un contesto territoriale complesso, ricco di opportunità culturali ed educative; il territorio è costiero ed è caratterizzato da un livello occupazionale e di benessere mediamente più alti rispetto alla media regionale, con una buona capacità di assorbimento lavorativo nei settori dei servizi e del commercio, specie balneare, nonchè nella piccola industria del settore calzaturiero, manifatturiero e tessile. I servizi di mobilità sono generalmente adeguati. La presenza di comunità straniere è significativa, soprattutto per motivi lavorativi e di ricongiungimento familiare. Ciò genera pluralità culturale, arricchimento sociale e opportunità di educazione interculturale. Nel territorio sono presenti biblioteche, associazioni giovanili, società sportive e gruppi di promozione culturale e musicale; anche le iniziative parrocchiali offrono attività ricreative significative che favoriscono un buon clima di comunità. La forte collaborazione con enti e associazioni del territorio rappresenta un elemento decisivo per realizzare progetti mirati all'inclusione, alla prevenzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze trasversali. Il contesto territoriale favorisce il raggiungimento di gran parte degli obiettivi previsti, specie quelli inerenti il miglioramento del clima scolastico, il potenziamento delle competenze di base e la promozione dell'equità educativa.
Vincoli:
La presenza significativa di famiglie straniere richiede un costante impegno nella mediazione linguistica, nella gestione delle fragilità e nell'inclusione degli alunni di recente immigrazione. Per ciò che riguarda il modo imprenditoriale, dopo la pandemia, alcuni settori come il calzaturiero vivono momenti di crisi ciclica, di conseguenza non sempre le imprese dispongono di tempo o risorse per attivare percorsi strutturati. Le piccole associazioni presenti nel territorio hanno risorse limitate, alcuni servizi, es. psicologi e socio-educativi, possono non essere sufficienti rispetto i bisogni emergenti. Nonostante la presenza di numerose associazioni talvolta l'accesso è disomogeneo tra centro e periferie, ciò comporta la necessità di un costante coordinamento per mantenere attive le collaborazioni. In alcuni casi, tuttavia, la disponibilità discontinua di finanziamenti esterni o la complessità delle procedure amministrative hanno rallentato la piena attuazione di alcune iniziative pianificate. Il collegamento tra i vari plessi è sostenuto da linee di autobus urbani. La rete viaria ed i

parcheggi presentano delle criticità negli orari di ingresso e uscita da scuola degli alunni.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'Istituto è composto da 7 plessi di cui uno soltanto è situato al piano terra; tutte le scuole sono dotate di scala esterna di sicurezza e rampe per gli alunni diversamente abili, di palestra, oasi dedicate alla lettura creativa, aule STEM che favoriscono metodologie avanzate e didattica laboratoriale, giardini e ampi refettori. Inoltre, tutte le classi posseggono lavagne smart e pc. In particolare, la scuola secondaria di I grado è fornita di un laboratorio informatico dotato anche di una stampante 3D. È presente anche un campo da basket esterno utile per potenziare attività sportive e progetti interdisciplinari. I plessi della scuola dell'infanzia sono dotati di arredi, di giochi e di strumenti tecnologici sicuri e innovativi. Si valorizza anche il materiale povero o da riciclo per attività creative e per favorire un apprendimento attivo e inclusivo. Gli alunni beneficiari della L. 140/92 e della L. 170/10 possono usufruire di strumentazioni digitali specifiche, a garanzia di inclusione e personalizzazione. La varietà degli spazi e delle attrezzature consente in tutti i plessi dell'Istituto di progettare attività interdisciplinari e a classi/sezioni aperte.
Vincoli:
La gestione di più plessi con caratteristiche strutturali differenti richiede non solo di affrontare sfide logistiche e organizzative, ma impegno e monitoraggio costante in relazione alla manutenzione degli ambienti e alla distribuzione delle risorse tecnologiche. In alcuni casi, inoltre, la disponibilità discontinua di finanziamenti esterni o la complessità delle procedure amministrative rallentano la piena attuazione di alcune iniziative pianificate.
Risorse professionali

Opportunità:
L'Istituto ha una Dirigente e una DSGA effettive; l'organico del personale amministrativo è per la maggior parte a tempo indeterminato. Le risorse professionali, rappresentate da un corpo docente per lo più stabile e motivato, costituiscono un'opportunità preziosa nell'attuazione delle azioni previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche per quanto riguarda il personale di sostegno è presente un buon numero di insegnanti a tempo indeterminato con una preparazione specifica che lavora con dinamicità per gruppi, commissioni e dipartimenti; è stata nominata una funzione strumentale per l'inclusione e per il supporto agli alunni BES. Per la realizzazione di progetti intervengono a scuola diverse figure professionali come esperto di teatro, musica, attività motorie, psicologo.
Vincoli:
L'Istituto necessita di ulteriori figure professionali sanitarie o psicoeducative (es. pedagogista, logopedista, neuropsicomotricista), utili ma non stabilmente presenti. Le differenze individuali dei

docenti nelle competenze digitali richiedono di potenziare ulteriormente la formazione in servizio. Si evidenzia una carenza di docenti specialisti in alcune discipline o metodologie innovative, che limita la piena estensione dell'offerta progettuale. Inoltre, alcuni risultati attesi, in particolare quelli legati al consolidamento di una piena continuità verticale tra i diversi ordini di scuola, incontrano ancora tempi di realizzazione più lunghi a causa di fattori organizzativi e di contesto non sempre prevedibili. Il personale ATA non è completamente stabilizzato, ciò comporta negli anni possibili oscillazioni nella continuità dei servizi.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VIA REGINA ELENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MCIC834002
Indirizzo	VIA REGINA ELENA, 5 CIVITANOVA MARCHE 62012 CIVITANOVA MARCHE
Telefono	0733812992
Email	MCIC834002@istruzione.it
Pec	mcic834002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icviareginaelena.edu.it

Plessi

ARNALDO GIULIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA83401V
Indirizzo	VIA REGINA ELENA 3 CIVITANOVA MARCHE 62012 CIVITANOVA MARCHE

CARLO LORENZINI COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA83402X
Indirizzo	VIA SARAGAT, 10 CIVITANOVA MARCHE 62012

	CIVITANOVA MARCHE

GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA834031
Indirizzo	VIA BRAGADIN, 6 FRAZ. FONTESPINA 62012 CIVITANOVA MARCHE

LUIGI BARTOLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA834042
Indirizzo	VIA SARAGAT 14 - 62012 CIVITANOVA MARCHE

DON LORENZO MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE834014
Indirizzo	VIA DE PINEDO 6 FRAZ. FONTESPINA 62012 CIVITANOVA MARCHE
Numero Classi	5
Totale Alunni	105

DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE834025
Indirizzo	VIA REGINA ELENA 5 - 62012 CIVITANOVA MARCHE
Numero Classi	5
Totale Alunni	60

SAN GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE834036
Indirizzo	VIA SARAGAT, 2 - 62012 CIVITANOVA MARCHE
Numero Classi	12
Totale Alunni	217

L. PIRANDELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MCMM834013
Indirizzo	VIA SARAGAT, 50 - 62012 CIVITANOVA MARCHE
Numero Classi	12
Totale Alunni	260

Approfondimento

La sede della Dirigenza con gli uffici amministrativi è ubicata in Via Regina Elena n.5, in prossimità del centro di Civitanova Marche (MC).

Gli 8 plessi dell'Istituto Comprensivo sono articolati come indicato di seguito:

4 plessi di scuola dell'infanzia :

- MCAA83401 "Arnaldo Giuliani- Via Regina Elena 3, tel. 0733-771221; il plesso è posizionato in prossimità del centro storico di Civitanova Marche ed è costituito da due sezioni eterogenee

- MCAA834022X "Carlo Lorenzini Collodi" - Via Saragat 10, tel. 0733-770193; la scuola è collocata nel quartiere San Gabriele di Civitanova Marche ed è costituita da tre sezioni omogenee.

- MCAA834042 "Luigi Bartolini" - Via Saragat 9, tel. 0733-70369; il plesso, fino a un decennio fa

ubicato nel quartiere Quattro Marine, è attualmente situato al piano terra della Scuola Primaria San Giovanni Bosco, nel quartiere San Gabriele di Civitanova Marche; è costituito da due sezioni eterogenee.

- MCAA834031 "Gianni Rodari "- Via Bragadin 6, tel. 0733-709179; la scuola è situata nel quartiere Fontespina di Civitanova Marche, in prossimità del quartiere Quattro Marine; ed è costituita da due sezioni omogenee e da una eterogenea .

Le sezioni della scuola dell'infanzia operano per cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 8,00 alle ore 16,00, corrispondente a 40 ore settimanali, inclusivo del tempo mensa. Ogni plesso offre il servizio pre-scuola dalle ore 7,50 alle ore 8,00.

3 plessi di scuola primaria:.

- MCEE834025 "Dante Alighieri" – Via Regina Elena 5, tel. 0733-770994; il plesso è posizionato in prossimità del centro storico di Civitanova Marche, in un edificio di fronte all'Ufficio di Dirigenza e a quelli di Segreteria. Funziona a tempo pieno dal lunedì al venerdì, con un orario articolato dalle ore 8,00 alle ore 16,00 corrispondente a 40 ore settimanali, inclusivo del tempo mensa. Dall'anno scolastico 2024/2025, non essendosi riformata la classe iniziale, il plesso ospita solo la seconda, terza, quarta, quinta.

- MCEE834036 "San Giovanni Bosco" – Via Saragat 2, tel. 0733-771192 (T.M.) e tel. 0733-86107 (T.P.). La scuola si trova nel quartiere San Gabriele ed è composta da due settori, uno ospitante 6 classi (due sezioni di seconda) funzionanti a Tempo modulo con un rientro settimanale al martedì (classi quarta e quinta) e l'altro con 5 classi a tempo pieno. Le classi a tempo modulo funzionano dalle 8,00 alle 13,30 dal lunedì al venerdì; per le classi quarta e quinta è previsto un rientro al martedì in quanto l'orario è prestato in modo continuativo dalle 8,00 alle 16,00 con servizio mensa. Le classi del tempo pieno funzionano con un tempo scuola di 40 ore, comprensivo di servizio mensa, dalle 8,00 alle 16,00.

- MCEE834014 "Don Lorenzo Milani" - Via De Pinedo 6, tel 0733-70444; il plesso è collocato nel quartiere Fontespina, in prossimità del quartiere Quattro Marine; funziona a tempo antimeridiano (29 ore settimanali) per sei giorni alla settimana, con orario dalle ore 8,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 8.00 alle ore 12.00 il sabato.

Su richiesta di un congruo numero di adesioni, ogni plesso può attivare il servizio di pre- scuola; per i plessi a tempo modulo o a tempo antimeridiano, alle stesse condizioni, è possibile anche attivare il servizio post scuola.

1 plesso di scuola Secondaria di I grado:

- MCMM834013 “Luigi Pirandello” - Via Saragat 50, tel. 0733-816044. Il plesso è ubicato nel quartiere di Fontespina e funziona a tempo antimeridiano per cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 8,00 alle ore 14,00, corrispondenti a 30 ore settimanali.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Psicomotricità per la scuola dell'infanzia	1
	Stem	3
	Coding e robotica	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Servizio ATAC dedicato	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	27
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle	1

biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	47

Approfondimento

Tutti i plessi di scuola dell'infanzia sono dotati delle seguenti strutture:

- Refettorio
- Aula polifunzionale per attività a grande gruppo
- Giardini esterni curati e attrezzati con giochi colorati e strutturati

Tutti i plessi di scuola primaria sono dotati di:

- Palestra
- Aula dell'inclusione
- Spazio esterno attrezzato
- Lavagna interattiva multimediale in ogni classe.

I plessi che operano a tempo pieno hanno il refettorio adibito al servizio mensa.

Recentemente sono state realizzate due aule STEM, una nel plesso San Giovanni Bosco e l'altra nel plesso Dante Alighieri, che sono utilizzate per attività funzionali allo sviluppo del pensiero computazionale, del problem solving e della sperimentazione di nuove idee. Gli approcci principalmente utilizzati sono di tipo scientifico, tecnologico, matematico e mirano a favorire l'apprendimento pratico, collaborativo e interdisciplinare.

Il plesso della Scuola Secondaria di I grado è dotato di:

- Aula multimediale con stampante 3D e laser cutter
- Palestra
- N.2 aule laboratorio musicale
- Aula laboratorio artistico
- Biblioteca
- Aula laboratorio scientifico
- Aula laboratorio cucina
- Aula dell'inclusione
- Sala insegnanti
- Sala ricevimento genitori
- Spazio verde circostante
- Lavagna interattiva multimediale in tutte le classi e digital board

Risorse professionali

Docenti	102
Personale ATA	28

Approfondimento

L'Istituto è caratterizzato da un corpo docente stabile, ben affiatato, in possesso di competenze linguistiche e digitali e in grado di creare un ambiente di apprendimento stimolante ed accogliente. Sono presenti insegnanti con molti anni di esperienza di servizio e con una buona competenza in campo educativo e didattico, e docenti giovani con contratto a tempo indeterminato e determinato che evidenziano motivazione al lavoro, desiderio di crescita professionale ed apertura alle esperienze innovative e formative. La presenza di docenti con incarichi organizzativi, seppur in percentuali ancora contenute, indica che l'istituto ha comunque avviato con il cambio di dirigenza una forma più significativa di distribuzione delle responsabilità che può costituire una base per un'organizzazione più partecipata e strutturata negli anni futuri. In parallelo, il ricorso a gruppi di lavoro formalizzati rappresenta un primo importante verso lo sviluppo di pratiche collaborative, necessarie per un'efficace governance scolastica. Il personale amministrativo è per la maggior parte a tempo indeterminato ed è impegnato in azioni di sviluppo professionale su tematiche specifiche.

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo “Via Regina Elena” prospetta un percorso formativo continuo e verticale attraverso un’unica gestione di ordini diversi di scuola e una visione educativa globale e inclusiva finalizzata alla crescita culturale, sociale ed emotiva di tutti e di ciascuno; tale percorso unitario ha come orizzonte di riferimento il profilo dello studente al termine del primo ciclo, nelle sue articolazioni di traguardi di competenza a conclusione della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado. A tal fine, sono considerati elementi ineludibili i bisogni formativi attuali ed emergenti, le sfide del contesto socio-culturale locale e internazionale, le indicazioni ministeriali e la normativa vigente.

Pertanto, l’Istituto si contraddistingue per contenuti, metodologie e strumenti pertinenti a mettere gli alunni e gli studenti al centro del proprio cammino di crescita e sviluppo personale nella consapevolezza che solo attraverso l’impegno serio e costante, individuale e collettivo, è possibile acquisire conoscenze, maturare abilità e competenze, ottenere buoni risultati e coltivare attitudini, talenti e passioni utili alla piena realizzazione di sé senza che nessuno si senta escluso.

Quindi, le scelte strategiche sono orientate dai seguenti presupposti:

- Garantire equità, inclusione e benessere scolastico affinché tutti possano raggiungere il massimo del proprio potenziale in un ambiente accogliente che pone attenzione alla prevenzione del bullismo/cyber bullismo e della dispersione scolastica, all’orientamento e alla valorizzazione delle diversità;

- Favorire la continuità educativa attraverso una progettazione verticale diretta a garantire un percorso formativo senza interruzioni;

- Adottare metodologie attive e innovative capaci tanto di integrare le tecnologie digitali e l’intelligenza artificiale quanto di formare cittadini del futuro capaci di rispondere con creatività alle sfide contemporanee e dell’avvenire;

- Sviluppare competenze disciplinari e di cittadinanza attiva anche in un’ottica storica, ambientale e di sostenibilità;

- Sviluppare le competenze STEM attraverso un approccio pratico e interdisciplinare fondamentale per il futuro lavorativo e tecnologico di alunni e studenti;

- Favorire una sinergica collaborazione tra Dirigente, docenti, personale, alunni, famiglie e territorio per un progetto educativo condiviso e di valore;

- Usare la valutazione (interna ed esterna) come strumento di miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare la qualità dei percorsi educativi diretti a favorire l'identità', l'autonomia,

Traguardo

Sistematizzare l'osservazione strutturata (griglie, feedback, documentazione e analisi dei dati) e il monitoraggio della partecipazione alle attività didattiche, delle routine della sezione e delle interazioni positive tra pari, per garantire che almeno l'80% dei bambini raggiunga risultati significativi nello sviluppo e apprendimento.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze alfabetico funzionali degli studenti nella comprensione e produzione testuale, nell'uso funzionale della lingua in contesti diversi, abbassando la percentuale di livelli iniziali e base e innalzando quella dei livelli avanzati.

Traguardo

Innalzare il punteggio medio nelle prove di competenza linguistica (lettura, comprensione e produzione scritta e orale) del 10% rispetto alle medie del triennio precedente.

Priorità

Valorizzare e potenziare le competenze multilinguistiche degli alunni, con particolare riferimento all'italiano alle lingue comunitarie insegnate nella scuola secondaria di I grado (inglese, tedesco e spagnolo).

Traguardo

Innalzare il profilo di competenza multilinguistica almeno di un livello sopra quello iniziale, con incremento di 1 punto dei livelli intermedi e avanzati in italiano, inglese, tedesco e spagnolo, rilevato tramite prove comuni di ascolto, lettura e produzione.

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la capacità di risoluzione dei problemi, potenziando le competenze digitali e tecnologiche e l'interdisciplinarità.

Traguardo

Utilizzo sistemico di forme valutative quali prove oggettive comuni, osservazioni sistematiche e rubriche di valutazione per registrare progressi sullo sviluppo di problem solving, pensiero critico e creativo, e sull'uso consapevole di strumenti digitali.

Priorità

Innalzare i livelli di competenza degli alunni nella fruizione e nella produzione artistico-musicale.

Traguardo

Innalzare del 10% per ciascun anno del triennio la percentuale di alunni che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze di espressione artistico-musicale e teatrale. Realizzare un coro d'istituto che coinvolga il 10% degli studenti; creare un archivio documentale online con video e produzioni multimediali.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia, uniformando le pratiche tra le sezioni e promuovendo partecipazione, relazioni significative e rispetto reciproco.

Traguardo

Ridurre di almeno il 30% gli episodi di conflitto con l'aumento di comportamenti positivi e la diminuzione di quelli problematici. Realizzare un sistema di monitoraggio composto da osservazioni a breve e a lungo termine e da riflessioni sui dati emergenti da questionari di percezione del benessere a scuola rivolti a studenti, famiglie e personale.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Crescere insieme

Il percorso "Crescere insieme" è finalizzato a promuovere lo sviluppo armonico dei bambini della scuola dell'infanzia, in modo inclusivo e nel rispetto dei ritmi individuali, attraverso un itinerario fondato su esperienze positive e su piacevoli momenti di relazione e condivisione.

Particolare cura è dedicata alla drammatizzazione di fiabe e favole, ad atelier di pittura creativa, a laboratori musicali e di continuità con la scuola primaria.

Tutti i campi di esperienza sono coinvolti e costituiscono la struttura portante del percorso, teso ad orientare le attività verso la costruzione di competenze significative, capaci di favorire la predisposizione all'apprendimento, attraverso esperienze sensoriali, motorie, cognitive e sociali che possano fortificare l'identità e l'autonomia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare la qualità dei percorsi educativi diretti a favorire l'identità', l'autonomia,

Traguardo

Sistematizzare l'osservazione strutturata (griglie, feedback, documentazione e analisi dei dati) e il monitoraggio della partecipazione alle attività didattiche, delle routine della sezione e delle interazioni positive tra pari, per garantire che almeno

l'80% dei bambini raggiunga risultati significativi nello sviluppo e apprendimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e implementare percorsi didattici coerenti con il curricolo, utilizzando strategie di differenziazione e strumenti di valutazione, per monitorare i progressi di ogni alunno e migliorare l'efficacia dell'insegnamento.

Implementare la coerenza tra obiettivi, strategie didattiche e valutazione.

Ambiente di apprendimento

Potenziare gli ambienti di apprendimento con una particolare attenzione ai bisogni degli alunni BES attraverso materiali facilitati, aule immersive, strumenti compensativi e modalita' di apprendimento personalizzate anche con il supporto di nuove tecnologie

Promuovere la realizzazione di biblioteche scolastiche in ciascun plesso e, laddove gia' presenti, potenziarne la qualita' attraverso un'attenzione mirata ad arredi, atmosfere e organizzazione degli spazi, creando ambienti accoglienti e funzionali, dotati di angoli dedicati, al fine di favorire la lettura e stimolare il piacere di leggere.

Strutturare spazi di apprendimento che consentano lo sviluppo della didattica

laboratoriale e inclusiva

Inclusione e differenziazione

Attuare metodologie didattiche inclusive e differenziate, con percorsi personalizzati e strategie di supporto, per favorire la partecipazione attiva e il pieno apprendimento di ciascun alunno, valorizzando le diversità e prevenendo l'insuccesso scolastico.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Strutturare un sistema interno di formazione continua che valorizzi le professionalità già esistenti e incentivi l'adozione di metodologie didattiche innovative e condivise. Migliorare il clima relazionale e il senso di appartenenza per ridurre la frammentazione tra i diversi ordini di scuola.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere l'integrazione della scuola con il territorio e consolidare i rapporti con le famiglie, attraverso iniziative condivise, collaborazioni con enti locali, associazioni, servizi e strumenti di comunicazione efficaci, al fine di favorire il benessere degli alunni e la continuita' educativa.

Attività prevista nel percorso: Pianificazione di unità di apprendimento articolate per campi di esperienza

Descrizione dell'attività	Il progetto "Crescere insieme" si focalizza su attività di continuità pedagogiche che prevedono visite, laboratori creativi, sensoriali e motori ed esperienze significative che stimolano lo sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo dei bambini. Nei momenti condivisi con la scuola primaria sono previste attività creative congiunte, come la realizzazione di disegni e manufatti. Sono programmate attività di drammatizzazione di favole e fiabe, attività sensoriali, artistiche e musicali con attenzione alla manualità e alla cultura visiva, attività ludiche per esplorare tanto lo spazio quanto le proprie capacità psicomotorie, giochi propedeutici all'uso degli strumenti digitali per conoscere il mondo e le diverse culture e per comprendere il valore ineludibile dell'inclusione. I percorsi didattici sono elaborati in coerenza con il curricolo della scuola dell'infanzia e concepiti in modo da integrare strumenti di osservazione, strategie di differenziazione, diretti a monitorare in maniera sistematica i progressi di ciascun bambino e a orientare in modo mirato le pratiche educative, garantendo coerenza tra obiettivi, attività e modalità di verifica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Referenti di plesso e docenti.

Risultati attesi	Miglioramento della qualità educativa, maggiore personalizzazione dei percorsi, monitoraggio efficace dei progressi dei bambini, utilizzo consapevole delle informazioni per adattare le pratiche didattiche

Attività prevista nel percorso: Organizzazione flessibile degli spazi e degli arredi per attività inclusive e di gruppo

Descrizione dell'attività	Elaborazione e organizzazione degli spazi educativi in modo da renderli inclusivi, accoglienti e funzionali, con particolare attenzione ai bisogni dei bambini BES; l'azione prevede la dotazione di materiali facilitanti, strumenti compensativi, supporti digitali e nuove tecnologie, la creazione di angoli lettura e laboratori tematici, l'ottimizzazione degli arredi e delle atmosfere, al fine di promuovere esperienze di apprendimento personalizzate, stimolanti e significative per tutti gli alunni e di favorire lo sviluppo della didattica laboratoriale, della lettura e della partecipazione attiva.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Referenti di plesso e docenti.

Risultati attesi	Ambienti di apprendimento inclusivi, stimolanti e funzionali; incremento della partecipazione e motivazione dei bambini; sostegno mirato agli alunni BES; promozione della lettura e della didattica laboratoriale.

Attività prevista nel percorso: Co-progettazione e mentoring tra docenti

Descrizione dell'attività	Elaborazione e attuazione di un sistema organico di formazione continua rivolto al personale docente e educativo, volto a valorizzare le competenze già presenti, promuovere lo scambio di buone pratiche e favorire l'adozione di metodologie didattiche innovative e condivise; l'azione comprende la programmazione di attività formative interne ed esterne, momenti di co-progettazione e mentoring, incontri di team inter ordine e laboratori didattici, con l'obiettivo di consolidare il senso di appartenenza, migliorare il clima relazionale tra i diversi ordini di scuola e ridurre la frammentazione organizzativa, creando reti di collaborazione stabili e motivanti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Referenti di plesso e docenti

Risultati attesi	Miglioramento delle competenze professionali, diffusione di metodologie innovative, maggiore coesione del corpo docente e sviluppo di un clima collaborativo e motivante.

Percorso n° 2: Cittadini consapevoli

Il percorso intende sviluppare, in modo graduale e trasversale, le competenze chiave europee: la competenza alfabetica funzionale tramite lettura e produzione di testi; il multilinguismo con giochi, canzoni e conversazioni in lingue straniere; la competenza digitale attraverso l'uso guidato di strumenti tecnologici e applicazioni educative nonché la competenza artistico-musicale con attività laboratoriali e cooperative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze alfabetico funzionali degli studenti nella comprensione e produzione testuale, nell'uso funzionale della lingua in contesti diversi, abbassando la percentuale di livelli iniziali e base e innalzando quella dei livelli avanzati.

Traguardo

Innalzare il punteggio medio nelle prove di competenza linguistica (lettura, comprensione e produzione scritta e orale) del 10% rispetto alle medie del triennio precedente.

Priorità

Valorizzare e potenziare le competenze multilinguistiche degli alunni, con particolare riferimento all'italiano alle lingue comunitarie insegnate nella scuola secondaria di I grado (inglese, tedesco e spagnolo).

Traguardo

Innalzare il profilo di competenza multilinguistica almeno di un livello sopra quello iniziale, con incremento di 1 punto dei livelli intermedi e avanzati in italiano, inglese, tedesco e spagnolo, rilevato tramite prove comuni di ascolto, lettura e produzione.

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la capacità di risoluzione dei problemi, potenziando le competenze digitali e tecnologiche e l'interdisciplinarità.

Traguardo

Utilizzo sistemico di forme valutative quali prove oggettive comuni, osservazioni sistematiche e rubriche di valutazione per registrare progressi sullo sviluppo di problem solving, pensiero critico e creativo, e sull'uso consapevole di strumenti digitali.

Priorità

Innalzare i livelli di competenza degli alunni nella fruizione e nella produzione artistico-musicale.

Traguardo

Innalzare del 10% per ciascun anno del triennio la percentuale di alunni che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze di espressione artistico-musicale e teatrale. Realizzare un coro d'istituto che coinvolga il 10% degli studenti; creare un archivio documentale online con video e produzioni multimediali.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e implementare percorsi didattici coerenti con il curricolo, utilizzando strategie di differenziazione e strumenti di valutazione formativa e sommativa, per monitorare i progressi di ogni alunno e migliorare l'efficacia dell'insegnamento.

Strutturare strategie didattiche comuni per italiano, matematica e inglese con l'obiettivo di equiparare i risultati delle prove INVALSI della scuola secondaria di I grado alle medie nazionali e regionali.

Ambiente di apprendimento

Potenziare gli ambienti di apprendimento con una particolare attenzione ai bisogni degli alunni BES attraverso materiali facilitati, aule immersive, strumenti compensativi e modalita' di apprendimento personalizzate anche con il supporto di nuove tecnologie

---

Strutturare spazi di apprendimento che consentano lo sviluppo della didattica laboratoriale e inclusiva

---

Inclusione e differenziazione

Attuare metodologie didattiche inclusive e differenziate, con percorsi personalizzati, strumenti compensativi e strategie di supporto, per favorire la partecipazione attiva

e il pieno apprendimento di ciascun alunno, valorizzando le diversità e prevenendo l'insuccesso scolastico.

Potenziamento della didattica inclusiva e della formazione alla prevenzione e al contrasto del bullismo/cyberbullismo attraverso corsi di formazione con un taglio tecnico-pratico.

Continuita' e orientamento

Promuovere l'unitarietà di insegnamento tra i tre ordini di scuola attraverso una progettazione comune di percorsi didattico-formativi, volti alla scoperta delle attitudini degli alunni. Formare il personale su strategie di accompagnamento alla scelta, potenziando la conoscenza del sé, l'autovalutazione e la scoperta delle proprie potenzialità.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Istituire e potenziare gruppi di lavoro incaricati dell'analisi e del monitoraggio sistematico dei risultati delle prove INVALSI e delle prove di istituto, somministrate all'inizio dell'anno scolastico, al termine del primo quadrimestre e a fine anno, al fine di orientare le azioni didattiche e di miglioramento.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Strutturare un sistema interno di formazione continua che valorizzi le professionalità già esistenti e incentivi l'adozione di metodologie didattiche innovative e condivise. Migliorare il clima relazionale e il senso di appartenenza per

ridurre la frammentazione tra i diversi ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative.

Descrizione dell'attività	Le attività mirano a sviluppare le competenze linguistiche e multilinguistiche attraverso materiali graduati, valutazioni condivise e autovalutazioni, feedback immediati, monitoraggio dei progressi, laboratori curriculari ed extracurriculari e progettazioni mirate ai traguardi di competenza.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti e Referenti di plesso
Risultati attesi	Miglioramento individuale dei risultati raggiunti; riduzione del rischio di dispersione scolastica; raggiungimento di punteggi medi nelle prove nazionali e in linea con la media regionale e nazionale.

Attività prevista nel percorso: Laboratori artistico-culturali per il potenziamento delle competenze espressive

Descrizione dell'attività	Utilizzo della valutazione (formativa e sommativa) come mezzo per orientare la didattica, in ottica di flessibilità e adattamento alle esigenze dei discenti per il potenziamento della creatività.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Referenti di plesso e docenti.
Risultati attesi	Realizzare un percorso formativo organico e coerente che, attraverso la collaborazione tra i diversi ordini di scuola e una didattica orientativa sistematica, consenta a ciascun alunno di maturare una profonda conoscenza di sé e delle proprie attitudini, facilitando scelte consapevoli per proprio futuro.

Percorso n° 3: Ambienti sereni ed inclusivi

Il percorso è orientato alla promozione del benessere scolastico inteso come condizione fondamentale per l'apprendimento e la crescita personale. Le azioni previste mirano a creare un clima educativo accogliente, sereno e inclusivo, valorizzando le relazioni positive, l'educazione emotiva e il rispetto reciproco, prevenendo situazioni di disagio e favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia, uniformando le pratiche tra le sezioni e promuovendo partecipazione, relazioni significative e rispetto reciproco.

Traguardo

Ridurre di almeno il 30% gli episodi di conflitto con l'aumento di comportamenti positivi e la diminuzione di quelli problematici. Realizzare un sistema di monitoraggio composto da osservazioni a breve e a lungo termine e da riflessioni sui dati emergenti da questionari di percezione del benessere a scuola rivolti a studenti, famiglie e personale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e implementare percorsi didattici coerenti con il curricolo, utilizzando strategie di differenziazione e strumenti di valutazione formativa e sommativa, per monitorare i progressi di ogni alunno e migliorare l'efficacia dell'insegnamento.

Ambiente di apprendimento

Potenziare gli ambienti di apprendimento con una particolare attenzione ai bisogni degli alunni BES attraverso materiali facilitati, aule immersive, strumenti compensativi e modalita' di apprendimento personalizzate anche con il supporto di nuove tecnologie

---

Promuovere la realizzazione di biblioteche scolastiche in ciascun plesso e, laddove gia' presenti, potenziarne la qualita' attraverso un'attenzione mirata ad arredi, atmosfere e organizzazione degli spazi, creando ambienti accoglienti e funzionali, dotati di angoli dedicati, al fine di favorire la lettura e stimolare il piacere di leggere.

Strutturare spazi di apprendimento che consentano lo sviluppo della didattica laboratoriale e inclusiva

---

Inclusione e differenziazione

Attuare metodologie didattiche inclusive e differenziate, con percorsi personalizzati, strumenti compensativi e strategie di supporto, per favorire la partecipazione attiva e il pieno apprendimento di ciascun alunno, valorizzando le diversità e prevenendo l'insuccesso scolastico.

Potenziamento della didattica inclusiva e della formazione alla prevenzione e al contrasto del bullismo/cyberbullismo attraverso corsi di formazione con un taglio tecnico-pratico.

Attivare uno

Continuita' e orientamento

Promuovere l'unitarietà di insegnamento tra i tre ordini di scuola attraverso una progettazione comune di percorsi didattico-formativi, volti alla scoperta delle attitudini degli alunni. Formare il personale su strategie di accompagnamento alla scelta, potenziando la conoscenza del sé, l'autovalutazione e la scoperta delle proprie potenzialità.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere la costituzione di gruppi di lavoro dedicati alla formazione delle classi, in particolare nella scuola primaria, al fine di assicurare una composizione equilibrata degli alunni, riducendo le differenze tra le classi e valorizzando l'eterogeneita' all'interno di ciascun gruppo classe.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Strutturare un sistema interno di formazione continua che valorizzi le professionalità già esistenti e incentivi l'adozione di metodologie didattiche innovative e condivise. Migliorare il clima relazionale e il senso di appartenenza per ridurre la frammentazione tra i diversi ordini di scuola.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere l'integrazione della scuola con il territorio e consolidare i rapporti con le famiglie, attraverso iniziative condivise, collaborazioni con enti locali, associazioni,

servizi e strumenti di comunicazione efficaci, al fine di favorire il benessere degli alunni e la continuita' educativa.

Attività prevista nel percorso: Benessere, senso di appartenenza e inclusione

Descrizione dell'attività	Creare un ambiente scolastico accogliente, sicuro e partecipativo, che favorisca il benessere di tutti i bambini, gli alunni e gli studenti, con attenzione particolare alla scuola dell'infanzia e agli alunni BES, integrando spazi di apprendimento inclusivi, laboratori e biblioteche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Referenti di plesso e docenti.
Risultati attesi	Miglioramento complessivo del clima scolastico e delle relazioni; maggiore partecipazione, motivazione e senso di appartenenza; incremento del benessere percepito da studenti, famiglie e personale, maggiore coinvolgimento degli alunni BES e aumento della loro autonomia, sviluppo di competenze trasversali, attraverso attività che permettano loro di scoprire passioni e capacità, di sperimentare, di crescere e valorizzare i talenti e che siano occasioni per favorire il benessere emotivo e

	relazionale.

Attività prevista nel percorso: Scuola che ascolta

Descrizione dell'attività	Rafforzare il benessere e il senso di appartenenza alla scuola in tutti gli ordini di istruzione, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia, attraverso pratiche inclusive, prevenzione dei conflitti e supporto al disagio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Referenti di plesso e docenti.
Risultati attesi	Diminuzione significativa dei conflitti in aula e negli spazi comuni; aumento dei comportamenti positivi e della partecipazione attiva di tutti gli alunni; maggiore inclusione e valorizzazione delle diversità, miglioramento della percezione del benessere a scuola da parte di studenti, famiglie e personale, rafforzamento del senso di comunità scolastica e delle relazioni significative.

Attività prevista nel percorso: Imparare insieme

Descrizione dell'attività	Rafforzare il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica in tutti gli ordini di scuola, uniformando le pratiche tra le sezioni, valorizzando le professionalità e migliorando le relazioni tra studenti, docenti e famiglie.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Referenti di plesso e docenti.
Risultati attesi	Miglioramento del clima relazionale e riduzione della frammentazione tra ordini di scuola, incremento del senso di appartenenza per studenti, docenti e famiglie, maggiore diffusione di pratiche didattiche innovative condivise, monitoraggio costante che consente interventi mirati e tempestivi sul benessere scolastico.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto si caratterizza per una leadership educativa attenta all'inclusione, alla partecipazione e al miglioramento continuo dell'offerta formativa, guidata dalla Dirigente Scolastica e supportata da uno staff competente. La didattica è orientata all'innovazione, attraverso metodologie attive e laboratoriali, l'uso di strumenti STEM, la gamification, l'intelligenza artificiale e progetti digitali come "iPad in classe", con l'obiettivo di stimolare la motivazione, la creatività e lo sviluppo di competenze trasversali, sociali e digitali.

Particolare attenzione è riservata all'internazionalizzazione e alla valorizzazione della plusdotazione, con percorsi che favoriscono l'apertura interculturale, le competenze linguistiche e lo sviluppo delle eccellenze individuali. Lo sviluppo professionale dei docenti è continuo e collaborativo, basato sulla condivisione di buone pratiche e sulla specializzazione in aree strategiche come STEM, educazione civica, internazionalizzazione, plusdotazione e intelligenza artificiale.

Le pratiche di valutazione integrano strumenti diversificati per monitorare apprendimenti, competenze e comportamento, con rubriche, griglie e prove interne ed esterne, favorendo la consapevolezza degli studenti e il miglioramento continuo dei percorsi educativi. I curricoli sono verticali e flessibili, orientati allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, al "saper fare" e all'integrazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).

L'Istituto valorizza le reti e le collaborazioni esterne, partecipando a progetti e convenzioni con scuole, enti, università e associazioni del territorio, al fine di arricchire l'offerta formativa e favorire esperienze educative significative. Gli spazi e le infrastrutture sono progettati per supportare l'apprendimento attivo e cooperativo: l'Aula STEM, l'Aula Magna con impianto audio-video e strumenti da conferenza, l'Aula informatizzata con laser cutter e la Biblioteca digitale, insieme all'uso di strumenti come Canva e Google Workspace, garantiscono un ambiente inclusivo, dinamico e tecnologicamente avanzato.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La Dirigente Scolastica, supportata da un valido e determinato staff, esercita una leadership educativa, strategica e diffusa, orientata al miglioramento continuo dell'istituzione, alla valorizzazione delle professionalità e al coordinamento delle attività didattiche, organizzative e amministrative.

L'azione di direzione è orientata alla promozione del successo formativo di tutti gli alunni e si fonda sui principi di inclusione, partecipazione, responsabilità e miglioramento continuo dell'offerta formativa, in coerenza con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con le azioni previste dal Piano di Miglioramento.

Per visualizzare l'organigramma e il funzionigramma dell'Istituto cliccare nell'allegato.

Allegato:

Organigramma e funzionigramma 2025-2026.pdf

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento e apprendimento sono orientate allo sviluppo di processi didattici innovativi, inclusivi e coerenti con le sfide educative della contemporaneità. L'azione educativa mira a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso metodologie attive che favoriscono la partecipazione, la motivazione e l'acquisizione di competenze trasversali, di cittadinanza e digitali.

La didattica laboratoriale rappresenta un asse portante dell'offerta formativa, in quanto consente agli studenti di apprendere attraverso l'esperienza, la sperimentazione e il lavoro cooperativo, valorizzando il "fare" come strumento di costruzione del sapere. In tale prospettiva si inserisce l'utilizzo consapevole e critico delle tecnologie digitali, dell'intelligenza artificiale e

delle competenze Stem, impiegate come supporto ai processi di insegnamento-apprendimento per favorire la personalizzazione dei percorsi, il problem solving e lo sviluppo del pensiero critico e metacognitivo.

L'adozione di metodologie innovative, come la gamification (che consiste nell'applicare elementi tipici dei giochi all'insegnamento per aumentare motivazione e partecipazione degli studenti), contribuisce a rendere l'apprendimento più coinvolgente e significativo, stimolando l'impegno attivo degli studenti e rafforzando le competenze sociali e collaborative.

L'istituto promuove inoltre percorsi di internazionalizzazione (progetto "In Viaggio con Marco Polo" in cui noi siamo la scuola capofila), volti ad ampliare l'orizzonte culturale degli alunni, potenziare le competenze linguistiche e favorire l'apertura interculturale.

Particolare attenzione è riservata alla valorizzazione delle potenzialità individuali, con specifici interventi dedicati alla plusdotazione e allo sviluppo delle eccellenze, in un'ottica di inclusione e rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Tra i processi didattici innovativi attivati nel corrente anno scolastico rientrano i laboratori STEM dedicati alla modellazione e alla stampa 3D, realizzati nel laboratorio 3D della scuola secondaria di primo grado. Il laboratorio, acquistato lo scorso anno scolastico con fondi PNRR e nel quale sono stati installate 26 postazioni pc e una stampante 3 D, offre agli studenti significative opportunità di progettazione, modellazione e realizzazione, integrando competenze scientifiche, tecnologiche e creative. Sempre nella scuola secondaria dall'anno scolastico 2025/2026 è attiva la Biblioteca in cloud, una biblioteca offerta da una associazione no-profit "Qloud scuola" che rappresenta uno spazio digitale condiviso, consentendo l'accesso a risorse librarie e multimediali online, favorendo la consultazione, la lettura e la ricerca in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo.

Tra gli interventi di innovazione didattica nella scuola primaria si ricorda il progetto "iPad in classe", che, attraverso l'utilizzo di strumenti digitali (nello specifico la piattaforma apple education), favorisce l'apprendimento personalizzato, la creatività e l'inclusione, rafforzando la continuità educativa e promuovendo un uso consapevole delle nuove tecnologie.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il percorso di sviluppo professionale delineato dal nostro istituto si configura come un modello di formazione continua e integrata, dove la crescita del singolo docente diventa il motore per l'evoluzione dell'intera istituzione. Questo approccio trasforma la scuola in una vera "comunità di pratica", superando la tradizionale formazione in favore di un apprendimento orizzontale e collaborativo.

Lo sviluppo professionale poggia sulla mappatura e l'impiego delle eccellenze interne. Attraverso l'istituzione di un "albo delle competenze" e l'organizzazione di corsi e momenti di scambio informale, i docenti esperti assumono il ruolo di facilitatori. Questo scambio costante permette di trasformare le buone pratiche individuali in una linea didattica comune, incentivando la sperimentazione di metodologie d'avanguardia come l'intelligenza artificiale, la gamification e il service learning, in un clima di fiducia e supporto reciproco.

Un pilastro fondamentale è la creazione di un archivio digitale di ordine e, possibilmente, d'istituto. Questo strumento non è solo un deposito di materiali, ma il cuore pulsante di una progettazione condivisa che punta ad abbattere la frammentazione tra i diversi ordini di scuola. La condivisione sistematica di workshop e risorse operative assicura che l'innovazione non resti isolata, ma diventi un linguaggio pedagogico unitario che accompagna l'alunno in modo coerente nel suo percorso scolastico.

Lo sviluppo professionale viene inteso anche come potenziamento relazionale. L'efficacia dell'insegnamento è infatti strettamente legata al clima interno e al senso di appartenenza. Attuare azioni volte alla coesione del team e al coordinamento relazionale permette di costruire un'identità di Istituto solida. Il risultato atteso è un ambiente di lavoro stimolante dove la collaborazione professionale riduce lo stress da isolamento e aumenta la motivazione, consolidando una visione educativa unitaria e proiettata verso il futuro.

Infine il nostro Istituto prevede la specializzazione su ambiti strategici e nuovi scenari educativi; perciò sono in programma percorsi di formazione specialistica volti a fornire ai docenti strumenti avanzati per la gestione della complessità. La formazione si concentra su cinque aree

chiave:

 Internazionalizzazione, per promuovere una dimensione europea dell'istruzione e facilitare la mobilità e il confronto con altri sistemi scolastici;

 Plusdotazione (Gifted), per fornire strategie didattiche specifiche capaci di valorizzare gli alunni con alto potenziale, garantendo a ciascuno la possibilità di eccellere;

 Metodologie STEM, per integrare l'approccio scientifico-tecnologico in modo trasversale, incentivando il pensiero critico e il problem solving;

 Educazione Civica, per declinare i valori della cittadinanza attiva e della legalità in ogni campo del sapere;

 Intelligenza Artificiale, per governare eticamente le nuove tecnologie, trasformandole in alleate della personalizzazione didattica.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Le pratiche di valutazione dell'Istituto sono parte integrante del processo di insegnamento e apprendimento e sono orientate alla valorizzazione degli apprendimenti, allo sviluppo delle competenze e alla crescita globale di ciascun alunno. La valutazione assume una funzione formativa, regolativa e orientativa, finalizzata al miglioramento continuo dei percorsi educativi e didattici e alla promozione del successo formativo.

Il nostro Istituto adotta strumenti diversificati per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti, delle competenze e del comportamento, favorendo la consapevolezza degli alunni rispetto al proprio percorso formativo. La valutazione del comportamento è finalizzata a rilevare il livello di partecipazione, di rispetto delle regole, di responsabilità e di collaborazione nelle relazioni con gli altri, e l'atteggiamento verso l'esperienza scolastica, in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità e con i criteri condivisi a livello collegiale.

Tra gli strumenti utilizzati rientrano le prove di verifica comuni, le rubriche valutative e le griglie di osservazione, che consentono una rilevazione sistematica e trasparente dei livelli di

apprendimento, delle competenze e dei comportamenti. Un elemento qualificante del sistema di valutazione è l'integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne. In particolare, il monitoraggio delle prove standardizzate permette un'analisi comparativa degli esiti, utile a individuare punti di forza e aree di miglioramento e a orientare le scelte didattiche.

Il monitoraggio delle prove di verifica comuni contribuisce a garantire equità valutativa, coerenza dei criteri e continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.

Nella scuola dell'infanzia, la valutazione si realizza prevalentemente attraverso l'osservazione sistematica dei bambini nei diversi contesti di esperienza, avvalendosi di griglie di osservazione e rubriche descrittive che documentano i processi di sviluppo, i progressi, i livelli di autonomia, di partecipazione e i comportamenti agiti.

CONTENUTI E CURRICOLI

Il nostro Istituto pone particolare attenzione alla progettazione dei contenuti e dei curricoli, orientandoli allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali in un'ottica di continuità, inclusione e innovazione didattica. I curricoli sono strutturati in modo flessibile e verticale, finalizzati a definire gli obiettivi di apprendimento e le competenze da acquisire in ciascun ciclo scolastico, garantendo coerenza dei percorsi educativi e rispondendo efficacemente ai bisogni formativi degli studenti. Tale impostazione assicura una continuità educativa armonica tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, permettendo agli studenti di crescere in modo graduale e consapevole sia sul piano disciplinare sia su quello personale.

In particolare, l'Istituto organizza il curricolo tenendo conto delle metacompetenze, cioè delle competenze chiave che ogni individuo deve acquisire per la realizzazione personale, la partecipazione attiva nella società, l'inclusione sociale e l'occupazione. Questa impostazione mira a formare studenti capaci non solo di acquisire conoscenze disciplinari, ma anche di sviluppare strumenti cognitivi, emotivi e relazionali utili ad affrontare le sfide della vita e del lavoro.

A sostegno della didattica, l'Istituto promuove l'utilizzo di strumenti didattici innovativi, che favoriscono metodologie attive e partecipative (quali il cooperative learnig, la didattica laboratoriale, la gamification). L'impiego consapevole delle tecnologie, delle risorse multimediali e delle piattaforme digitali contribuisce a personalizzare gli apprendimenti, a potenziare la motivazione e a sviluppare competenze digitali, critiche e collaborative.

I nuovi ambienti di apprendimento, flessibili e modulari, sono progettati per favorire il lavoro cooperativo, la sperimentazione e l'apprendimento per competenze. Spazi laboratoriali, aule innovative e ambienti digitali integrati consentono di superare il modello trasmissivo tradizionale, valorizzando il ruolo attivo degli studenti e promuovendo modalità di apprendimento dinamiche e inclusive.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Nella scuola secondaria di primo grado vengono attuati i seguenti moduli per l'orientamento formativo:

CLASSE PRIMA

Titolo:

Orientamento in ingresso - conoscenza del sé e identità personale

Argomenti:

Attività di accoglienza in modalità cooperativa attuati nell'ambito delle singole discipline: presentarsi agli altri, ascoltare e confrontarsi; letture e analisi di testi di

varia tipologia su tematiche adolescenziali per rafforzare la propria identità anche in rapporto con gli altri, lettura di grafici per indagine conoscitiva, laboratori conoscitivi di sport, laboratori grafici per indagare il sé; primo approccio al volontariato e alla solidarietà; progetto sportello di ascolto e attività laboratoriale in classe con esperto esterno (psicologo) per educare alla gestione delle emozioni e alla relazione con gli altri; laboratori extracurriculari finanziati dal PN233/2024 (STEAM, arte performativa).

CLASSE SECONDA

Titolo:

Orientamento scolastico - conoscersi per conoscere

Attività: lettura critica di testi di varia tipologia su tematiche adolescenziali per rafforzare la propria identità anche in rapporto con gli altri; presentazione di alcune associazioni di volontariato al fine di aprirsi a pratiche solidali; letture, dialoghi e film anche in lingua per favorire il confronto con realtà linguistiche e socio culturali di altri paesi; presentazione dei vari indirizzi di scuola superiore per ordini (professionale, tecnico, liceo); peer tutoring e attività laboratoriali anche con la guida di esperto esterno (psicologo) per migliorare la gestione delle relazione interpersonali e iniziare a individuare le proprie attitudini; organizzazione della giornata open day per far conoscere gli istituti d'istruzione secondaria del territorio; partecipazione alla giornata di orientamento organizzata dall'Amministrazione comunale; laboratori extracurriculari finanziati dal PN 233/2024 (STEAM, arte performativa).

CLASSE TERZA

Titolo:

Orientamento scolastico e professionale - saper scegliere

Attività: lettura critica di testi di varia tipologia legati alla questione della scelta per il futuro; somministrazione (anche con il supporto dell'esperto esterno - psicologo) di test attitudinali; presentazione dei vari piani di studio degli istituti di istruzione superiore a carico dei docenti di classe a seconda del proprio ambito; organizzazione della giornata open day per far conoscere le scuole d'istruzione secondaria del territorio; partecipazione alla giornata di orientamento organizzata dall'Amministrazione comunale; laboratori extracurriculari (finanziati in parte con i fondi del PN 233/2024) per il potenziamento delle competenze (certificazione Key for

schools, primo approccio al latino, STEAM, arte performativa ecc); peer tutoring e attività laboratoriali anche con la guida di esperto esterno (psicologo) per guidare alla scelta; presentazioni di associazioni di volontariato al fine di incentivare la partecipazione attiva ad attività di solidarietà.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

L'Istituto riconosce l'importanza di garantire percorsi di accoglienza e integrazione per gli alunni stranieri, favorendo il successo formativo e l'inclusione sociale. A tal fine, è adottato un protocollo specifico che definisce modalità, strumenti e responsabilità per l'accoglienza, l'osservazione iniziale e la progettazione educativa personalizzata.

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

L'Istituto Comprensivo "Via Regina Elena" aderisce alla Rete Nazionale di scuole Talenti Inclusivi, una rete di istituzioni scolastiche italiane che promuove didattica inclusiva per alunni con alto potenziale cognitivo, plusdotazione e talenti. La rete si caratterizza per uno stile profondamente democratico e partecipativo; ogni docente è

personalmente e attivamente coinvolto in un cammino condiviso di ricerca e di crescita culturale e professionale.

Le scuole che partecipano a tale rete si impegnano a promuovere attività didattiche e di ricerca su plusdotazione e sviluppo dei talenti, a favorire sperimentazioni pedagogiche e metodologiche, a sostenere formazione e aggiornamento dei docenti su pratiche inclusive, a condividere buone pratiche e risorse tra scuole di varie regioni e a coinvolgere famiglie e studenti per riconoscere e valorizzare bisogni educativi specifici.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

L'Istituto promuove percorsi di personalizzazione volti a sostenere gli studenti nel recupero e nel consolidamento delle competenze e delle conoscenze. Questi percorsi sono rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado e sono progettati in modo flessibile, tenendo conto delle esigenze individuali e dei diversi ritmi di apprendimento, e si inseriscono all'interno di una didattica inclusiva e centrata sullo studente.

Le azioni di personalizzazione prevedono:

- interventi di recupero mirato, attraverso attività individuali o di piccolo gruppo, per colmare lacune specifiche in ambito disciplinare;

-attività di potenziamento e consolidamento, volte a rafforzare conoscenze, abilità e competenze già acquisite, rendendo più sicuri e autonomi gli studenti;

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto riconosce l'importanza delle reti e delle collaborazioni esterne come strumenti fondamentali per arricchire l'offerta formativa, favorire l'innovazione didattica e promuovere la continuità educativa sul territorio. In questo contesto si sviluppano strategie strutturate per la comunicazione, la rendicontazione sociale e la partecipazione attiva a reti locali, regionali e nazionali.

L'Istituto partecipa attivamente alle seguenti reti educative e formative, promuovendo lo scambio di buone pratiche, l'aggiornamento professionale e la costruzione di percorsi condivisi con altre scuole e realtà educative del territorio:

- In Viaggio con Marco Polo

- Talenti inclusivi

- Ambito 0007

- Alfabetizzare al futuro

N.B E' possibile visualizzare le reti cliccando nella sezione Organizzazione- reti e convenzioni

Le collaborazioni formalizzate con soggetti esterni, quali enti locali, università, associazioni culturali, sportive e sociali, mirano a realizzare progetti innovativi, esperienze laboratoriali e attività extracurriculari che arricchiscono il curricolo e ampliano le opportunità di apprendimento per gli studenti.

Nello specifico l'istituto ha stipulato convenzioni con l'associazione sportiva ASD Salesiana Vigor, con la Federazione Italiana Pallacanestro, con la società sportiva Lube Volley.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto promuove la progettazione di spazi didattici innovativi, pensati per favorire l'apprendimento attivo, la collaborazione tra gli studenti e lo sviluppo di competenze trasversali. Tra gli spazi a disposizione vi sono l'Aula STEM, attrezzata per attività laboratoriali e sperimentazioni scientifiche e tecnologiche; l'Aula Magna, recentemente aggiornata con un nuovo impianto audio e video, proiettore, mixer e microfoni da conferenza, idonea ad ospitare eventi, conferenze e momenti di aggregazione; l'Aula informatizzata, dotata di laser cutter e strumenti digitali avanzati; e la Biblioteca informatizzata, che offre risorse digitali e strumenti per la ricerca e l'approfondimento.

Particolare attenzione è riservata all'integrazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nella didattica. L'uso di piattaforme digitali, applicazioni educative e strumenti tecnologici avanzati, come Canva per la progettazione grafica e multimediale e Google Workspace per la collaborazione, la condivisione e la gestione dei contenuti, consente di personalizzare gli apprendimenti, stimolare la creatività, favorire la partecipazione attiva e sviluppare competenze digitali, critiche e collaborative.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: LA NOSTRA SCUOLA....VERSO IL FUTURO!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'attività progettuale legata all'azione 1 - Next Generation classroom rappresenta per il nostro istituto l'opportunità per proseguire il cammino verso ambienti di apprendimento rispondenti alle attuali istanze formative dei nostri studenti. Questo progetto si pone come potenziamento di quanto iniziato con i due Pon FESR Cablaggio strutturato e Digital Board, che hanno permesso di creare una infrastruttura di base a quanto si andrà a realizzare con questo progetto. Attraverso il nuovo investimento l'IC VIA REGINA ELENA vuole dare vita ad ambienti di apprendimento efficaci in grado di rendere inclusiva la scuola per tutti i nostri alunni. Si vuole cogliere l'opportunità di offrire ai nostri ragazzi degli ambienti di apprendimento nei quali loro siano fruitori attivi delle conoscenze, affinché le stesse possano trasformarsi in competenze utilizzabili. In questo senso si è colta la necessità di ripensare gli ambienti di apprendimento in linea con il Piano Scuola 4.0. L'ambiente di apprendimento efficace esula dall'ambiente fisico in senso materiale ma va ripensato come spazio in cui l'esperienza educativa sia fruibile facendo leva sugli aspetti della didattica digitale che ci sono stati imposti dall'emergenza sanitaria al Covid-19, ma che hanno tuttavia aperto un mondo di possibilità ed opportunità di

apprendimento. La creazione di ambienti di apprendimento innovativi risponde all'esigenza di andare incontro alle nuove generazioni sfruttando per il loro apprendimento il "mondo digitale".

Importo del finanziamento

€ 116.641,93

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Progetto: STEM VERTICALE: Dal coding al making

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. L'obiettivo del nostro progetto è l'adozione di azioni digitali innovative atte a fornire specifiche competenze negli studenti del nostro istituto scolastico. Per quanto riguarda la scuola d'Infanzia intendiamo realizzare spazi laboratoriali all'interno delle aule per il potenziamento delle abilità sociali di collaborazione e comunicazione e per lo sviluppo del pensiero critico. Grazie al Coding, ed ai set di robotica educativa che intendiamo acquisire, i bambini saranno chiamati a risolvere

e superare ostacoli in modo creativo, allenando la propria capacità di problem solving. Si prediligerà il lavoro in piccolo gruppo per favorire un apprendimento cooperativo. Per la primaria si intende acquistare dei kit didattici, da utilizzare all'interno delle normali aule, per sviluppare attività trasversali di educazione alle STEM. Si privilegeranno le attività laboratoriali volte ad avvicinare lo studente al mondo scientifico e quindi a riflettere su come e perché avvengono determinati eventi o fatti. Provvederemo poi a dotarci di una macchina a taglio laser compatta da utilizzare all'interno di un'aula Stem presso il plesso della scuola secondaria di primo grado dove già è presente una stampante 3D. La macchina a taglio laser è uno strumento molto versatile che si presta ad essere utilizzato per tutte le discipline, realizzando così un approccio multidisciplinare e interdisciplinare alle materie STEM. Il nostro intento è quello di riuscire a sviluppare negli studenti una consapevolezza più estesa di ciò che li circonda, consentendo loro di utilizzare gli strumenti necessari per essere pienamente cittadini e per accrescere le relative competenze.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

03/04/2024

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del

personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

Progetto: DIGIT@L TR@INING

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone come finalità la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Attraverso i percorsi formativi progettati si vuole fornire al personale scolastico destinatario dell'intervento gli strumenti per valorizzare le competenze digitali già possedute, ciascuno in riferimento al ruolo ricoperto. Il personale docente avrà la possibilità di apprendere e/o consolidare le metodologie didattiche necessarie alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi. Per il personale amministrativo sono previsti percorsi a supporto della digitalizzazione delle procedure , ai fini della trasparenza e pubblicità delle azioni della scuola come Pubblica Amministrazione. Tutti i percorsi avranno una ricaduta in termini di soddisfazione delle istanze dell'utenza. Tutte le attività saranno coerenti ai quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.

Importo del finanziamento

€ 50.671,69

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	65.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: NEXT GENERATION SCHOOL

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto proposto dall'IC VIA REGINA ELENA si propone di arricchire il Piano dell'offerta Formativa con attività volte a rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione degli alunni della scuola. Parallelamente si punta alla valorizzazione delle competenze linguistiche, per il loro consolidamento e potenziamento sia sotto il profilo degli apprendimenti che su un piano metodologico. Sarà dato un approccio laboratoriale alle attività, per promuovere una partecipazione efficace di tutti i destinatari degli interventi che si porranno in essere.

Importo del finanziamento

€ 90.689,25

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: NON UNO DI MENO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede quattro azioni tra quelle previste dal bando: 1) percorsi di mentoring e

orientamento rivolti al singolo studente volti a migliorare le sue competenze in termini di : a) motivazione all'apprendimento b) organizzazione del lavoro e del metodo di studio; c) capacità di creare strumenti per migliorare i risultati dell'apprendimento; d) acquisizione di competenze di base (per gli alunni non italofoni intesi anche come competenze nella lingua italiana) 2) percorsi di recupero delle competenze di base nelle varie discipline da svolgere in piccoli gruppi (max 4 studenti) in integrazione con il recupero degli apprendimenti già organizzato dalla scuola in orario curricolare; si prevede di utilizzare diverse metodologie (sportello didattico, peer tutoring). 3) percorsi laboratoriali rivolti a realizzare processi di inclusione tra gli studenti (recupero della socialità) e a migliorare competenze trasversali e specifiche anche nell'ottica dell'orientamento permanente (conoscere se stessi per orientarsi nel mondo). Si prevede di svolgere i seguenti laboratori: a) Laboratorio linguistico latino-tedesco b) Laboratorio di canto c) laboratorio di musica d) laboratorio filosofico per ragazzi e) laboratorio arte 4) percorsi di orientamento con il coinvolgimento di docenti e famiglie: gruppo lettura dedicato alla scoperta degli interessi e alle problematiche del mondo adolescenziale, con particolare attenzione alla letteratura Young Adult. Le attività, considerati i termini temporali previsti dal progetto, saranno svolte: a) anno scolastico 2024-2025 (termine ultimo 15 settembre 2025) L'individuazione degli alunni "fragili" che saranno coinvolti nel progetto sarà eseguita in base a: a) analisi file alunni con fragilità scaricato da INVALSI b) individuazione alunni con fragilità in base all'analisi dei risultati degli scrutini finali a.s. 2023-24 e intermedi a.s. 2024-2025 (primo quadrimestre) c) elenco alunni DSA certificati e BES presenti all'interno dell'Istituto d) segnalazione del Consiglio di Classe.

Importo del finanziamento

€ 53.281,82

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	64.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	64.0	0

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Via Regina Elena" è attento a realizzare un'offerta formativa capace di influire in maniera determinante sugli apprendimenti e sul successo formativo di tutti i suoi alunni e studenti. A tal fine, la proposta educativa, che mira a integrare nel curricolo verticale tanto le istanze europee e centrali quanto i bisogni locali, pone particolare cura alla progettualità sostenuta dalle riforme, dagli investimenti del PNRR e dalle attività. Queste ultime riguardano: il potenziamento delle competenze di base, multilinguistiche, di transizione digitale degli studenti, l'insegnamento delle discipline Stem, l'insegnamento trasversale dell'educazione Civica e l'orientamento (rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale).

L'offerta formativa, sempre in risposta alle caratteristiche del contesto in cui è ubicato l'Istituto, offre una progettualità da tempo ben consolidata nel campo:

- dell'inclusione e diversità , rivolgendo particolare considerazione agli alunni con bisogni educativi speciali (BES) e agli alunni più fragili, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e un lavoro continuo tra scuola, famiglia e servizi del territorio. In tale ambito, particolarmente significativi si rivelano anche i progetti di: Pet therapy e Ippoterapia , L2 Alfabeti di Babele, Cuochi di classe;

- dell'interdisciplinarità : laboratori trasversali (ambito artistico, musicale, scientifico, sportivo) per stimolare le capacità creative e collaborative degli alunni, anche in un orizzonte di valorizzazione delle attitudini e dei talenti. In tale settore assumono rilevanza i progetti verticali inerenti i laboratori sensoriali, il teatro, il canto, l'orto botanico/officinale;

- dell'educazione ambientale : progetti attinenti allo sviluppo sostenibile, alla green economy, alla conservazione delle risorse e al loro riciclaggio, all'educazione civica, al rispetto dei beni comuni. La progettualità sarà integrata, tanto in riferimento all'Agenda 2030 che alle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (DM 183/24), anche da tematiche inerenti l'educazione stradale e la promozione dell'educazione finanziaria;

- dell'educazione digitale : l'istituto punta a sviluppare il pensiero computazionale e il coding quale base di competenze tecnologiche e digitali, utilizzando laboratori informatici e piattaforme educative. Nei prossimi anni tale progettualità sarà incrementata anche da tematiche inerenti la prevenzione on line di atti di cyberbullismo, di dipendenza dal digitale e di utilizzo positivo dell'I.A.

L'Istituto organizza il proprio servizio educativo e didattico tenendo conto delle diverse esigenze

delle famiglie, offrendo una scansione oraria articolata e flessibile nei vari ordini di scuola.

Nella scuola dell'infanzia il tempo scuola, comprensivo del servizio mensa, è di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 16.00. La giornata è strutturata in momenti di accoglienza e gioco libero, attività di routine, proposte educativo-didattiche di sezione e intersezione, interventi di esperti, pranzo e attività pomeridiane. È previsto un servizio di pre-scuola per le famiglie con particolari necessità.

La scuola primaria, assicurando la stessa qualità dell'offerta formativa, propone diverse organizzazioni orarie:

- tempo pieno di 40 ore settimanali, inclusivo del tempo mensa, dal lunedì al venerdì con orario articolato dalle 8:00 alle 16:00;

-tempo modulo dal lunedì al venerdì (dalle 8:00 alle 13:30), con un rientro settimanale al martedì per le classi quarta e quinta (dalle 8:00 alle 16:00 con servizio mensa);

- tempo antimeridiano strutturato su sei giorni settimanali con orario articolato dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00 e dalle 8:00 alle 12:00 il sabato.

Le attività curricolari obbligatorie rispondono alle esigenze educative degli alunni e comprendono tutte le discipline previste dalle Indicazioni Nazionali.

Anche per la scuola primaria è previsto il servizio di pre-scuola per esigenze familiari documentate.

L'offerta formativa della scuola primaria include discipline linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, storico-geografiche, espressive e motorie, oltre all'insegnamento facoltativo della religione cattolica o di attività alternative, con un monte orario disciplinare che varia in base al modello del tempo scuola frequentato.

La scuola secondaria di primo grado prevede un tempo scuola di 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, con orario antimeridiano. Il curricolo comprende le principali discipline di base, le lingue straniere, le attività artistiche, tecnologiche e motorie, nonché l'insegnamento facoltativo della religione cattolica o l'attività alternativa.

Nel complesso, l'Istituto garantisce un'organizzazione strutturata e coerente, orientata a favorire la crescita formativa degli alunni e a rispondere in modo efficace alle diverse esigenze educative e familiari.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARNALDO GIULIANI MCAA83401V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARLO LORENZINI COLLODI MCAA83402X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIANNI RODARI MCAA834031

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LUIGI BARTOLINI MCAA834042

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON LORENZO MILANI MCEE834014

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI MCEE834025

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN GIOVANNI BOSCO MCEE834036

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: L. PIRANDELLO MCMM834013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculo verticale di educazione civica è stato elaborato sulla base delle linee guida 2024 del MIM che hanno proposto aggiornamenti e interventi operativi all'interno del quadro normativo della legge n. 92/2019.

Tale legge regola l'insegnamento dell'educazione civica e prevede l'obbligo della disciplina in tutte le scuole di ogni ordine e grado in Italia.

Il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 ha introdotto modifiche significative all'insegnamento di tale disciplina, promuovendo un curriculum incentrato sui valori costituzionali, sul rispetto delle regole (educazione alla legalità) e sulla partecipazione attiva alla vita democratica.

Inoltre tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione economica e finanziaria, sulla base dei tre nuclei concettuali previsti dalle Linee guida (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale).

La legge sull'insegnamento dell'Educazione Civica stabilisce:

- un monte ore annuale di 33 ore dedicato alla disciplina;

- un approccio interdisciplinare e trasversale che prevede il coinvolgimento e la contitolarità tra tutti i docenti di classe;

- un apprendimento esperienziale attraverso un approccio metodologico e didattico laboratoriale e lo sviluppo di progetti volti a promuovere la partecipazione attiva degli studenti;

- una valutazione secondo i criteri stabiliti e condivisi dal Collegio Docenti.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Via Regina Elena" nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona che, nel rispetto dello sviluppo evolutivo all'interno dei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto, dedicando 33 ore in tutte le classi della scuola primaria e 60 ore per le classi prime e seconde della scuola secondaria e 67 ore per le classi terze.

Allegati:

All 2 Curricolo verticale di educazione civica.docx.pdf

Curricolo di Istituto

VIA REGINA ELENA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo rappresenta l'insieme dei percorsi di apprendimento che la scuola progetta e attua per garantire il raggiungimento delle competenze, delle conoscenze e degli obiettivi formativi progettati per gli alunni e per gli studenti.

E' uno strumento essenziale per organizzare l'insegnamento, definire le metodologie didattiche e stabilire i criteri di valutazione del percorso formativo.

Ogni istituto scolastico elabora il proprio curricolo integrandolo nel Piano dell'Offerta formativa (PTOF) e adattandolo ai bisogni della comunità scolastica, alle esigenze del contesto educativo e culturale e alle risorse disponibili.

Nella progettazione del curricolo la scuola considera:

- le finalità generali del percorso formativo;

- gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza, in linea con le Indicazioni Nazionali o le Linee guida del Miur;

-l'integrazione tra i contenuti disciplinari e le competenze trasversali (come quelle digitali, linguistiche, civiche) in base alla propria missione educativa;

- la definizione dei metodi didattici, degli strumenti di valutazione, delle modalità organizzative utilizzate;

- la centralità dell'alunno e dello studente come protagonista dell'azione educativa;

- i bisogni e i desideri degli alunni, con particolare attenzione ai bambini e agli adolescenti.

Attraverso il curricolo ogni scuola ha l'opportunità di creare un percorso educativo unico, capace di coniugare standard nazionali e specificità locali, perseguendo i seguenti obiettivi:

- personalizzare l'apprendimento per rispondere alle esigenze formative degli alunni;

- promuovere l'identità della scuola valorizzando le risorse del territorio e le peculiarità dell' Istituto;

- sviluppare le competenze chiave per la vita (come indicato dall'Unione Europea);

- garantire inclusione e successo formativo per tutti e per ciascuno.

Per visualizzare il curricolo dell'istituto cliccare nell'allegato inserito nella sezione "eventuali aspetti qualificanti del curricolo - curricolo verticale".

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA

TEMA	ARGOMENTI
- legalità democratica e responsabilità sociale	- ricorrenze significative - conoscenza di personaggi noti per il loro contributo politico e sociale
- conoscenza dei principi	- esercitare i propri diritti e doveri nel

fondamentali e di alcuni articoli della Costituzione	rispetto delle regole - conoscere il come e il perché sia stata scritta la Costituzione.

CLASSE QUARTA

TEMA	ARGOMENTI
- conoscenza dei principi fondamentali e di qualche articolo della Costituzione	- conoscere la struttura della Costituzione - conoscere i principi fondamentali e alcuni articoli della Costituzione

CLASSE QUINTA

TEMA	ARGOMENTI
- conoscenza dei principi fondamentali e di qualche articolo della Costituzione	- conoscere la struttura della Costituzione - conoscere i principi fondamentali e alcuni articoli della Costituzione - conoscere le leggi più importanti

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

TEMA	ARGOMENTI
- conoscenza di sé e degli altri	- riconoscere e rispettare i bisogni e le emozioni proprie e altrui

CLASSE SECONDA

TEMA	ARGOMENTI

- rispetto di sé e degli altri, secondo il principio di uguaglianza e non discriminazione	- riconoscere e rispettare i bisogni e le emozioni proprie e altrui - manifestare il proprio punto di vista

CLASSE TERZA

TEMA	ARGOMENTI
- il rispetto delle regole condivise	- accettare regole di comportamento tra pari e verso l'adulto (a scuola, in famiglia e in società) - rispettare le regole nei diversi ambienti e all'interno di un gruppo

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

TEMA	ARGOMENTI
- conoscenza di sé e degli altri	- conoscere e rispettare i bisogni e le emozioni proprie e altrui
- rispetto delle regole condivise	- accettare regole di comportamento tra pari e verso l'adulto nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscita, intervallo, mensa e dopomensa, attività in classe)
- il valore dell'amicizia e dell'accoglienza verso tutti	- il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo

CLASSE SECONDA

TEMA	ARGOMENTI
- rispetto di sé e degli altri, secondo il principio di uguaglianza e non discriminazione	- riconoscere e rispettare i bisogni e le emozioni proprie e altrui - manifestare il proprio punto di vista
- rispetto delle regole condivise	- accettare regole di comportamento tra pari e verso l'adulto nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscita, intervallo, mensa e dopomensa, attività in classe) - rispettare le regole nei diversi ambienti della vita quotidiana

CLASSE TERZA

TEMA	ARGOMENTI
- rispetto dell'altro secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione	- valorizzare la cultura e la storia di ogni alunno - diversità culturali e festività
- il rispetto delle regole condivise	- accettare regole di comportamento tra pari e verso l'adulto nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscita,

	intervallo, mensa e dopomensa, attività in classe) - rispettare le regole nei diversi ambienti e all'interno di un gruppo

CLASSE QUARTA

TEMA	ARGOMENTI
- identità di appartenenza ad una comunità nel rispetto del principio di uguaglianza	- ricorrenze significative - conoscenza e difesa dei diritti e dei doveri dei cittadini - l'importanza dei valori come dignità e libertà - conoscere gli aspetti peculiari di culture diverse

CLASSE QUINTA

TEMA	ARGOMENTI
-identità di appartenenza ad una comunità nel rispetto del principio di uguaglianza	- ricorrenze significative - riconoscersi come cittadino, con diritti e doveri - comprendere l'importanza di valori come dignità e libertà - conoscere gli aspetti peculiari di culture diverse
- il rispetto dell'altro evitando e contrastando ogni forma di violenza e favorendo la	- riflettere sul potere delle parole - contrastare il bullismo e il cyberbullismo e conoscerne le differenze

collaborazione e l'inclusione	- adottare comportamenti consoni e responsabili in ogni ambiente - promuovere l'educazione all'altruismo, al dialogo, all'uguaglianza e alla pace, verso ogni persona e ogni cultura - valorizzare le diversità come punti di forza

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

TEMA	ARGOMENTI
- il rispetto e la cura dell'ambiente, di tutte le forme di vita, dei beni pubblici e privati	- rispetto per i beni pubblici e privati: piante, animali, ambienti

CLASSE SECONDA

TEMA	ARGOMENTI
- il rispetto e la cura dell'ambiente, di tutte le forme di vita, dei beni pubblici e privati	- rispetto per i beni pubblici e privati: piante, animali, ambienti

CLASSE TERZA

TEMA	ARGOMENTI
- il rispetto e la cura dell'ambiente, di tutte le forme di vita, dei beni pubblici e privati	- rispetto per i beni pubblici e privati: piante, animali, ambienti

CLASSE QUARTA

TEMA	ARGOMENTI
- il rispetto e la cura dell'ambiente, dei beni pubblici e privati e di tutte le forme di vita	- rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici e privati

CLASSE QUINTA

TEMA	ARGOMENTI
- il rispetto e la cura dell'ambiente, dei beni pubblici e privati e di tutte le forme di vita	- rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici e privati

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE SECONDA

TEMA	ARGOMENTI
- educazione alla convivenza sociale nel rispetto delle differenze per favorire la collaborazione e l'inclusione	- accettare e rispettare l'altro e la sua diversità come persona, favorendone il benessere individuale e sociale

CLASSE TERZA

TEMA	ARGOMENTI
-educazione alla convivenza sociale nel rispetto delle differenze per favorire la collaborazione e l'inclusione	- favorire un clima di accoglienza e di attenzione per agevolare l'inclusione - favorire lo scambio di buone pratiche per migliorare i rapporti interpersonali - promuovere le relazioni tra gli alunni, stimolando forme di aiuto reciproco

CLASSE QUARTA

TEMA	ARGOMENTI
- il rispetto dell'altro evitando e contrastando ogni forma di violenza e favorendo la collaborazione e l'inclusione	- riflettere sul potere delle parole - contrastare il bullismo e il cyberbullismo - assumere comportamenti responsabili e consapevoli - promuovere l'educazione all'altruismo, al dialogo, all'uguaglianza e alla pace verso ogni persona e ogni cultura

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUARTA

TEMA	ARGOMENTI
- conoscenza delle istituzioni nazionali e internazionali	- conoscenza della Sede Comunale, degli Organi e dei servizi del comune e le loro funzioni - conoscenza degli stemmi, delle bandiere e degli inni

CLASSE QUINTA

TEMA	ARGOMENTI
- conoscenza delle istituzioni nazionali e internazionali	- conoscere gli organi principali dello Stato e le loro funzioni - conoscere le principali forme di governo locali e nazionali

	- conoscere l'Unione europea e l'ONU - conoscere i simboli della Repubblica: stemma, bandiera inno

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA E SECONDA

TEMA	ARGOMENTI
- la cura della salute e del benessere proprio e altrui	- educazione alla salute (cosa favorire e cosa evitare) - la prevenzione - educazione alimentare - l'importanza dell'igiene

CLASSE QUARTA

TEMA	ARGOMENTI
- cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui attraverso la conoscenza dei principali fattori di rischio dell'ambiente	- educazione alla salute - sicurezza stradale - igiene personale

CLASSE QUINTA

TEMA	ARGOMENTI

- cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui attraverso la conoscenza dei principali fattori di rischio dell'ambiente	- educazione alla salute - educazione alimentare ed esercizio fisico - benessere psicofisico - sicurezza stradale - educazione al volontariato - educazione all'affettività

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA, SECONDA E TERZA

TEMA	ARGOMENTI
- la cura della salute e del benessere proprio e altrui	- educazione alla salute - la prevenzione - educazione alimentare - l'importanza dell'igiene

CLASSE QUARTA E QUINTA

TEMA	ARGOMENTI
- cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui attraverso la conoscenza dei principali fattori di rischio dell'ambiente	- educazione alla salute - educazione alimentare ed esercizio fisico - benessere psicofisico - sicurezza stradale

	- educazione al volontariato - educazione all'affettività

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUARTA

TEMA	ARGOMENTI
- l'importanza della crescita e dello sviluppo economico	- sviluppo economico in Italia
- l'importanza e il valore del lavoro	- la dignità di ogni lavoro

CLASSE QUINTA

TEMA	ARGOMENTI
- l'importanza della crescita e dello sviluppo economico	- sviluppo economico in Italia e in Europa
- l'importanza e il valore del lavoro	- la dignità di ogni lavoro

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali

ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

TEMA	ARGOMENTI
- rispetto dell'ambiente e conoscenza degli effetti e dei rischi legati all'azione dell'uomo	- riconoscere e descrivere le caratteristiche dei vari ambienti e gli atteggiamenti adeguati da assumere

sul territorio	per tutelarli e averne cura

CLASSE TERZA

TEMA	ARGOMENTI
- salvaguardia dell'ambiente	- promuovere lo sviluppo sostenibile - curare insieme spazi verdi (il giardino della scuola, piantine in classe...) - equilibrio degli ecosistemi - riconoscere i cambiamenti ambientali determinati dall'azione dell'uomo - conoscere le principali regole sulla raccolta differenziata e sul riciclo dei rifiuti

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUARTA

TEMA	ARGOMENTI
- salvaguardia dell'ambiente e degli ecosistemi e contenimento dei rischi dovuti all'azione dell'uomo	- conoscere il cambiamento climatico - conoscere le trasformazioni ambientali - conoscere gli atteggiamenti adeguati da assumere in condizioni di rischio o di pericolosità ambientale - conoscere le regole della raccolta differenziata e del riciclo

	- conoscere i comportamenti da adottare in caso di terremoto o rischio idrogeologico

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE SECONDA

TEMA	ARGOMENTI
- rispetto dell'ambiente e conoscenza degli effetti e dei rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio	- riconoscere e descrivere le caratteristiche dei vari ambienti e gli atteggiamenti adeguati da assumere per tutelarli e averne cura - riconoscere i cambiamenti ambientali determinati dall'azione dell'uomo - conoscere le principali regole sulla raccolta differenziata e sul riciclaggio dei rifiuti

CLASSE QUINTA

TEMA	ARGOMENTI
- salvaguardia dell'ambiente e degli ecosistemi e contenimento dei rischi dovuti all'azione dell'uomo	- conoscere le cause e le conseguenze del cambiamento climatico - conoscere le cause e le conseguenze delle trasformazioni ambientali - valorizzare i prodotti sostenibili - conoscere e utilizzare i prodotti biodegradabili e sostenibili - mettere in pratica le 5P della Terra: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partnership

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUARTA

TEMA	ARGOMENTI
- educazione al rispetto e alla	- avere rispetto delle cose proprie e altrui

valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, materiale e immateriale	- conoscere i beni artistici, culturali e ambientali

CLASSE QUINTA

TEMA	ARGOMENTI
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, materiale e immateriale	- conoscere le regole per essere un bravo ecologista - contribuire a preservare il prezioso equilibrio che ci circonda con buone pratiche - avere rispetto di beni artistici, culturali e ambientali del proprio territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

TEMA	ARGOMENTI
- l'importanza delle risorse naturali	- conoscere le caratteristiche dei diversi rifiuti - differenziare consapevolmente i rifiuti - sapere a cosa serve il riciclo

CLASSE SECONDA

TEMA	ARGOMENTI
- l'importanza delle risorse naturali	- adottare comportamenti di uso responsabile (l'acqua, un bene da non sprecare; gli alimenti

	necessari e superflui; l'energia)

CLASSE TERZA

TEMA	ARGOMENTI
- l'importanza delle risorse naturali	- conoscere i principali comportamenti per risparmiare acqua ed energia

CLASSE QUARTA

TEMA	ARGOMENTI
- l'importanza delle risorse naturali	- uso responsabile di acqua ed energia

CLASSE QUINTA

TEMA	ARGOMENTI
- l'importanza delle risorse naturali	- uso delle energie rinnovabili e risparmio energetico

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti

economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUARTA E QUINTA

TEMA	ARGOMENTI
- l'importanza e la funzione del denaro	- conoscere l'origine e la diffusione dell'euro - conoscere l'euro nei diversi tagli di monete e banconote - conoscere i prezzi dei prodotti di uso quotidiano

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

TEMA	ARGOMENTI

- l'importanza e la funzione del lavoro e del denaro	- conoscere il valore economico degli oggetti più usati - individuare qual è la spesa necessaria e quella superflua

CLASSE TERZA

TEMA	ARGOMENTI
- l'importanza e la funzione del lavoro e del denaro	- conoscere le azioni necessarie per risparmiare - gestire consapevolmente piccole somme di denaro - conoscere le operazioni che si possono fare in una banca o in ufficio postale

CLASSE QUARTA E QUINTA

TEMA	ARGOMENTI
- l'importanza e il valore del risparmio	- conoscere i diversi metodi di pagamento - gestire piccole somme - il salvadanaio

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

TEMA	ARGOMENTI
- le conseguenze dei comportamenti "sbagliati"	- giocare rispettando le fragilità e le difficoltà dei compagni

CLASSE SECONDA

TEMA	ARGOMENTI
- le conseguenze dei comportamenti "sbagliati"	- promuovere la cultura del rispetto, della tolleranza, della solidarietà e della responsabilità

CLASSE TERZA

TEMA	ARGOMENTI
- le conseguenze dei comportamenti "sbagliati"	- promuovere la cultura del rispetto, della tolleranza, della solidarietà e della responsabilità - conoscere il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e come contrastarli - imparare a chiedere aiuto in situazioni di rischio e prevaricazione

CLASSE QUARTA

TEMA	ARGOMENTI

- regole per la lotta alla criminalità	- il valore della legalità - contrastare le varie forme di criminalità e la mafia

CLASSE QUINTA

TEMA	ARGOMENTI
- regole per la lotta alla criminalità	- il valore della legalità - contrastare diverse forme di criminalità e la mafia - conoscere le finalità da perseguire per essere una persona perbene - conoscere le conseguenze della azioni negative

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUINTA

TEMA	ARGOMENTO
- conoscenza delle regole per la didattica digitale	- reperire e rielaborare informazioni in rete - usare software didattici e di aiuto all'apprendimento - usare internet per approfondimenti, ricerche e comunicazioni - usare le tecnologie digitali per l'inclusione social

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA

TEMA	ARGOMENTI
- conoscenza di semplici fonti di informazioni digitali	- usare la rete per ricerche scolastiche individuando i siti sicuri

	- riconoscere device diversi e i loro utilizzi

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA E SECONDA

TEMA	ARGOMENTI
- interazione con strumenti di comunicazione digitale	- conoscere alcuni strumenti tecnologici-digitali e i pericoli derivanti da un loro uso sbagliato

CLASSE TERZA

TEMA	ARGOMENTI
- interazione con strumenti di comunicazione digitale	- muoversi su internet con l'aiuto di un adulto per navigare e visitare luoghi sconosciuti - usare gli strumenti tecnologici come supporti della didattica

CLASSE QUARTA

TEMA	ARGOMENTI
- interazione con strumenti di comunicazione digitale	- utilizzo di diversi device tecnologici

CLASSE QUINTA

TEMA	ARGOMENTI
- interazione con strumenti di	- utilizzo di diversi device tecnologici

comunicazione digitale	

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE SECONDA

TEMA	ARGOMENTI

- conoscenza di semplici fonti di informazioni digitali	- riconoscere diversi device e i loro utilizzi

CLASSE QUARTA

TEMA	ARGOMENTI
- conoscenza delle regole per la didattica digitale	- reperire e rielaborare informazioni in rete - usare software didattici e di aiuto all'apprendimento - usare internet per approfondimenti, ricerche e comunicazioni - usare le tecnologie digitali per l'inclusione sociale

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUARTA

TEMA	ARGOMENTI
- educazione digitale nel rispetto del proprio benessere psico-fisico	- uso consapevole dei device informativi - lotta al bullismo e cyberbullismo

CLASSE QUINTA

TEMA	ARGOMENTI
- educazione digitale nel rispetto del proprio benessere psico-fisico	- conoscere i rischi della rete quando si utilizzano strumenti di comunicazione come internet, chat, giochi online

	- conoscere le conseguenze dei pericoli e dei rischi della navigazione online - promuovere la fruizione utile ed eticamente corretta del web e dei vari dispositivi tecnologici

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad

una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI
italiano	il sé e gli altri (orientamento)	testi narrativi ed espositivi su diritti e doveri del cittadino

CLASSE TERZA

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI
italiano	io nel futuro (orientamento in uscita)	- lettura testi espositivi, argomentativi, narrativi a supporto delle tematiche affrontate in Storia e Geografia legate all'ambito di Educazione Civica - la crescita personale: letture su tematiche adolescenziali

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI
musica	regole di convivenza	la convivenza e il rispetto delle regole nell'orchestra e in gruppo
Religione/ alternativa	-il sé, i propri interessi, le proprie qualità - il rispetto delle diversità e l'uguaglianza	- accoglienza della diversità come ricchezza - uguaglianza dei diritti - la convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza - la corrispondenza

		tra diritti e doveri

CLASSE TERZA

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI
inglese	gli uomini di pace: Gandhi, Mandela, King	- - la storia dei diritti dell'uomo - l'importanza dell'uomo come persona per costruire una società basata sul rispetto

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI
italiano	io e gli altri (accoglienza e orientamento)	- l'identità personale - le capacità comunicative e relazionali - la propria appartenenza a comunità sociali più vaste - testi narrativi e descrittivi per conoscere il sé, i propri diritti e per riflettere sull'interazione con i pari

		e con gli adulti - bullismo, cyberbullismo

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI
Religione/ alternativa	- il sé , il proprio carattere - il rispetto delle diversità e l'uguaglianza - valori e disvalori	- accoglienza della diversità come ricchezza - uguaglianza dei diritti e solidarietà - la dichiarazione universale dei diritti umani

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

TEMA	ARGOMENTI
- articoli 9 e 34	- la tutela del patrimonio artistico - la scuola è aperta a tutti

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI
storia	io cittadino nella mia società	- l'identità personale - le capacità comunicative e relazionali - la propria appartenenza a comunità sociali più vaste - enti locali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI
storia	io cittadino d'Europa	- lo Stato e le sue varie forme - il concetto di diritto/dovere - i principi fondamentali di uno Stato democratico - Stato Moderno, Nazione

CLASSE TERZA

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI
storia	io cittadino del mondo	- l'Ordinamento Costituzionale dello Stato Italiano - la legalità

		- ONU

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

DISCILINE	TEMA	ARGOMENTI
arte	articoli 12 e 33	- la bandiera italiana - l'arte e la scienza sono libere

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI
tecnologia	articolo 9	- innovazione tecnologica e patrimonio culturale

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI
geografia	geostoria d'europa	- l'Unione europea - geografia economica
tedesco/spagnolo	die umwelt und das klima/ hacia un mundo mejor	- risolvere i conflitti in classe - regole territoriali ed europee

CLASSE TERZA

DISCILINA	TEMA	ARGOMENTI
geografia	lo sviluppo sostenibile	- agenda 2030 - la globalizzazione - sviluppo economico nel mondo
religione/alternativa	- il sé, i propri punti di forza e di debolezza - il rispetto, l'uguaglianza dei diritti, la solidarietà	- la dichiarazione universale dei diritti umani

	- il volontariato - educazione alla diversità	- agenda onu 2030 - articoli 2, 3, 8, 29, 20

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI

tedesco/spagnolo	-schule und multikultur - hacia un mundo mejor	- sistemi scolastici europei a confronto - multiculturalità - guernica

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI
tecnologia	educazione digitale	- educazione stradale: leggere la strada

inglese	sicurezza stradale	- conoscenza delle regole della strada - sviluppo di un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI
tedesco/spagnolo	-sports und bewegung - los ambientes en el territorio espanol	- l'ambiente e gli sport ecosostenibili
Ed. Fisica	lo sport e i suoi valori	- conoscere e applicare attivamente i valori del fair play - conoscere storie riguardanti i valori degli sport

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI
Ed. Fisica	- l'importanza del proprio e altrui benessere - lo sport e i suoi valori	- gestire la propria forma fisica: assunzione di posture corrette - conoscere

		storie di personaggi dello sport che si sono battuti per il rispetto dei diritti civili, l'integrazione, il bene comune

CLASSE TERZA

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI
Ed. fisica	- l'importanza del proprio e altrui benessere - lo sport e i suoi valori	- conoscenza e consapevolezza degli effetti nocivi legati all'assunzione di sostanze illecite, che inducono dipendenza - conoscere storie di personaggi dello sport che si sono battuti per il rispetto dei diritti civili, l'integrazione, il bene comune

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMA	ARGOMENTI

lo sviluppo sostenibile	-agenda 2030 - globalizzazione - sviluppo economico nel mondo

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE SECONDA

TEMA	ARGOMENTI

geostoria d'europa	-unione europea - geografia economica

CLASSE TERZA

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI
scienze	i problemi ambientali	l'inquinamento atmosferico, del suolo, delle acque dolci e marine

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

TEMA	ARGOMENTI

die umwelt und das Klima hacia un mundo mejor	- regole territoriali ed europee - risolvere conflitti

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI
inglese	educazione alimentare	- salute come benessere personale e sociale - prevenzione allo spreco

		del cibo
tedesco/spagnolo	sports und bewuwung los ambientes eh el territorio epsanol	- l'ambiente e gli sport ecosostenibili

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI
scienze	la difesa dell'organismo	- immunità naturale - immunità specifica - prevenzione malattie infettive - vaccinazioni e terapie

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMA	ARGOMENTI
il rapporto uomo-ambiente	-l'ambiente e l'azione dell'uomo - l'uomo cambia il territorio

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

TEMA	ARGOMENTI
ecologia ed ecosistemi	- ecologia ed ecosistemi - popolazioni e loro interazioni - equilibrio di un ecosistema

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

TEMA	ARGOMENTI
matematica e finanza	- riconoscere l'importanza e la funzione del denaro - pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

TEMA	ARGOMENTI

il sé e gli altri	testi narrativi ed espositivi su diritti e doveri del cittadino

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMA	ARGOMENTI
utilizzo responsabile della tecnologia	l'impatto delle nuove tecnologie sull'ambiente

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione stradale

Tramite attività didattiche e ludiche i bambini saranno gradualmente avvicinati alla conoscenza delle corrette pratiche di educazione stradale; il canale che sarà privilegiato sarà quello motorio, tramite giochi in salone o in giardino: gioco del semaforo, creazione di percorsi da poter svolgere con diverse andature (a piedi, con bicicletta ecc..), creazione di cartelli stradali.

All'interno del progetto sono previsti anche incontri con vigili urbani e uscite a piedi sul territorio per mettere in pratica quanto appreso a scuola.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli	● Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo

Educazione alimentare

Il progetto di ed. alimentare si propone di avvicinare i bambini ad una corretta alimentazione e ad una conoscenza di cibi di stagione, pertanto saranno previste attività di scoperta sensoriali, con assaggi e percezioni tattili e olfattive, giochi e pitture con succhi o bucce, manipolazione e lavoretti.

Saranno favorite attività pratiche che prevedono le preparazioni di cibi semplici, come biscotti, spremute, macedonia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori

Raccolta differenziata e materiale di recupero

La raccolta differenziata è un tema fortemente sentito nella scuola dell'infanzia, che cerca di sensibilizzare a tale argomento partendo già dalla più tenera età.

Le attività proposte sulla raccolta differenziata saranno strutturate in due direzioni:

1) corretta suddivisione dei materiali per favorire un regolare percorso di riciclo attraverso l'utilizzo di contenitori colorati adeguatamente predisposti per giochi e attività ludiche preparate tramite oggetti o dépliant;

2) giochi e attività manipolative dirette a realizzare lavoretti con materiale di riuso (tappi, bottiglie, contenitori, palette di legno, bottoni, ecc...).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● La conoscenza del mondo

○ Oggi faccio io

Con lo scopo di creare una graduale responsabilizzazione dei bambini, che si offrono per aiutare docenti e compagni in alcune mansioni, quotidianamente vengono sorteggiati, nella

scuola dell'infanzia, alcuni incarichi, che i bambini accolgono sempre con piacere ed entusiasmo.

Il calendario degli incarichi si articola in questo modo:

- Capoclasse (ha il compito di completare il calendario, svolgere l'appello, contare quanti sono i bambini in sezione, nominare i bambini assenti, occuparsi della merenda)

- Responsabile merenda (aiuta il capoclasse nel prendere gli zainetti e consegnarli ai bambini; tramite un accordo verbale insieme al capoclasse decide chi passerà il gel disinfettante)

- Aiuto maestra (distribuisce le schede, si occupa di chiamare la collaboratrice scolastica)

- Aiuto mensa (2 bambini incaricati di rimuovere stoviglie e piatti durante il pranzo.)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro

○ Amica natura

Per promuovere un'attenzione crescente verso tutte le specie animali e vegetali e favorire una migliore conoscenza dell'importanza che queste ricoprono per la nostra vita, nella scuola dell'infanzia sono ormai diventate routine attività di cura e coltivazione di piccole piante aromatiche, ortaggi o legumi. Non solo in sezioni sono presenti piante che arricchiscono e migliorano la qualità di vita scolastica e che sono motivo di cura da parte dei bambini, ma il promuovere piccoli orti in sezione o all'esterno della scuola, piantine in sacchetti trasparenti (dove è possibile visionare sia le radici che i germogli) o inserire

all'interno della sezione formicai in teche di vetro o larve che si trasformeranno in crisalidi ed infine in farfalle, incuriosisce ed appassiona notevolmente i bambini, che si affezionano e si prendono cura con amore dei piccoli essere viventi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo

Tutti diversi, tutti uguali

All'interno della scuola dell'infanzia sono presenti alcune giornate di sensibilizzazione della diversità e di accoglienza verso tutti, cercando di valorizzare l'individualità di ciascuno.

Sono presenti momenti di condivisione e partecipazione durante la Festa dell'Accoglienza, in cui i bambini più grandi accolgono i più piccoli, con canti, filastrocche e doni preparati per loro; giornate particolari di importanza nazionale in cui i bambini, tramite un approccio ludico e il racconto di alcune storie, trattano temi molto delicati come La giornata dei calzini spaiati, La Shoah, La giornata della Gentilezza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

○ Uscite: alla scoperta del nostro territorio

Si favoriranno uscite a piedi sul territorio per scoprire i tesori nascosti nel nostro paese: un luogo da visitare è il Parco Urbano, a pochi passi dalla scuola (un museo a cielo aperto che racchiude specie animali e vegetali locali da osservare e scoprire in ogni stagione, promuovendo la raccolta di foglie e materiali autunnali, assaporare la quiete dell'inverno, scoprire i colori dei fiori primaverili, annusare gli odori tipici delle varie stagioni e favorire l'attività all'aperto.

Un altro luogo da visitare è il Giardino Pubblico "Tonino Trovellesi", che i bambini frequentano di solito con nonni e genitori, ma che possono vivere in modo diverso con compagni ed insegnanti, tramite momenti di merenda condivisa, lettura di storie, attività ricreative; in questo modo verranno favorite attività all'aperto e proposte alternative ad attività che normalmente vengono svolte all'interno delle mura scolastiche.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo

○ Uscita sul territorio: il supermercato

I bambini della scuola dell'infanzia, accompagnati dalle docenti e da due genitori, si recheranno a piedi in visita presso un supermercato della zona, dove avranno modo di fare spesa, scegliendo frutta e verdura di stagione, pesandola, prezzandola e pagandola in cassa.

Il tragitto a piedi permetterà ai bambini di mettere in pratica le nozioni di educazione stradale già apprese a scuola, (attraversamento sulle strisce pedonali, procedere in fila sul marciapiedi, attenzione ai mezzi, riconoscimento di segnali stradati) mentre la spesa al supermercato sarà sia un'occasione per sensibilizzare alla corretta alimentazione, tramite l'acquisto di frutta e verdura di stagione, ma anche un modo per fare pratica con i soldi, maneggiando piccole quantità da un fondo cassa comune.

La presenza dei genitori risulta essere ottimale nel rapporto scuola famiglia, sia per questioni di sicurezza durante il percorso a piedi, sia per permettere ai bambini di poter acquistare realmente quanto scelto, tramite il suddetto fondo cassa.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di	● Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto ha elaborato un curricolo verticale strutturato per definire gli obiettivi di

apprendimento e le competenze da acquisire in ogni ciclo scolastico.

Tale approccio garantisce una continuità educativa coerente e progressiva, collegando armonicamente i vari livelli di istruzione: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

Questo modello consente agli studenti di crescere in modo graduale e consapevole sia a livello disciplinare che personale.

In particolare l'Istituto ha scelto di organizzare il curricolo tenendo conto delle metacompetenze, cioè quelle competenze chiave che, secondo il Parlamento Europeo, ogni individuo deve acquisire per:

- la realizzazione personale;

- la partecipazione attiva nella società;

- l'inclusione sociale;

- l'occupazione.

Questa impostazione, in linea con le direttive europee, mira a formare persone capaci non solo di acquisire conoscenze disciplinari, ma anche di sviluppare strumenti cognitivi, emotivi e relazionali per affrontare le sfide della vita e del lavoro.

Curricolo Scuola dell'Infanzia

Il curricolo nella scuola dell'infanzia definisce gli obiettivi e le linee guida per lo sviluppo delle competenze nei bambini dai tre ai sei anni. Esso non si concentra solo sull'acquisizione di contenuti specifici ma soprattutto sullo sviluppo globale del bambino, promuovendo la crescita nelle dimensioni cognitive, emotive, sociali e motorie. L'organizzazione del curricolo punta:

- allo sviluppo dell'identità;

- allo sviluppo dell'autonomia quotidiana come vestirsi, mangiare, ordinare il materiale ma anche autonomia nell'approccio al gioco;

- allo sviluppo delle competenze di base (acquisizione di competenze linguistiche, matematiche e cognitive) in modo graduale e attraverso attività ludiche, concrete e sensoriali;

- al sostegno alla socializzazione con coetanei e adulti;

- alla stimolazione della creatività;

- allo sviluppo delle competenze affettive per riconoscere e gestire le proprie emozioni e quelle degli altri;

- allo sviluppo del concetto di cittadinanza attiva e accoglienza delle diversità e unicità di ciascuno.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze nella scuola dell'infanzia sono organizzati per campi di esperienza cioè i diversi ambienti del fare e dell'agire del bambino, settori specifici e individuabili di competenza, nei quali il bambino conferisce significato alle sue molteplici attività, sviluppa il suo apprendimento, acquisendo anche le strumentazioni linguistiche e procedurali, persegue i suoi traguardi formativi nel concreto di una esperienza in cui le parti coinvolte (bambino, docente e contesto) si trasformano reciprocamente, si arricchiscono, si evolvono.

Il bambino nella scuola dell'infanzia dovrà comprendere, interpretare, rielaborare e comunicare conoscenze ed abilità relative a SPECIFICI CAMPI DI ESPERIENZA:

IL SÉ E L'ALTRO

nuclei fondanti: grandi domande, vivere insieme, il senso morale

Bisogno di acquisire sicurezza - senso di identità - di appartenenza

Funzione formativa: le grandi domande esistenziali, l'origine del mondo e dell'identità, diversità, prime regole sociali, appartenenza alla famiglia e alla comunità, scoperta dei pari e degli adulti, emozioni, stati d'animo, conflitti e condivisioni.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Nuclei fondanti: identità, autonomia, salute

Bisogno di acquisire autonomia - identità - espressione - comunicazione

Funzione formativa: controllo del corpo e delle sue funzioni, educazione alla salute, educazione alimentare; schema corporeo, sistema senso-percettivo, coordinazione motoria; Linguaggio corporeo, comunicazione, orientamento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Nuclei fondanti : gestualità, arte, musica, multimedialità

Bisogno di comunicazione - espressione - conoscenza

Funzione formativa : fruizione e sperimentazione di una pluralità di linguaggi; esplorazione, tecniche e materiali diversi, patrimonio artistico e culturale; scoperta dei pari e degli adulti, emozioni, stati d'animo, conflitti e condivisioni.

I DISCORSI E LE PAROLE

Nuclei fondanti: comunicazione, lingua, cultura

Bisogno di conoscenza - scoperta - comunicazione

Funzione formativa : identità personale e culturale, patrimonio lessicale; lingua per giocare, riflettere, raccontare, chiedere.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Nuclei fondanti: numero e spazio; oggetti, fenomeni, viventi

Bisogno di - conoscenza - esplorazione - scoperta

Funzione formativa : organizzazione delle esperienze, competenze trasversali; interazione con lo spazio, gli oggetti, il numero, la misura, i viventi e il mondo naturale; trasformazione della materia, macchine, strumenti tecnologici.

La scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una

prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Curricolo Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, il curricolo è progettato per favorire lo sviluppo del pensiero critico, della collaborazione e dell'autonomia degli studenti. Questo obiettivo viene perseguito anche attraverso l'adozione di metodi didattici innovativi, come l'uso delle tecnologie digitali e l'apprendimento basato su progetti.

Il curricolo si articola su più anni e si sviluppa all'interno di ciascuna disciplina, definendo gli obiettivi di apprendimento a lungo termine, le conoscenze e le competenze da acquisire. Questo percorso è strutturato per garantire un apprendimento continuo e coerente, assicurando che le competenze vengano sviluppate in modo progressivo e sequenziale lungo gli anni scolastici.

A supporto del curricolo, viene elaborata la programmazione didattica annuale, un piano dettagliato realizzato dal team docente all'inizio di ogni anno scolastico. Questo documento definisce gli obiettivi disciplinari specifici, le abilità e le conoscenze da raggiungere, in coerenza con quanto stabilito nel curricolo. La programmazione annuale consente di accompagnare gli studenti in un percorso graduale e strutturato di acquisizione delle competenze, garantendo il pieno sviluppo del loro potenziale formativo.

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della Scuola secondaria di primo grado sono disponibili nell'allegato riportato di seguito.

Allegato:

Curricolo infanzia-primaria-secondaria primo grado..pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo del nostro Istituto è centrato sul raggiungimento delle competenze e prevede che gli obiettivi di apprendimento siano focalizzati sul "saper fare" oltre che sul "sapere".

A tal fine utilizziamo una valutazione autentica, una modalità che misura non solo le conoscenze ma anche le capacità degli studenti di applicarle in contesti reali.

La competenza infatti oltrepassa il semplice ambito disciplinare: essa è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità e risorse personali, sociali e metodologiche per affrontare situazioni e risolvere problemi in contesti significativi.

Il curricolo è orientato allo sviluppo delle competenze delineate nel profilo formativo dello studente, che sarà oggetto di certificazione al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo nasce dalla necessità di porre lo studente al centro di un processo di maturazione che va oltre l'acquisizione delle conoscenze e abilità disciplinari, puntando alla formazione integrale della persona. Le Competenze Trasversali di Cittadinanza, ispirate alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, rappresentano il tessuto connettivo dell'intero percorso formativo nel nostro Istituto Comprensivo.

In conformità con il D.M. 139/2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento di istruzione), il curricolo si focalizza sulla capacità di tradurre le conoscenze in comportamenti responsabili e consapevoli, con particolare attenzione ai seguenti nuclei tematici:

1. La Relazione con l'Altro e il Benessere Relazionale

La scuola si configura come una comunità di dialogo in cui lo sviluppo della competenza sociale e della consapevolezza di sé è prioritario. L'obiettivo è promuovere un'interazione costruttiva, empatica e inclusiva. In questo contesto, il contrasto al bullismo e al cyberbullismo (come previsto dalla Legge 71/2017, affiancata e potenziata dalla più recente Legge 70/2024) non è inteso solo come vigilanza, ma come potenziamento dell'intelligenza emotiva e della responsabilità individuale, affinché ogni alunno possa sentirsi sicuro e

valorizzato nel gruppo.

2. Legalità, Responsabilità e Partecipazione

Educare alla cittadinanza significa guidare gli alunni a "imparare ad imparare" e a partecipare attivamente alla vita sociale. In coerenza con le Indicazioni Nazionali, il percorso mira a far interiorizzare il valore delle regole e della legalità democratica. Gli studenti sono stimolati a riconoscersi come parte di un sistema di diritti e doveri, sviluppando uno spirito critico che li renda capaci di scelte autonome e corrette verso la collettività.

3. Tutela dell'Ambiente e Cittadinanza Globale

La competenza in materia di cittadinanza include la consapevolezza della fragilità del nostro ecosistema. Seguendo la cornice dell'Agenda 2030 (Obiettivi 11, 13 e 15), il curricolo promuove comportamenti ecosostenibili e una sensibilità verso la tutela del patrimonio naturale e culturale. L'ambiente è inteso come "bene comune" di cui lo studente impara a prendersi cura, sviluppando una coscienza ecologica che unisce il locale al globale.

4. Continuità e Sviluppo Metacognitivo

L'architettura di questo curricolo è progettata per accompagnare l'alunno dagli ordini di scuola inferiori a quelli superiori. Il focus si sposta progressivamente dall'alfabetizzazione emotiva (Infanzia) alla cooperazione (Primaria), fino alla capacità di analisi critica e autovalutazione delle proprie attitudini (Secondaria). Le competenze di cittadinanza diventano così lo strumento principale per prevenire l'insuccesso scolastico e garantire una crescita armonica e consapevole.

Allegato:

Curricolo delle competenze di cittadinanza.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: VIA REGINA ELENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: IN VIAGGIO CON MARCO POLO

Il presente progetto si inserisce nel quadro delle azioni di internazionalizzazione dell'Istituto e nasce dalla consapevolezza che la formazione continua dei docenti e dei Dirigenti, i gemellaggi con le scuole cinesi e gli scambi di buone pratiche, rappresentano elementi importanti per rendere l'offerta formativa sempre più coerente con i bisogni educativi della società contemporanea, caratterizzata da una crescente dimensione globale.

La scuola, in un contesto in rapido cambiamento, si configura come ambiente aperto al confronto, flessibile e orientato all'innovazione, capace di rispondere alle nuove esigenze formative degli studenti attraverso i linguaggi e gli strumenti digitali, le metodologie inclusive e gli approcci didattici innovativi.

Attraverso la partecipazione a progetti eTwinning ed Erasmus, l'Istituto promuove attività di mobilità, scambio e collaborazione, anche in modalità blended, quali meeting, job shadowing e condivisione di nuove metodologie didattiche, con l'obiettivo di rafforzare le competenze professionali del personale scolastico e migliorare la qualità dei processi di insegnamento e apprendimento.

Le attività di scambio culturale e di cooperazione internazionale mirano in particolare a:

- Promuovere l'internazionalizzazione delle scuole marchigiane, avviando gemellaggi didattici con istituti scolastici europei ed extracomunitari;
- Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle linguistiche, interculturali, artistiche, matematiche e sportive.
- Valorizzare sport, arte e matematica come linguaggi universali di relazione, inclusione e scambio educativo.
- Favorire l'inclusione e il benessere degli alunni nell'ottica dell'UDL
- Costruire un modello di partenariato multilaterale scolastico e territoriale, replicabile e sostenibile nel tempo.

Attività previste

Le attività comprendono tornei internazionali, laboratori di calcio e laboratori artistici comparati, finalizzati a promuovere il confronto interculturale e la cooperazione tra studenti. Sono inoltre previsti giochi matematici e sfide in lingua inglese, coding, problem solving e attività di storytelling interculturale. Il progetto include percorsi realizzati secondo la metodologia CLIL in inglese, l'introduzione alla lingua cinese e momenti di approfondimento sui temi di diritti, cooperazione, Agenda 2030 e Green economy, in un'ottica di cittadinanza attiva e sostenibile.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NEXT GENERATION SCHOOL

Attività n° 2: PROGETTI E-TWINNING

eTwinning: finalità e caratteristiche

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole, presente all'interno della European School Education Platform.

Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2021-2027, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online.

I progetti eTwinning sono attività didattiche a distanza, realizzate tramite le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), che coinvolgono almeno due scuole di Paesi diversi oppure scuole dello stesso Paese.

eTwinning e Erasmus+

eTwinning si integra con il programma Erasmus+ come strumento strategico di supporto alla cooperazione europea fra istituzioni scolastiche. La piattaforma consente di individuare e collaborare con partner europei, accompagnando le fasi di progettazione, realizzazione e valorizzazione delle mobilità, contribuendo al miglioramento della qualità e dell'impatto dei progetti Erasmus +.

Postcard journey: exploring our world!

Il progetto "Postcard Journey" è progettato per connettere studenti di diverse culture attraverso lo scambio di cartoline digitali e media che mostrano la loro vita quotidiana e gli ambienti locali. Mira anche a promuovere la consapevolezza ambientale, la collaborazione su progetti ecologici, la comprensione interculturale al fine di costruire un futuro più sostenibile.

Obiettivi culturali e sociali

Comprensione Interculturale:

- Sviluppare la comprensione e l'apprezzamento degli studenti per le culture e le prospettive diverse.
- Promuovere un senso di cittadinanza globale e interconnessione.

Comunicazione e Collaborazione:

- Migliorare le capacità comunicative degli studenti attraverso scambi digitali e progetti collaborativi.
- Sviluppare abilità di lavoro di squadra e cooperazione in un contesto interculturale.
- Migliorare la capacità degli studenti di esprimersi in modo chiaro e rispettoso.

Consapevolezza Sociale:

- Incoraggiare gli studenti a riflettere sulla propria identità culturale e sul suo rapporto con gli altri.
- Promuovere la tolleranza e il rispetto per le differenze.

Obiettivi ambientali

Consapevolezza Ambientale:

- Aumentare la consapevolezza degli studenti riguardo ai problemi ambientali locali e globali.
- Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e proteggere l'ambiente naturale.

Azione Ambientale:

- Offrire opportunità agli studenti di collaborare a progetti e iniziative ambientali.
- Dare agli studenti il potere di diventare agenti attivi di cambiamento nelle loro comunità.

Obiettivi di alfabetizzazione digitale e competenze:

Comunicazione Digitale:

- Sviluppare le competenze degli studenti nell'uso di strumenti digitali per la comunicazione e la collaborazione.
- Migliorare la capacità degli studenti di creare e condividere contenuti digitali, come cartoline digitali, foto e video.

Obiettivi educativi generali:

Sviluppo Linguistico:

- Offrire opportunità agli studenti di praticare e migliorare le proprie competenze linguistiche in un contesto reale.

Creatività e Innovazione:

- Offrire una piattaforma per esprimere la creatività degli studenti attraverso i media digitali e il lavoro di progetto.
- Incoraggiare idee innovative riguardo ai problemi ambientali.

eTwinning National Quality Label

Il nostro Istituto Comprensivo ha ottenuto l' eTwinning National Quality Label per la partecipazione al progetto precedentemente descritto "Postcard Journey: Exploring Our World!", svolto durante lo scorso anno scolastico dalle classi seconda, terza e quinta del plesso " Don Milani".

Il Certificato di qualità nazionale è stato assegnato per le seguenti motivazioni: ha coinvolto studenti di scuola primaria provenienti da Slovacchia, Slovenia, Turchia, Repubblica Ceca, Spagna, Italia e Francia con l'obiettivo di scambiarsi cartoline digitali utili per conoscere culture e ambienti locali.

Il TwinSpace risulta ben strutturato; prevista una programmazione ben definite; le attività svolte evidenziano un buon livello di comunicazione instaurato tra i vari partner. Nella scheda di candidatura si fa riferimento alla partecipazione di studenti con disabilità. Si tratta di un progetto semplice, adatto ad alunni di questa età che ha avuto un forte impatto sulle competenze degli studenti in particolare linguistiche e digitali. Previsto un piano di valutazione ed una attenta analisi dei dati ottenuti. La disseminazione è stata efficace.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Tirocini all'estero
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NEXT GENERATION SCHOOL

Attività n° 3: PROGETTI ERASMUS+ KA120 E KA122

L'Istituto ha avviato un percorso di adesione al programma Erasmus+, attraverso la candidatura per la partecipazione alle azioni KA120 e KA122, finalizzate alla mobilità e alla cooperazione europea in ambito educativo.

In particolare, l'Istituto mira ad ottenere l'accreditamento Erasmus+ (KA120), che rappresenta un riconoscimento della qualità della progettualità europea della scuola e consente di pianificare in modo continuativo e strategico attività di mobilità internazionale per il personale scolastico e, progressivamente, per gli studenti. L'accreditamento permette di integrare stabilmente la dimensione europea all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, favorendo una visione a lungo termine orientata all'innovazione didattica, all'inclusione e al miglioramento delle competenze professionali.

Parallelamente, l'Istituto mira a partecipare ai progetti KA122, poiché questi consentono la realizzazione di esperienze di mobilità di breve durata, quali attività di formazione, job shadowing e scambi di buone pratiche in contesti educativi europei, ovvero tali progetti costituiscono un'importante opportunità di crescita professionale per il personale scolastico e contribuiscono al rafforzamento delle competenze linguistiche, metodologiche e interculturali.

Attraverso le azioni KA120 e KA122, l'Istituto intende promuovere una scuola aperta

all'Europa, capace di confrontarsi con altri sistemi educativi, di valorizzare il dialogo interculturale e di migliorare la qualità dell'offerta formativa, in coerenza con i bisogni educativi della società contemporanea.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NEXT GENERATION SCHOOL

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

VIA REGINA ELENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Curricolo digitale della scuola dell'infanzia

La Scuola dell'infanzia tiene conto che i bambini vivono nello stesso contesto esperienziale degli adulti e, fin da piccolissimi, vengono a contatto diretto con le nuove tecnologie. L'avvicinamento e la familiarizzazione verso queste tecnologie, supportati dalla presenza di un adulto, favoriscono il passaggio del pensiero concreto a quello simbolico, avviando la maturazione delle capacità di attenzione, riflessione, analisi e creatività, attraverso la progettazione di esperienze significative a livello affettivo, cognitivo, metacognitivo e relazionale.

Il percorso STEM nella scuola dell'infanzia è quindi pensato per avvicinare i bambini, in modo ludico e creativo, al mondo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. Attraverso attività pratiche, esplorative e manipolative, i bambini sviluppano curiosità, pensiero critico e capacità di risoluzione dei problemi, ponendo le basi per l'apprendimento futuro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal

desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- stimolare la curiosità naturale e l'esplorazione del mondo circostante;

- favorire il pensiero logico e la capacità di fare ipotesi;

- promuovere il lavoro di gruppo, il dialogo e il confronto;

- introdurre concetti base di scienza, tecnologia e matematica attraverso il gioco;

- sviluppare la motricità fine e la creatività attraverso attività manipolative e progettuali.

Per visualizzare il curricolo verticale celle competenze STEM dell'Istituto cliccare nel seguente link:

https://drive.google.com/file/d/1cE75vmiqDq9uvURxmB-QhcmG24cnXSwb/view?usp=sharing

Azione n° 2: Curricolo digitale della scuola primaria

Il curricolo STEM nella scuola primaria è progettato per avvicinare gli studenti alle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche attraverso un

approccio esperienziale, ludico e interdisciplinare. Le attività mirano a sviluppare competenze trasversali e specifiche incoraggiando curiosità, creatività e pensiero critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi principali che si intendono perseguire sono:

- stimolare la curiosità e l'interesse per la scienza e la tecnologia;

- promuovere il pensiero critico, la capacità di risoluzione dei problemi e il lavoro di squadra;

- fornire le basi per comprendere i fenomeni naturali e tecnologici;

- introdurre i principi fondamentali del coding, del pensiero computazionale del problem-solving.

- valorizzare l'apprendimento pratico attraverso esperimenti, costruzioni e progetti interdisciplinari.

Per visualizzare il curricolo per lo sviluppo delle competenze STEM del nostro istituto cliccare nel link di seguito:

https://drive.google.com/file/d/1cE75vmiqDq9uvURxmB-QhcmG24cnXSwb/view?usp=sharing

○ Azione n° 3: Curricolo digitale della scuola secondaria di primo grado

Nella scuola secondaria di primo grado il percorso è progettato per stimolare la curiosità scientifica degli studenti , sviluppare il pensiero critico e favorire l'apprendimento attraverso esperienze pratiche e collaborative. Attraverso attività laboratoriali, progetti interdisciplinari e l'utilizzo di tecnologie innovative, gli studenti esplorano concetti fondamentali, imparano a risolvere problemi complessi e a lavorare in gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Gli obiettivi principali che si intendono perseguire sono:

- stimolare l'interesse per le discipline scientifiche e tecnologiche;

- sviluppare il pensiero critico;

- potenziare le competenze digitali;

- favorire il lavoro collaborativo e interdisciplinare;

- preparare gli studenti alle sfide del futuro;

- promuovere la parità di genere nelle STEM.

Per visualizzare il curricolo verticale delle competenze STEM dell'Istituto cliccare nel link di seguito:

https://drive.google.com/file/d/1cE75vmiqDq9uvURxmB-QhcmG24cnXSwb/view?usp=sharing

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: L. PIRANDELLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Orientamento in ingresso - conoscenza del sé e identità personale

Attività di accoglienza in modalità cooperativa attuati nell'ambito delle singole discipline: presentarsi agli altri, ascoltare e confrontarsi; letture e analisi di testi di varia tipologia su tematiche adolescenziali per rafforzare la propria identità anche in rapporto con gli altri, lettura di grafici per indagine conoscitiva, laboratori conoscitivi di sport, laboratori grafici per indagare il sé; primo approccio al volontariato e alla solidarietà; progetto sportello di ascolto e attività laboratoriale in classe con esperto esterno (psicologo) per educare alla gestione delle emozioni e alla relazione con gli altri; laboratori extracurriculari finanziati dal PN 233/2024 (STEAM, arte performativa).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	44	90	134

○ Modulo n° 2: Orientamento scolastico - conoscersi per conoscere

Attività: lettura critica di testi di varia tipologia su tematiche adolescenziali per rafforzare la propria identità anche in rapporto con gli altri; presentazione di alcune associazioni di volontariato al fine di aprirsi a pratiche solidali; letture, dialoghi e film anche in lingua per favorire il confronto con realtà linguistiche e socio culturali di altri paesi; presentazione dei vari indirizzi di scuola superiore per ordini (professionale, tecnico, liceo); peer tutoring e attività laboratoriali anche con la guida di esperto esterno (psicologo) per migliorare la gestione delle relazione interpersonali e iniziare a individuare le proprie attitudini; organizzazione della giornata open day per far conoscere gli istituti d'istruzione secondaria del territorio; partecipazione alla giornata di orientamento organizzata dall'Amministrazione comunale; laboratori extracurriculari finanziati dal PN 233/2024 (STEAM, arte performativa).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	42	101	143

○ Modulo n° 3: Orientamento scolastico e professionale - saper scegliere

Attività: lettura critica di testi di varia tipologia legati alla questione della scelta per il futuro; somministrazione (anche con il supporto dell'esperto esterno - psicologo) di test attitudinali; presentazione dei vari piani di studio degli istituti di istruzione superiore a carico dei docenti di classe a seconda del proprio ambito; organizzazione della giornata open day per far conoscere le scuole d'istruzione secondaria del territorio; partecipazione alla giornata di orientamento organizzata dall'Amministrazione comunale; laboratori extracurriculari (finanziati in parte con i fondi del PN 233/2024) per il potenziamento delle competenze (certificazione Key for schools, primo approccio al latino, STEAM, arte performativa ecc); peer tutoring e attività laboratoriali anche con la guida di esperto esterno (psicologo) per guidare alla scelta; presentazioni di associazioni di volontariato al fine di incentivare la partecipazione attiva ad attività di solidarietà.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	54	133	187

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto continuità e orientamento

Il progetto si sviluppa verticalmente e coinvolge i tre ordini di scuola per creare un filo conduttore che accompagni la crescita formativa e personale di tutti i soggetti coinvolti. Le fasi di progettazione sono: 1) Accoglienza: le attività sono già state svolte nei primi giorni di scuola per accogliere al meglio gli alunni nel loro percorso nel nuovo ordine di scuola. Le attività erano mirate in tutti gli ordini di scuola a mettere a proprio agio i nuovi alunni e ad iniziare a conoscere i compagni e gli insegnanti che li accompagneranno negli anni futuri 2) Continuità: - Attività ponte tra i vari ordini di scuola infanzia/primaria: I docenti dei due ordini provvederanno a creare dei momenti di contatto tra l'ultimo anno dell'infanzia e il primo della primaria, ognuno all'interno delle rispettive sedi. - Attività ponte tra i vari ordini di scuola primaria/secondaria: alcuni docenti di scuola secondaria da definire (nei mesi di novembre e dicembre) proporranno agli alunni di quinta della primaria, delle attività presso le aule della primaria in orario scolastico. L'attività proposta elimina il problema del trasporto degli alunni della primaria presso la scuola Pirandello. - Eventi "Scuole aperte": • Scuola dell'infanzia: per le Scuole dell'Infanzia si prevedono due pomeriggi di apertura dopo le ore 16 nel mese di gennaio. (2 ore per 2 pomeriggi). Durante queste aperture i genitori e i bambini nuovi iscritti o che prevedono di iscriversi alle scuole dell'infanzia dell'Istituto potranno visitare le scuole dell'Infanzia dove troveranno la referente di plesso a fornire indicazioni sul plesso e sull'organizzazione delle attività scolastiche • Scuola primaria: per la scuola primaria si prevede una settimana in orario scolastico in cui i genitori e i bambini potranno visitare le scuole primarie e assistere a semplici dimostrazioni laboratoriali. I genitori verranno accolti dai referenti di plesso. • Scuola secondaria: per la scuola Pirandello si prevede un pomeriggio di apertura e l'evento sarà organizzato indicativamente a metà dicembre (3 ore per un pomeriggio). In cui gli alunni di quinta in visita presso la scuola Pirandello svolgeranno dei laboratori accompagnati dai loro Tutor (alunni della secondaria). Nel frattempo, i loro genitori potranno spostarsi e/o muoversi nell'atrio degli ingressi, negli ampi corridoi, e nella biblioteca dove troveranno vari docenti che potranno fornire delucidazioni sul plesso e sull'organizzazione delle attività scolastiche dell'anno scolastico. 3) Orientamento: - Evento "Open day": Durante quest'evento pomeridiano (organizzato indicativamente tra novembre e dicembre) i rappresentanti dei vari istituti scolastici superiori saranno invitati nella nostra scuola e potranno organizzare, ognuno in un'aula dedicata, dei momenti di informazione rivolti a presentare i loro istituti e a chiarire dubbi e curiosità dei nostri alunni di Terza e di Seconda -

Orientamento curricolare: alcune lezioni mattutine saranno dedicate all'approfondimento del piano di studi delle singole tipologie di istituto scolastico superiore. Ogni docente illustrerà l'istituto corrispondente all'area disciplinare di appartenenza della propria materia - Consiglio orientativo: il Consiglio di Classe si pronuncerà collegialmente sui consigli orientativi da dare ad ogni singolo alunno secondo le sue competenze - Tabella riassuntiva dei contati e degli eventi dei vari istituti superiori: si provvederà ad aggiornare una scheda pubblicata sul sito della scuola e visibile a tutti gli alunni, nella quale saranno riportati i contatti con i vari istituti ed eventuali date dei giorni di "scuole aperte" organizzate presso gli istituti superiori. Inoltre, eventuali brochure, locandine e inviti vari, fatti pervenire alla nostra scuola, saranno messi a disposizione degli alunni - Progetti con scuole superiori: Nel corso dell'anno potranno essere attivati dei progetti con alcuni istituti superiori con finalità di orientamento. • Progetto Bagliori (dettagli ancora da definire): alcuni alunni dell'IIS Da Vinci di Civitanova Marche verranno nella nostra scuola per effettuare delle attività in classe con i ragazzi di terza (letture e riflessioni) che poi avranno il compito di eseguire una rielaborazione sul tema affrontato. Il lavoro svolto sarà poi parte di un concorso il cui premio, in caso si vittoria, sarà ritirato dai vincitori direttamente nella sede dell'IIS Da Vinci • Altri progetti: eventuali altri progetti saranno proposti in futuro, qualora si presentasse l'occasione Attività di orientamento nelle classi con l'aiuto di un esperto in psicologia: rivolto agli alunni delle classi terze 4) Festa d'Istituto di fine anno: data ancora da definire VALUTAZIONE La valutazione del percorso degli alunni in merito a questo progetto sarà prevalentemente formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare la qualità dei percorsi educativi diretti a favorire l'identità', l'autonomia,

Traguardo

Sistematizzare l'osservazione strutturata (griglie, feedback, documentazione e analisi dei dati) e il monitoraggio della partecipazione alle attività didattiche, delle routine della sezione e delle interazioni positive tra pari, per garantire che almeno l'80% dei bambini raggiunga risultati significativi nello sviluppo e apprendimento.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia, uniformando le pratiche tra le sezioni e promuovendo partecipazione, relazioni significative e rispetto reciproco.

Traguardo

Ridurre di almeno il 30% gli episodi di conflitto con l'aumento di comportamenti positivi e la diminuzione di quelli problematici. Realizzare un sistema di monitoraggio composto da osservazioni a breve e a lungo termine e da riflessioni sui dati emergenti da questionari di percezione del benessere a scuola rivolti a studenti, famiglie e personale.

Risultati attesi

Finalità del progetto: Accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e

nella scelta della scuola secondaria di secondo grado più adatta alle loro capacità e aspirazioni. Obiettivi da conseguire: 1) Garantire il diritto all'alunno ad avere un percorso formativo organico e completo 2) Consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica 3)Offrire l'opportunità di compiere una scelta consapevole per quanto riguarda la scuola secondaria di secondo grado

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperto di psicologia per l'orientamento

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Pet therapy

Il progetto è destinato alla scuola dell'infanzia, in particolare alle sezioni dove sono presenti alunni con disabilità. La pet therapy, difatti, contribuisce a promuovere il benessere dei bambini, favorisce l'espressione delle emozioni, incoraggia l'autoregolazione e riduce ansia e tensioni. Attraverso il contatto e l'interazione con l'animale, i bambini sviluppano empatia, rispetto, senso di responsabilità e migliori capacità relazionali e comunicative; ciò facilita i processi educativo-didattici e supporta la crescita globale di ciascun alunno nelle sue specifiche caratteristiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare la qualità dei percorsi educativi diretti a favorire l'identità', l'autonomia,

Traguardo

Sistematizzare l'osservazione strutturata (griglie, feedback, documentazione e analisi dei dati) e il monitoraggio della partecipazione alle attività didattiche, delle routine della sezione e delle interazioni positive tra pari, per garantire che almeno l'80% dei bambini raggiunga risultati significativi nello sviluppo e apprendimento.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia, uniformando le pratiche tra le sezioni e promuovendo partecipazione, relazioni significative e rispetto reciproco.

Traguardo

Ridurre di almeno il 30% gli episodi di conflitto con l'aumento di comportamenti positivi e la diminuzione di quelli problematici. Realizzare un sistema di monitoraggio composto da osservazioni a breve e a lungo termine e da riflessioni sui dati emergenti da questionari di percezione del benessere a scuola rivolti a studenti, famiglie e personale.

Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di facilitare l'incontro del bambino con il cane, attraverso la scoperta da parte dell'alunno, di strategie comunicative che lo aiutino ad approcciarsi all'altro in modo più consapevole ed intenzionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Give me five!

Il progetto, proposto per la scuola dell'infanzia, contribuisce allo sviluppo cognitivo generale, favorendo atteggiamenti di apertura nei confronti di culture linguistiche differenti. La conoscenza dell'inglese permette di ampliare la propria prospettiva e inserirsi in diversi ambienti, a contatto con società multiculturali e multilingue. La scoperta della lingua viene privilegiata attraverso la sonorità, nella prospettiva comunicativa riferita a contesto in cui i bambini vivono e ai loro interessi. La proposta del percorso è mirata ai bisogni dei bambini in età prescolare, mettendo in campo esperienza di esplorazione, manipolazione, costruzione, abilità sonore e di movimento, in una prospettiva ludica di trasversalità, volta a facilitare l'acquisizione di una seconda lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare la qualità dei percorsi educativi diretti a favorire l'identità', l'autonomia,

Traguardo

Sistematizzare l'osservazione strutturata (griglie, feedback, documentazione e analisi dei dati) e il monitoraggio della partecipazione alle attività didattiche, delle routine della sezione e delle interazioni positive tra pari, per garantire che almeno l'80% dei bambini raggiunga risultati significativi nello sviluppo e apprendimento.

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare e potenziare le competenze multilinguistiche degli alunni, con particolare riferimento all'italiano alle lingue comunitarie insegnate nella scuola secondaria di I grado (inglese, tedesco e spagnolo).

Traguardo

Innalzare il profilo di competenza multilinguistica almeno di un livello sopra quello iniziale, con incremento di 1 punto dei livelli intermedi e avanzati in italiano, inglese, tedesco e spagnolo, rilevato tramite prove comuni di ascolto, lettura e produzione.

Risultati attesi

Il progetto mira a favorire un primo approccio positivo e ludico alla lingua inglese, a sviluppare la curiosità verso lingue e culture diverse, a promuovere la cooperazione e il rispetto verso se stessi e gli altri, a potenziare la memoria, l'ascolto e la ripetizione attraverso giochi e canzoni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

English with fun

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, propone l'apprendimento precoce di una lingua straniera stimolando la curiosità verso lingue e culture diverse. Lo sviluppo linguistico viene promosso in un'ottica plurilingue e interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare la qualità dei percorsi educativi diretti a favorire l'identità', l'autonomia,

Traguardo

Sistematizzare l'osservazione strutturata (griglie, feedback, documentazione e analisi dei dati) e il monitoraggio della partecipazione alle attività didattiche, delle routine della sezione e delle interazioni positive tra pari, per garantire che almeno l'80% dei bambini raggiunga risultati significativi nello sviluppo e apprendimento.

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare e potenziare le competenze multilinguistiche degli alunni, con particolare riferimento all'italiano alle lingue comunitarie insegnate nella scuola secondaria di I grado (inglese, tedesco e spagnolo).

Traguardo

Innalzare il profilo di competenza multilinguistica almeno di un livello sopra quello iniziale, con incremento di 1 punto dei livelli intermedi e avanzati in italiano, inglese, tedesco e spagnolo, rilevato tramite prove comuni di ascolto, lettura e produzione.

Risultati attesi

Il progetto di propone di avvicinare i bambini alla lingua inglese attraverso attività semplici, sotto

forma di gioco, per la realizzazione di un primo contatto positivo, naturale e motivante, ponendo le basi per un apprendimento più consapevole della lingua inglese negli anni successivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Ippoterapia

Nella scuola primaria è fondamentale garantire a tutti gli alunni un ambiente educativo stimolante, inclusivo e ricco di opportunità esperienziali che possano anche andare ad ampliare il range di interessi del bambino, in una delle sue fasi di sviluppo più delicate. L'ippoterapia, in tal senso, rappresenta uno strumento educativo e relazionale particolarmente efficace perché favorisce un apprendimento attraverso il corpo, le emozioni e la relazione con l'animale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia, uniformando le

pratiche tra le sezioni e promuovendo partecipazione, relazioni significative e rispetto reciproco.

Traguardo

Ridurre di almeno il 30% gli episodi di conflitto con l'aumento di comportamenti positivi e la diminuzione di quelli problematici. Realizzare un sistema di monitoraggio composto da osservazioni a breve e a lungo termine e da riflessioni sui dati emergenti da questionari di percezione del benessere a scuola rivolti a studenti, famiglie e personale.

Risultati attesi

Il progetto si pone come finalità principale quella di favorire il benessere psicofisico degli alunni con disabilità, offrendo un'opportunità educativa e relazionale stimolante e motivante. Tale progetto permette inoltre di promuovere i processi di inclusione scolastica e sociale attraverso esperienze significative ed emotivamente dense di significato, al di fuori del contesto prettamente scolastico (anche in un'ottica di ampio respiro, che potrebbe abbracciare il progetto di vita dell'alunno con disabilità).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Un passo alla volta, insieme

Il progetto, rivolto alla scuola primaria, si propone di offrire agli alunni un percorso di crescita personale e collettiva, attraverso i linguaggi espressivi della danza e del teatro. Muoversi, danzare e rappresentare sono azioni che permettono ai bambini di conoscersi, di comunicare emozioni e di entrare in relazione in modo autentico e creativo. Il filo conduttore del progetto è bullismo, legalità e inclusione, sviluppato in chiave artistica e relazionale, per favorire la costruzione di un clima di classe sereno, rispettoso e collaborativo. L'attività teatrale e coreutica diventa così uno strumento di educazione alla cittadinanza, contrasto alle discriminazioni e promozione dell'empatia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di competenza degli alunni nella fruizione e nella produzione artistico-musicale.

Traguardo

Innalzare del 10% per ciascun anno del triennio la percentuale di alunni che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze di espressione artistico-musicale e teatrale. Realizzare un coro d'istituto che coinvolga il 10% degli studenti; creare un archivio documentale online con video e produzioni multimediali.

Risultati attesi

Il progetto mira a promuovere il valore della convivenza civile, della legalità e dell'inclusione, a favorire la consapevolezza corporea e relazionale come strumenti di comunicazione e rispetto, a potenziare la collaborazione e la fiducia reciproca all'interno del gruppo, a educare all'ascolto, alla gestione delle emozioni e alla valorizzazione delle differenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Tutti insieme a gonfie vele

Il progetto, per la scuola primaria, usa la vela come strumento per promuovere la legalità, per insegnare agli alunni le basi di questo sport e il rispetto per il mare, per aumentare la conoscenza e il legame con il territorio di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia, uniformando le pratiche tra le sezioni e promuovendo partecipazione, relazioni significative e rispetto reciproco.

Traguardo

Ridurre di almeno il 30% gli episodi di conflitto con l'aumento di comportamenti positivi e la diminuzione di quelli problematici. Realizzare un sistema di monitoraggio composto da osservazioni a breve e a lungo termine e da riflessioni sui dati emergenti da questionari di percezione del benessere a scuola rivolti a studenti, famiglie e personale.

Risultati attesi

Il progetto mira a : - fornire le conoscenze di base per poter riconoscere, saper osservare e capire il comportamento adeguato da adottare nell'ambiente marino e le discipline sportive ad esso legato; - aiutare i bambini a diventare autonomi e responsabili, acquisendo capacità decisionale, misurandosi con i propri limiti e potenziando l'autostima; - imparare a vivere in gruppo, a rispettare le regole di convivenza civile e ad avere fiducia nell'altro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Corso performativo: dalla lettura al teatro

Il progetto, per la scuola primaria, si concentra sulla lettura di fiabe e leggende, con brevi interpretazioni degli allievi nella ricerca di una loro chiave di lettura dei personaggi espressi, con lo scopo di personalizzare l'attenzione sul singolo a livello intellettivo ed emotivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di competenza degli alunni nella fruizione e nella produzione artistico-musicale.

Traguardo

Innalzare del 10% per ciascun anno del triennio la percentuale di alunni che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze di espressione artistico-musicale e teatrale. Realizzare un coro d'istituto che coinvolga il 10% degli studenti; creare un archivio documentale online con video e produzioni multimediali.

Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di incentivare la crescita e libera espressione e mira a generare confronti, sollecitazioni, accettazione del pensiero altrui, nell'intenzione di creare un gruppo collaborativo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Progetto teatro: attori per un giorno

Il progetto, in collaborazione con il Comune di Civitanova Marche, nasce dal desiderio di offrire agli alunni delle classi quinte un'esperienza educativa completa e coinvolgente che permetta loro di esprimersi, collaborare e crescere attraverso il linguaggio teatrale. Il teatro infatti rappresenta uno strumento privilegiato per lo sviluppo armonico della persona poiché unisce creatività, comunicazione, emozione, inclusività e responsabilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di competenza degli alunni nella fruizione e nella produzione artistico-musicale.

Traguardo

Innalzare del 10% per ciascun anno del triennio la percentuale di alunni che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze di espressione artistico-musicale e teatrale. Realizzare un coro d'istituto che coinvolga il 10% degli studenti; creare un archivio documentale online con video e produzioni multimediali.

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità: - potenziare le proprie capacità espressive verbali e corporee; - acquisire maggiore sicurezza e autostima; - imparare a lavorare in gruppo rispettando tempi, ruoli e regole comuni; - valorizzare i talenti individuali, offrendo a ciascuno la possibilità di essere protagonista secondo le proprie inclinazioni; - vivere un'esperienza di successo condiviso culminante nella rappresentazione finale in teatro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Vogliamoci bene: l'educazione ad una buona e sana alimentazione per tutti

Il progetto, rivolto alla scuola primaria, prevede un orto didattico in cui sperimentare il piacere di coltivare e di mangiare insieme, osservando il mondo alimentare, dalla produzione al consumo, con un approccio critico. L'apprendimento della buona e sana alimentazione è veicolato da una didattica multidisciplinare e laboratoriale. Il lavoro in orto e in aula è svolto in modo cooperativo e valorizza le competenze e le abilità di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la capacità di risoluzione dei problemi, potenziando le competenze digitali e tecnologiche e l'interdisciplinarità.

Traguardo

Utilizzo sistemico di forme valutative quali prove oggettive comuni, osservazioni sistematiche e rubriche di valutazione per registrare progressi sullo sviluppo di problem solving, pensiero critico e creativo, e sull'uso consapevole di strumenti

digitali.

Risultati attesi

Il progetto intende favorire negli alunni la consapevolezza e le buone pratiche di un'alimentazione sana e di un rapporto sostenibile con l'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Progetto biblioteca

Il progetto, rivolto alla scuola secondaria di primo grado, intende valorizzare la lettura come strumento di crescita culturale, personale e sociale. Nello specifico le attività da svolgere consistono in: • Conservazione e gestione del patrimonio librario del plesso e dei vocabolari di Italiano e di Lingua straniera (dall'a.s. 2024/25 è stata iniziata la nuova catalogazione digitale su piattaforma Qloud Scuola) • Organizzazione della funzionalità del locale della Biblioteca ai fini della consultazione e del prestito librario • Organizzazione di attività integrative volte alla promozione della lettura (es. iniziative "Io leggo perché", "Libriamoci"...). • Organizzazione di incontri formativi con autori significativi (se possibile, in base alle disponibilità degli autori e alle risorse finanziarie) tra cui Cerquetti, Scialla, Conati, Caschetto, Riccioni ... • Partecipazione a iniziative culturali promosse dalla Biblioteca Comunale cittadina Zavatti (es. progetto BLINK con contributo regionale...), dall'Ente Locale, dalle Associazioni del territorio • Organizzazione di un Gruppo di lettura scolastico aperto anche alle famigli • Nell'aula Biblioteca vengono inoltre svolte altre attività: grazie anche alla presenza di una LIM e grandi tavoli che possono essere variamente disposti a seconda delle esigenze dei gruppi classe che ne usufruiscono, si possono strutturare lezioni specifiche, diverse da quelle frontali (come gruppi di lavoro, suddivisione in gruppi di livello utili al recupero/consolidamento/potenziamento, letture di gruppo, circle time...), generalmente molto gradite dagli studenti. • Dall'a.s. 2022-23 le attività di sostegno e promozione alla lettura sono state potenziate inaugurando al piano superiore dell'edificio un'apposita aula, denominata FREE ROOM, dove gli alunni possono utilizzare un tappeto THAI per effettuare attività mirate (letture collettive, recitate, psicomotricità, lezioni inclusive, piccole drammatizzazioni o altro ancora...). • percorsi di lettura strutturati per classe sulla base delle

tematiche concordate nel Dipartimento di Lettere (contrasto al bullismo e cyberbullismo) e attività ad essi correlate (possibile incontro con l'autore -primi contatti con l'autrice R.C. Cito-, laboratori "Xanadu"-Associazione Hamelin di Bologna, attività da finanziare con eventuali fondi derivanti dal bando DG- BDA 12/03/2025 DECRETO 112, scheda progetto presentata ad aprile 2025) • prosecuzione dell'attività di nuova catalogazione digitale dei libri (partendo dai più recenti), in collaborazione con il team Animatore Digitale (piattaforma cloud gratuita Qloud Scuola) • eventuali iniziative formative di sostegno della lettura proposte dall'amministrazione comunale e dalle Biblioteche del territorio • costituzione di un gruppo di lettura d'istituto aperto alle famiglie "LA LETTURA COME PONTE TRA SCUOLA E FAMIGLIA", con la co-partecipazione attiva di insegnanti e genitori nell'ambito della promozione della lettura e, attraverso di essa, di riflessione sui bisogni formativi dei ragazzi della delicata fascia di età 11-14 anni • costituzione di un gruppo di lettura scolastico composto dagli alunni più motivati (aderenti al progetto su base volontaria, chiamati a turnazione in Biblioteca dalle docenti D'Amico/Tibaldo in base al n. di adesioni, in modo da costituire un gruppo gestibile e non eccessivamente numeroso). Gli alunni saranno riuniti a classe aperta, con lo scopo di promuovere il piacere di leggere, superare la visione della lettura come obbligo scolastico, stimolare al confronto, al dibattito, alla condivisione di idee e allo sviluppo di capacità critiche, collaborare attivamente con il team docenti, assumere un ruolo attivo e propositivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze alfabetico funzionali degli studenti nella comprensione e produzione testuale, nell'uso funzionale della lingua in contesti diversi, abbassando la percentuale di livelli iniziali e base e innalzando quella dei livelli avanzati.

Traguardo

Innalzare il punteggio medio nelle prove di competenza linguistica (lettura, comprensione e produzione scritta e orale) del 10% rispetto alle medie del triennio precedente.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia, uniformando le pratiche tra le sezioni e promuovendo partecipazione, relazioni significative e rispetto reciproco.

Traguardo

Ridurre di almeno il 30% gli episodi di conflitto con l'aumento di comportamenti positivi e la diminuzione di quelli problematici. Realizzare un sistema di monitoraggio composto da osservazioni a breve e a lungo termine e da riflessioni sui dati emergenti da questionari di percezione del benessere a scuola rivolti a studenti, famiglie e personale.

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità: - promuovere il gusto della lettura; - incentivare e sostenere attività correlate con la lettura - conservare, organizzare e implementare il patrimonio librario in possesso della Scuola; - valorizzare la scuola come comunità attiva fondata sul piacere della lettura; -valorizzare il ruolo della scuola come centro di socializzazione aperto al territorio; - promuovere lo stare bene a scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Note...intonate!

Il progetto, rivolto agli alunni di scuola secondaria di primo grado, nasce dall'esigenza di promuovere attraverso l'attività corale la crescita armonica e integrale degli alunni, favorendo lo sviluppo delle competenze musicali, relazionali ed espressive. Il canto corale rappresenta un'efficace strumento educativo in grado di stimolare l'ascolto attivo, la cooperazione, la responsabilità individuale all'interno del gruppo e la valorizzazione delle potenzialità personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di competenza degli alunni nella fruizione e nella produzione artistico-musicale.

Traguardo

Innalzare del 10% per ciascun anno del triennio la percentuale di alunni che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze di espressione artistico-musicale e teatrale. Realizzare un coro d'istituto che coinvolga il 10% degli studenti; creare un archivio documentale online con video e produzioni multimediali.

Risultati attesi

In una età come quella della scuola secondaria di primo grado, in cui i ragazzi vivono importanti cambiamenti emotivi e relazionali, il coro rappresenta un'occasione preziosa per sviluppare relazioni interpersonali, favorire l'autostima sentendosi parte essenziale di un gruppo, aprire agli studenti un'esperienza musicale condivisa capace di unire l'apprendimento tecnico e artistico con la crescita personale e relazionale. Cantare insieme sviluppa competenze musicali ma soprattutto favorisce l'ascolto reciproco, la collaborazione e il rispetto dei tempi e delle capacità di ciascuno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

Giochi matematici

Il progetto, rivolto a tutte le classi della scuola secondaria, nasce dalla volontà di valorizzare le capacità logiche e matematiche degli alunni che si dimostreranno più meritevoli e interessati all'argomento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la capacità di risoluzione dei problemi, potenziando le competenze digitali e tecnologiche e l'interdisciplinarità.

Traguardo

Utilizzo sistemico di forme valutative quali prove oggettive comuni, osservazioni sistematiche e rubriche di valutazione per registrare progressi sullo sviluppo di problem solving, pensiero critico e creativo, e sull'uso consapevole di strumenti

digitali.

Risultati attesi

Il progetto intende dare l'opportunità agli alunni di confrontarsi con una realtà non sempre affine agli interessi di un ragazzo in età adolescenziale e mira a valorizzare le eccellenze della nostra scuola in ambito matematico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Ambasciatore Transizione Ecologica anno 2026

Il prodotto mira a promuovere e sensibilizzare nei ragazzi e nelle famiglie una conoscenza e una consapevolezza circa l'importanza del percorso di transizione come strada virtuosa da perseguire per un reale processo di sviluppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la capacità di risoluzione dei problemi, potenziando le competenze digitali e tecnologiche e l'interdisciplinarità.

Traguardo

Utilizzo sistemico di forme valutative quali prove oggettive comuni, osservazioni sistematiche e rubriche di valutazione per registrare progressi sullo sviluppo di problem solving, pensiero critico e creativo, e sull'uso consapevole di strumenti digitali.

Risultati attesi

Con tale progetto si intende costruire processi educativi che passano dall'analisi dei luoghi e arrivino alla progettazione di piccoli interventi che possono fare sistema tra loro e dare vita a piccoli processi di trasformazione dell'ambiente o di chi lo abita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Progetto latino: potenziamento della lingua italiana e introduzione alla lingua Latina

Il progetto offre agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado

l'opportunità di frequentare un corso pomeridiano extracurriculare la cui partecipazione è facoltativa. Il corso si struttura come potenziamento ed approfondimento della lingua italiana ma si propone anche come introduzione alla lingua Latin; quindi è un utile percorso di orientamento in uscita. Durante le lezioni verranno sviluppate e incentivate competenze importanti nell'asse storico-linguistico e culturale. I ragazzi saranno guidati nella lettura, analisi, rielaborazione di testi in lingua italiana e avvio alla traduzione di testi in lingua Latina partendo da materiali forniti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze alfabetico funzionali degli studenti nella comprensione e produzione testuale, nell'uso funzionale della lingua in contesti diversi, abbassando la percentuale di livelli iniziali e base e innalzando quella dei livelli avanzati.

Traguardo

Innalzare il punteggio medio nelle prove di competenza linguistica (lettura, comprensione e produzione scritta e orale) del 10% rispetto alle medie del triennio precedente.

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la capacità di risoluzione dei problemi, potenziando le competenze digitali e tecnologiche e l'interdisciplinarità.

Traguardo

Utilizzo sistemico di forme valutative quali prove oggettive comuni, osservazioni sistematiche e rubriche di valutazione per registrare progressi sullo sviluppo di problem solving, pensiero critico e creativo, e sull'uso consapevole di strumenti digitali.

Risultati attesi

Il progetto mira a: - orientare gli alunni in uscita; -potenziare e sviluppare competenze linguistiche (lingua italiana e Latina) negli assi storico- linguistico, geografico-culturale; - lavorare e cooperare in modalità laboratoriale sul tematiche proposte; - sviluppare senso di osservazione critico; -sviluppare competenze digitali (fruizione e produzione di materiali).

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Potenziamento Lingue: Certificazione Esterna Cambridge “Key for Schools”

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e prevede il potenziamento della lingua inglese per rafforzare la formazione di una cultura di base e per ampliare l’orizzonte culturale, sociale e umano degli allievi attraverso esercizi di ascolto, conversazione, scrittura e comprensione, esercitazioni guidate e volte all’acquisizione delle abilità di “reading”, “writing”, “speaking”, “listening” e della conoscenza delle strutture linguistiche di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare e potenziare le competenze multilinguistiche degli alunni, con particolare riferimento all'italiano alle lingue comunitarie insegnate nella scuola secondaria di I grado (inglese, tedesco e spagnolo).

Traguardo

Innalzare il profilo di competenza multilinguistica almeno di un livello sopra quello iniziale, con incremento di 1 punto dei livelli intermedi e avanzati in italiano, inglese, tedesco e spagnolo, rilevato tramite prove comuni di ascolto, lettura e produzione.

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità il potenziamento e consolidamento delle 4 abilità linguistiche di base e il conseguimento della certificazione Cambridge “Key for Schools” (livello di competenza A2/B1).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue

Potenziamento Lingue: Lettorato madrelingua

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, nasce dall'idea che il confronto con insegnanti madrelingua è stimolante per un approccio reale con chi parla la lingua di studio. La conoscenza di altre culture arricchisce i giovani ponendoli di fronte al diverso da cui possono guadagnare e riflettere sul proprio vissuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare e potenziare le competenze multilinguistiche degli alunni, con particolare riferimento all'italiano alle lingue comunitarie insegnate nella scuola secondaria di I grado (inglese, tedesco e spagnolo).

Traguardo

Innalzare il profilo di competenza multilinguistica almeno di un livello sopra quello iniziale, con incremento di 1 punto dei livelli intermedi e avanzati in italiano, inglese, tedesco e spagnolo, rilevato tramite prove comuni di ascolto, lettura e produzione.

Risultati attesi

Le esperienze e le conoscenze acquisite si ritroveranno nel quotidiano e nelle strutture linguistiche delle diverse lingue. Inoltre gli studenti svilupperanno un arricchimento e una condivisione culturale , e potranno potenziare la comprensione e la produzione orale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Sportello psicologico

Il progetto si concentra in primis sulla promozione del benessere psico-sociale degli studenti in una fase cruciale dello sviluppo (la pre-adolescenza e l'adolescenza iniziale), potenziandone al contempo abilita fondamentali come l'autostima, la consapevolezza, la conoscenza di sé, la gestione delle emozioni e la capacità di comunicazione efficace, in modo da scongiurare fenomeni a rischio e disagio, ma anche migliorare il clima di classe favorendo l'integrazione ed il rispetto delle diversità. Il progetto mira inoltre a sostenere la funzione educativa e la comunicazione familiare offrendo strumenti e strategie per affrontare le sfide educative legate all'adolescenza (es. gestione dei conflitti, limiti, uso della tecnologia) .e favorendo un dialogo costruttivo tra l'istituzione scolastica e le famiglie per la gestione condivisa di eventuali problematiche. Inoltre il progetto intende fornire supporto e consulenza ai docenti e al personale ATA su dinamiche relazionali, gestione dei gruppi classe e su specifiche difficoltà di apprendimento e comportamentali degli alunni, identificando tempestivamente segnali di

malessere negli studenti e facilitando l'eventuale invio ai servizi specialistici. In sintesi, la finalità ultima è contribuire a rendere la scuola un ambiente di apprendimento sereno, inclusivo e promotore di salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia, uniformando le pratiche tra le sezioni e promuovendo partecipazione, relazioni significative e rispetto reciproco.

Traguardo

Ridurre di almeno il 30% gli episodi di conflitto con l'aumento di comportamenti positivi e la diminuzione di quelli problematici. Realizzare un sistema di monitoraggio composto da osservazioni a breve e a lungo termine e da riflessioni sui dati emergenti da questionari di percezione del benessere a scuola rivolti a studenti, famiglie e personale.

Risultati attesi

Il progetto mira principalmente a promuovere il benessere psicologico e socio-affettivo degli studenti, delle loro famiglie e dell'intera comunità scolastica, agendo su prevenzione, consulenza e supporto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Ready to code?

Il progetto ha come motivazione principale quella di continuare con la 2A , la 2B e la 3A del plesso San Giovanni Bosco tempo modulo il processo di alfabetizzazione informatica attraverso app di AI e siti di coding (scratch, code.org, ecc.) e rinforzare la competenza digitale innata degli alunni dedicando al coding e ai software didattici (kahoot, wordwall, ecc) l'ora di tecnologia, a settimane alterne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la capacità di risoluzione dei problemi, potenziando le competenze digitali e tecnologiche e l'interdisciplinarità.

Traguardo

Utilizzo sistemico di forme valutative quali prove oggettive comuni, osservazioni sistematiche e rubriche di valutazione per registrare progressi sullo sviluppo di problem solving, pensiero critico e creativo, e sull'uso consapevole di strumenti digitali.

Risultati attesi

Il progetto vuole sviluppare le abilità computazionali e il pensiero logico e predittivo. Con l'occasione si sensibilizzeranno gli alunni sulle potenzialità della Rete e sul bisogno di un uso consapevole e attento della stessa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Progetto lettura

Il progetto intende sensibilizzare gli alunni alla lettura in un'epoca in cui cresce la perdita del valore del libro. Favorire la lettura strumentale, ampliare il lessico, ampliare le competenze relative alla morfologia, creare occasioni di conversazioni collettive e di dibattito riguardante il libro letto. Il seguente progetto è sempre in correlazione al progetto "Io leggo perché ". Si tratta di un "girolibro" dove gli alunni possono cominciare a familiarizzare con i libri e con il concetto di Biblioteca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze alfabetico funzionali degli studenti nella comprensione e produzione testuale, nell'uso funzionale della lingua in contesti diversi, abbassando la percentuale di livelli iniziali e base e innalzando quella dei livelli avanzati.

Traguardo

Innalzare il punteggio medio nelle prove di competenza linguistica (lettura, comprensione e produzione scritta e orale) del 10% rispetto alle medie del triennio precedente.

Risultati attesi

Far si che gli alunni acquisiscano durante la lettura un lessico più specifico e forbito imparando ancora di più a curare l'esposizione e ampliando le conoscenza, creando un' occasione di dibattito

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

A Christmas Carol

Il progetto propone la rappresentazione teatrale del celebre romanzo di Charles Dickens ed è

rivolto agli alunni di classe quinta e di classe prima che, collaborando, sviluppano capacità creative, comunicative e artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di competenza degli alunni nella fruizione e nella produzione artistico-musicale.

Traguardo

Innalzare del 10% per ciascun anno del triennio la percentuale di alunni che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze di espressione artistico-musicale e teatrale. Realizzare un coro d'istituto che coinvolga il 10% degli studenti; creare un archivio documentale online con video e produzioni multimediali.

Risultati attesi

Far si che gli alunni si esprimano meglio sia verbalmente sia attraverso il linguaggio del corpo, tramite gesti e movimenti. Incoraggiare mettendosi in discussione a superare le paure di parlare in pubblico e a sentirsi più sicuri di se.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Bambini in gioco

Il Progetto bambini in gioco è la proposta della FIP per la Scuola Primaria, l'incontro con il gioco sport da parte di tutti i bambini delle classi coinvolte, senza costi a carico delle famiglie, rendendo protagonisti tutti i bambini nel rispetto delle capacità individuali, favorendo l'inclusione e la partecipazione attiva dei bambini. L'iniziativa intende favorire questo processo sostenendo ed accompagnando i bambini nell'iniziale avvicinamento utilizzando un'attività pratica destrutturata e semplificata: l'Easybasket.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia, uniformando le pratiche tra le sezioni e promuovendo partecipazione, relazioni significative e rispetto reciproco.

Traguardo

Ridurre di almeno il 30% gli episodi di conflitto con l'aumento di comportamenti positivi e la diminuzione di quelli problematici. Realizzare un sistema di

monitoraggio composto da osservazioni a breve e a lungo termine e da riflessioni sui dati emergenti da questionari di percezione del benessere a scuola rivolti a studenti, famiglie e personale.

Risultati attesi

Una prima fase di presentazione dell'attività di Easybasket a tutta la classe, con un'azione metodologica e didattica inclusiva e coinvolgente, creerà un contesto ed un clima favorevole grazie al quale tutti gli alunni della classe, nessuno escluso, potranno svolgere un'attività ludica di incontro con il gioco, con la palla e con il movimento..L'attenzione didattica degli Istruttori della Federazione Italiana Pallacanestro verrà rivolta in particolare all'educazione motoria di base e agli stimoli cognitivi (attenzione - percezione visiva - comprensione della dimensione spazio/tempo) che un'attività adeguata per i bambini di questa fascia d'età deve saper perseguire.

Destinatari	Gruppi classe

CLOSE THE GAP (dire, fare, amare)

Il progetto prevede attività per riconoscere i principi della cittadinanza della cooperazione e dell'inclusione e si pone come obiettivi l' educazione alle relazioni, la decostruzione degli stereotipi, la costruzione di un alfabeto emotivo, lo sviluppo dell' empatia, la costruzione di relazioni sane e inclusive basate sulla valorizzazione delle diversità, la stimolazione della consapevolezza del proprio ruolo attivo nella costruzione di una comunità più gentile e rispettosa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia, uniformando le pratiche tra le sezioni e promuovendo partecipazione, relazioni significative e rispetto reciproco.

Traguardo

Ridurre di almeno il 30% gli episodi di conflitto con l'aumento di comportamenti positivi e la diminuzione di quelli problematici. Realizzare un sistema di monitoraggio composto da osservazioni a breve e a lungo termine e da riflessioni sui dati emergenti da questionari di percezione del benessere a scuola rivolti a studenti, famiglie e personale.

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità quello di insegnare ai più giovani a riconoscere, gestire ed esprimere le proprie emozioni in modo sano e consapevole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Le emozioni del Natale

Il progetto, attraverso la rappresentazione teatrale, intende aiutare i bambini a trovare gli strumenti per comprendere ed esprimere le emozioni, in modo da rafforzare l'autostima e migliorare la motivazione ad apprendere, in un ambiente scolastico sereno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di competenza degli alunni nella fruizione e nella produzione artistico-musicale.

Traguardo

Innalzare del 10% per ciascun anno del triennio la percentuale di alunni che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze di espressione artistico-

musicale e teatrale. Realizzare un coro d'istituto che coinvolga il 10% degli studenti; creare un archivio documentale online con video e produzioni multimediali.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia, uniformando le pratiche tra le sezioni e promuovendo partecipazione, relazioni significative e rispetto reciproco.

Traguardo

Ridurre di almeno il 30% gli episodi di conflitto con l'aumento di comportamenti positivi e la diminuzione di quelli problematici. Realizzare un sistema di monitoraggio composto da osservazioni a breve e a lungo termine e da riflessioni sui dati emergenti da questionari di percezione del benessere a scuola rivolti a studenti, famiglie e personale.

Risultati attesi

Sviluppare competenze emotive e relazionali. Offrire strategie per gestire le emozioni in modo positivo. Promuovere un clima di classe positivo, accogliente e cooperativo.

Destinatari	Gruppi classe

Un filo per costruire

L'attività dell'uncinetto, attraverso il meticoloso e ripetitivo procedimento, contribuisce al miglioramento della coordinazione oculo-manuale e al potenziamento della memoria procedurale e sviluppa la creatività degli alunni, tramite l'espressione di colori e forme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia, uniformando le pratiche tra le sezioni e promuovendo partecipazione, relazioni significative e rispetto reciproco.

Traguardo

Ridurre di almeno il 30% gli episodi di conflitto con l'aumento di comportamenti positivi e la diminuzione di quelli problematici. Realizzare un sistema di monitoraggio composto da osservazioni a breve e a lungo termine e da riflessioni sui dati emergenti da questionari di percezione del benessere a scuola rivolti a studenti, famiglie e personale.

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità la creazione di un clima positivo, lo sviluppo della creatività manuale, l'incremento della concentrazione e della pazienza, la promozione della socializzazione, la valorizzazione delle capacità di ogni singolo alunno, la promozione del lavoro di gruppo e il rafforzamento dell'autostima.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Scacco matto

Attraverso il gioco degli scacchi si intende insegnare: - il movimento dei pezzi - lo scacco matto - le regole speciali (promozione, en-passant, arrocco) - i casi di patta - alcuni principi di strategia e tattica elementare (esercizi di problem solving)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la capacità di risoluzione dei problemi, potenziando le competenze digitali e tecnologiche e l'interdisciplinarità.

Traguardo

Utilizzo sistemico di forme valutative quali prove oggettive comuni, osservazioni sistematiche e rubriche di valutazione per registrare progressi sullo sviluppo di problem solving, pensiero critico e creativo, e sull'uso consapevole di strumenti digitali.

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità la stimolazione e il potenziamento dello sviluppo intellettivo, la promozione della socializzazione e della consapevolezza e delle capacità altrui, l'incoraggiamento all'autocontrollo e alla responsabilità.

Risorse professionali	Esterno

La pace in valigia

esigenza rilevata negli alunni: quella della dimensione della socialità, di cui il teatro è espressione massima. Inoltre, per potenziare le capacità comunicative di tutti i bambini, è stato scelto un linguaggio che unisce la pratica vocale, la danza e la recitazione per incoraggiare l'apprendimento collaborativo e permettere ai bambini di sviluppare tutte le loro capacità espressive. La finalità comune della riuscita dello spettacolo, assume la valenza di "collante" tra i partecipanti, favorendo l'attitudine all'impegno e alla collaborazione per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di competenza degli alunni nella fruizione e nella produzione artistico-musicale.

Traguardo

Innalzare del 10% per ciascun anno del triennio la percentuale di alunni che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze di espressione artistico-musicale e teatrale. Realizzare un coro d'istituto che coinvolga il 10% degli studenti; creare un archivio documentale online con video e produzioni multimediali.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia, uniformando le pratiche tra le sezioni e promuovendo partecipazione, relazioni significative e rispetto reciproco.

Traguardo

Ridurre di almeno il 30% gli episodi di conflitto con l'aumento di comportamenti positivi e la diminuzione di quelli problematici. Realizzare un sistema di monitoraggio composto da osservazioni a breve e a lungo termine e da riflessioni sui dati emergenti da questionari di percezione del benessere a scuola rivolti a studenti, famiglie e personale.

Risultati attesi

Attraverso questo progetto si intende offrire a tutti i bambini l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" interpretando un ruolo, educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione, offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai bambini con bisogni educativi speciali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Ognuno è speciale – rappresentazione di Natale

Utilizzando la magica atmosfera del Natale, la rappresentazione vuole sottolineare l'importanza dell'essere diverso dando importanza all'accoglienza dell'altro e all'amicizia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di competenza degli alunni nella fruizione e nella produzione artistico-musicale.

Traguardo

Innalzare del 10% per ciascun anno del triennio la percentuale di alunni che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze di espressione artistico-musicale e teatrale. Realizzare un coro d'istituto che coinvolga il 10% degli studenti; creare un archivio documentale online con video e produzioni multimediali.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia, uniformando le pratiche tra le sezioni e promuovendo partecipazione, relazioni significative e rispetto reciproco.

Traguardo

Ridurre di almeno il 30% gli episodi di conflitto con l'aumento di comportamenti positivi e la diminuzione di quelli problematici. Realizzare un sistema di monitoraggio composto da osservazioni a breve e a lungo termine e da riflessioni sui dati emergenti da questionari di percezione del benessere a scuola rivolti a studenti, famiglie e personale.

Risultati attesi

Con il progetto si intende affrontare con i bambini i temi dell'accoglienza, dell'amicizia e della diversità in un contesto sereno e gioioso, creare occasioni di formazione e di crescita, allenare al lavoro di gruppo, promuovere la condivisione di spazi, allenare la memoria, imparare a muoversi e cantare con lo stesso ritmo, approfondire il significato del Natale attraverso valori come solidarietà, amicizia e condivisione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Insieme... è Natale

Il progetto si propone di promuovere i valori dell'amicizia, dell'inclusione e della collaborazione, attraverso un'esperienza teatrale e musicale condivisa. La recita diventa occasione per rafforzare il senso di appartenenza al gruppo classe, valorizzare i talenti individuali e favorire la partecipazione attiva e cooperativa di tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di competenza degli alunni nella fruizione e nella produzione artistico-musicale.

Traguardo

Innalzare del 10% per ciascun anno del triennio la percentuale di alunni che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze di espressione artistico-musicale e teatrale. Realizzare un coro d'istituto che coinvolga il 10% degli studenti; creare un archivio documentale online con video e produzioni multimediali.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia, uniformando le pratiche tra le sezioni e promuovendo partecipazione, relazioni significative e rispetto reciproco.

Traguardo

Ridurre di almeno il 30% gli episodi di conflitto con l'aumento di comportamenti positivi e la diminuzione di quelli problematici. Realizzare un sistema di monitoraggio composto da osservazioni a breve e a lungo termine e da riflessioni sui dati emergenti da questionari di percezione del benessere a scuola rivolti a studenti, famiglie e personale.

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità la promozione del valore dell'inclusione e dell'amicizia come fulcro della vita scolastica, lo sviluppo della collaborazione e del rispetto reciproco, l'educazione alla convivenza civile e alla valorizzazione delle diversità, il potenziamento delle abilità comunicative musicali e corporee e il rafforzamento del senso di identità e dell'appartenenza alla comunità scolastica.

Risorse professionali	Interno

Scuola attiva Kids

Il progetto è volto a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento. Un percorso motorio, sportivo ed educativo, con contenuti differenziati per fasce d'età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia, uniformando le pratiche tra le sezioni e promuovendo partecipazione, relazioni significative e rispetto reciproco.

Traguardo

Ridurre di almeno il 30% gli episodi di conflitto con l'aumento di comportamenti positivi e la diminuzione di quelli problematici. Realizzare un sistema di monitoraggio composto da osservazioni a breve e a lungo termine e da riflessioni sui dati emergenti da questionari di percezione del benessere a scuola rivolti a studenti, famiglie e personale.

Risultati attesi

Il progetto prevede un percorso motorio, sportivo ed educativo destinato a tutte le classi delle scuole primarie statali e paritarie con contenuti differenziati per fasce d'età, con l'obiettivo di promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Giococalciando valori in rete

Il progetto prevede un percorso didattico - formativo a livelli legati alle diverse fasi della partita di calcio e da un percorso di promozione sul tifo corretto. Il progetto, rivolto agli alunni anche con disabilità, promuove la partecipazione attiva, utilizzando nuove tecnologie e forme di e-learning. L'attività E-learning è costituita da un percorso didattico-formativo a livelli legati alle diverse fasi della partita di calcio e da un percorso di promozione sul tifo corretto, fondamentale per partecipare ad un evento sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia, uniformando le pratiche tra le sezioni e promuovendo partecipazione, relazioni significative e rispetto reciproco.

Traguardo

Ridurre di almeno il 30% gli episodi di conflitto con l'aumento di comportamenti positivi e la diminuzione di quelli problematici. Realizzare un sistema di monitoraggio composto da osservazioni a breve e a lungo termine e da riflessioni sui dati emergenti da questionari di percezione del benessere a scuola rivolti a studenti, famiglie e personale.

Risultati attesi

L'attività si pone come obiettivi, la divulgazione di comportamenti responsabili l'educazione al rispetto di se stessi, al rispetto per gli altri, al rispetto per le regole, imparando le regole del calcio ed i suoi gesti tecnici e l'avvicinare i bambini e le bambine al gioco del calcio come importante forma di aggregazione sociale.

Risorse professionali	Esterno

Il mercoledì della frutta

Ogni mercoledì gli alunni sono invitati a portare da casa frutta fresca (o verdura) come spuntino da consumare durante la ricreazione, in sostituzione di merendine confezionate, per promuovere abitudini alimentari sane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promozione di uno stile di vita sano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Racchette in classe

Tenendo in alta considerazione quanto previsto per la scuola dalle Indicazioni Nazionali per il Curriculo e rispettando lo sviluppo fisico-motorio, cognitivo e socio-emozionale del ragazzo, sulla base di quanto indicato nell'ambito dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dell'alunno questo progetto contribuisce a: • Conoscere gli schemi motori di base anche combinati e il loro utilizzo in ambito sportivo; • Capire gli elementi che caratterizzano l'equilibrio statico, dinamico e di volo e il disequilibrio; • Imparare gli elementi relativi alle strutture temporali e ritmiche dell'azione motoria; • Conoscere gli elementi relativi all'orientamento nello spazio dell'azione motoria; • Conoscere il linguaggio specifico motorio e sportivo; • Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti; • Conoscere i gesti fondamentali di gioco e sport individuali e di squadra; • Conoscere il concetto di strategia e tattica; • Distinguere le modalità relazionali per valorizzare differenze di ruoli e favorire l'inclusione al fine di raggiungere un obiettivo comune; • Conoscere le regole indispensabili per la realizzazione del gioco e/o sport anche con finalità di arbitraggio; • Distinguere le modalità mediante le quali l'attività fisica contribuisce al mantenimento della salute e del benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia, uniformando le

pratiche tra le sezioni e promuovendo partecipazione, relazioni significative e rispetto reciproco.

Traguardo

Ridurre di almeno il 30% gli episodi di conflitto con l'aumento di comportamenti positivi e la diminuzione di quelli problematici. Realizzare un sistema di monitoraggio composto da osservazioni a breve e a lungo termine e da riflessioni sui dati emergenti da questionari di percezione del benessere a scuola rivolti a studenti, famiglie e personale.

Risultati attesi

Le attività e i programmi sportivi insegnano importanti regole di vita e promuovono la coesistenza pacifica educando i bambini a: • giocare rispettando le regole; • rispettare i principi del fair play e onestà; • creare amicizie durature; • comunicare; • divertirsi; • gestire l'aggressività e la frustrazione. Il Tennis, il Padel, il Beach Tennis, il Pickleball ed il Tennistavolo in particolare contribuiscono allo sviluppo delle capacità senso-percettive, coordinative, organico-muscolari e all'acquisizione delle abilità motorie proprie delle cinque discipline sportive: • presa e lancio; • stabilità ed equilibrio; • velocità (capacità anaerobica) e agilità; • salto e atterraggio. Trattandosi di sport di situazione, stimolano il gruppo dei ragazzi partecipanti al progetto, alla ricerca di rapide soluzioni per risolvere i problemi che il gioco propone. Le cinque discipline sono sport ideali per le scuole e presentano molti vantaggi: • sport sani e a basso impatto per i bambini; • sia i ragazzi che le ragazze possono praticarli (benefici sociali); • contribuiscono allo sviluppo delle capacità motorie fondamentali; • l'attrezzatura necessaria fornita gratuitamente dalle Federazioni coinvolte; • possono essere praticati all'interno o all'esterno; • possono coinvolgere attivamente alunni con qualsiasi disabilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Volley Lube pallavolo

Il progetto propone attività che indirizzano gli alunni ad una prima pratica sportiva, promuovono lo sviluppo della psicomotricità, del senso ritmico e delle capacità senso - percettive - motorie e migliorano la coordinazione dinamica generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia, uniformando le pratiche tra le sezioni e promuovendo partecipazione, relazioni significative e rispetto reciproco.

Traguardo

Ridurre di almeno il 30% gli episodi di conflitto con l'aumento di comportamenti positivi e la diminuzione di quelli problematici. Realizzare un sistema di monitoraggio composto da osservazioni a breve e a lungo termine e da riflessioni sui dati emergenti da questionari di percezione del benessere a scuola rivolti a studenti, famiglie e personale.

Risultati attesi

Al termine del progetto gli alunni dovrebbero aver acquisito i fondamentali e le regole del gioco.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

ECO-SCHOOL: L’acqua un bene prezioso

Il progetto mira a formare cittadini consapevoli e attivi nella tutela dell’ambiente attraverso un percorso operativo pratico e interattivo. Gli alunni vengono coinvolti nella sostenibilità del loro ambiente per diffondere buone pratiche e creare un cambiamento culturale duraturo e sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia, uniformando le pratiche tra le sezioni e promuovendo partecipazione, relazioni significative e rispetto reciproco.

Traguardo

Ridurre di almeno il 30% gli episodi di conflitto con l'aumento di comportamenti positivi e la diminuzione di quelli problematici. Realizzare un sistema di monitoraggio composto da osservazioni a breve e a lungo termine e da riflessioni

sui dati emergenti da questionari di percezione del benessere a scuola rivolti a studenti, famiglie e personale.

Risultati attesi

Il progetto vuole promuovere l'educazione alla sostenibilità e alla responsabilità ambientale e mira all'acquisizione delle competenze in analisi critica e problem-solving e all'adozione di comportamenti sostenibili,

Destinatari	Gruppi classe

Coding in movimento

Il progetto "Coding in movimento" intende avvicinare i bambini al pensiero computazionale attraverso attività ludiche e motorie. Il movimento diventa strumento per comprendere concetti come sequenza, direzione e logica, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della cooperazione e dell'autonomia, in modo coerente con le modalità di apprendimento proprie dell'età prescolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la capacità di risoluzione dei problemi, potenziando le competenze digitali e tecnologiche e l'interdisciplinarità.

Traguardo

Utilizzo sistemico di forme valutative quali prove oggettive comuni, osservazioni sistematiche e rubriche di valutazione per registrare progressi sullo sviluppo di problem solving, pensiero critico e creativo, e sull'uso consapevole di strumenti digitali.

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare il pensiero logico e la capacità di organizzare azioni in sequenza, promuovere la cooperazione, il rispetto delle regole e il lavoro di gruppo, favorire l'autonomia, la curiosità e la motivazione alla scoperta, stimolare la capacità di osservazione, di previsione e di risoluzione di problemi, valorizzare il movimento come linguaggio espressivo e cognitivo, rafforzare l'autostima attraverso il successo nell'esecuzione di compiti e percorsi.

Destinatari	Gruppi classe

La scuola si apre, le famiglie partecipano

Il progetto "La scuola apre le porte, le famiglie partecipano" nasce dal desiderio di rafforzare il legame tra scuola e famiglia, riconoscendo che la collaborazione e la partecipazione attiva dei genitori rappresentano una risorsa fondamentale per la crescita armoniosa dei bambini. La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica rappresenta infatti un elemento qualificante dell'offerta educativa, in quanto consente di costruire un'alleanza educativa fondata sulla condivisione di valori, obiettivi e responsabilità. Attraverso l'organizzazione di laboratori, attività esperienziali e momenti di incontro e condivisione, il progetto mira a promuovere una partecipazione attiva, consapevole e corresponsabile delle famiglie, favorire un dialogo costante e costruttivo tra scuola e genitori, valorizzare le competenze e le esperienze delle famiglie come risorsa educativa, creare un ambiente scolastico accogliente, inclusivo e aperto al territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare la qualità dei percorsi educativi diretti a favorire l'identità', l'autonomia,

Traguardo

Sistematizzare l'osservazione strutturata (griglie, feedback, documentazione e analisi dei dati) e il monitoraggio della partecipazione alle attività didattiche, delle routine della sezione e delle interazioni positive tra pari, per garantire che almeno l'80% dei bambini raggiunga risultati significativi nello sviluppo e apprendimento.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia, uniformando le pratiche tra le sezioni e promuovendo partecipazione, relazioni significative e rispetto reciproco.

Traguardo

Ridurre di almeno il 30% gli episodi di conflitto con l'aumento di comportamenti positivi e la diminuzione di quelli problematici. Realizzare un sistema di monitoraggio composto da osservazioni a breve e a lungo termine e da riflessioni

sui dati emergenti da questionari di percezione del benessere a scuola rivolti a studenti, famiglie e personale.

Risultati attesi

Il progetto intende favorire la conoscenza reciproca tra insegnanti e famiglie, attraverso momenti di incontro, dialogo e collaborazione; promuovere la corresponsabilità educativa, stimolando la partecipazione attiva dei genitori alle iniziative della scuola: potenziare le competenze relazionali e sociali dei bambini attraverso attività condivise con gli adulti di riferimento; rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, favorendo la costruzione di un clima di fiducia, rispetto e collaborazione. promuovere l'inclusione e la partecipazione di tutte le famiglie, nel rispetto delle diversità culturali, linguistiche e sociali, valorizzare la dimensione laboratoriale come spazio privilegiato per l'apprendimento cooperativo, la creatività e la condivisione di esperienze significative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Leggere per crescere

Il progetto di lettura nasce con l'obiettivo di avvicinare i bambini al piacere dei libri e delle storie sin dalla prima infanzia, favorendo lo sviluppo del linguaggio, della fantasia e della capacità di ascolto. Attraverso la lettura condivisa, i bambini imparano a riconoscere emozioni, ampliare il proprio lessico e sviluppare curiosità verso il mondo che li circonda, ponendo le basi per un futuro rapporto positivo con la lettura e l'apprendimento. Il progetto si collega all'iniziativa nazionale #ioleggoperché, promossa dall'Associazione Italiana Editori, che mira a incrementare e rinnovare le biblioteche scolastiche attraverso la donazione di libri da parte di famiglie, cittadini e librerie, rafforzando così il legame tra scuola, territorio e cultura del libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare la qualità dei percorsi educativi diretti a favorire l'identità', l'autonomia,

Traguardo

Sistematizzare l'osservazione strutturata (griglie, feedback, documentazione e analisi dei dati) e il monitoraggio della partecipazione alle attività didattiche, delle routine della sezione e delle interazioni positive tra pari, per garantire che almeno l'80% dei bambini raggiunga risultati significativi nello sviluppo e apprendimento.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia, uniformando le pratiche tra le sezioni e promuovendo partecipazione, relazioni significative e rispetto reciproco.

Traguardo

Ridurre di almeno il 30% gli episodi di conflitto con l'aumento di comportamenti positivi e la diminuzione di quelli problematici. Realizzare un sistema di monitoraggio composto da osservazioni a breve e a lungo termine e da riflessioni

sui dati emergenti da questionari di percezione del benessere a scuola rivolti a studenti, famiglie e personale.

Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di promuovere il piacere e l'interesse per la lettura, stimolare linguaggio, attenzione e capacità di ascolto. sostenere lo sviluppo della fantasia e della creatività, favorire la condivisione e la relazione attraverso le storie, educare al rispetto e alla cura del libro.

Destinatari	Gruppi classe

L2 aree a rischio

Il progetto mira a sostenere gli alunni di recente immigrazione, sviluppando la loro autonomia e favorendo l'apprendimento della lingua italiana iniziando dalle espressioni nel contesto quotidiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze alfabetico funzionali degli studenti nella comprensione e

produzione testuale, nell'uso funzionale della lingua in contesti diversi, abbassando la percentuale di livelli iniziali e base e innalzando quella dei livelli avanzati.

Traguardo

Innalzare il punteggio medio nelle prove di competenza linguistica (lettura, comprensione e produzione scritta e orale) del 10% rispetto alle medie del triennio precedente.

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo l'inclusione degli alunni non italofoni e il contrasto della dispersione scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Alfabeti di Babele

Il progetto mira a sostenere gli alunni non italofoni, potenziando la loro autonomia, incrementando la capacità di apprendere e favorendo l'acquisizione di un adeguato metodo di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze alfabetico funzionali degli studenti nella comprensione e produzione testuale, nell'uso funzionale della lingua in contesti diversi, abbassando la percentuale di livelli iniziali e base e innalzando quella dei livelli avanzati.

Traguardo

Innalzare il punteggio medio nelle prove di competenza linguistica (lettura, comprensione e produzione scritta e orale) del 10% rispetto alle medie del triennio precedente.

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità il contrasto della dispersione scolastica.

Destinatari	Altro

Dal focolare al digitale

Il progetto nasce dalla volontà di offrire agli alunni un'esperienza coinvolgente e significativa, capace di: • Stimolare la fantasia e la creatività attraverso l'interpretazione di ruoli e personaggi. • Favorire l'apprendimento cooperativo e lo spirito di gruppo, rafforzando le relazioni tra pari e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. • Sviluppare le competenze comunicative (linguaggio verbale e non verbale), migliorando la dizione, l'ascolto e l'espressione corporea. • Valorizzare le tradizioni culturali e religiose legate al Natale, promuovendo al contempo messaggi universali di solidarietà, pace e condivisione. • Incoraggiare l'autostima e la fiducia in sé stessi, offrendo a ogni bambino l'opportunità di esibirsi davanti a un pubblico in un contesto

sereno e accogliente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di competenza degli alunni nella fruizione e nella produzione artistico-musicale.

Traguardo

Innalzare del 10% per ciascun anno del triennio la percentuale di alunni che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze di espressione artistico-musicale e teatrale. Realizzare un coro d'istituto che coinvolga il 10% degli studenti; creare un archivio documentale online con video e produzioni multimediali.

Risultati attesi

Attraverso la drammatizzazione natalizia, i bambini sviluppano competenze comunicative, relazionali ed espressive in un clima festoso e motivante. L'attività consente di rafforzare l'autostima, il lavoro di gruppo e il senso di appartenenza alla scuola, favorendo l'interiorizzazione dei valori del Natale: pace, solidarietà, condivisione e speranza.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Cuori battenti: principi di rianimazione cardiopolmonare di base

L'arresto cardiaco è un'emergenza che richiede un intervento immediato. L'RCP (Rianimazione Cardio Polmonare), se eseguita correttamente nei primi minuti, può raddoppiare o triplicare le possibilità di sopravvivenza. Insegnare l'RCP ai ragazzi significa diffondere una competenza che può essere utilizzata ovunque e da chiunque, aumentando le possibilità di soccorso in situazioni critiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia, uniformando le pratiche tra le sezioni e promuovendo partecipazione, relazioni significative e rispetto reciproco.

Traguardo

Ridurre di almeno il 30% gli episodi di conflitto con l'aumento di comportamenti

positivi e la diminuzione di quelli problematici. Realizzare un sistema di monitoraggio composto da osservazioni a breve e a lungo termine e da riflessioni sui dati emergenti da questionari di percezione del benessere a scuola rivolti a studenti, famiglie e personale.

Risultati attesi

Attraverso il progetto si spera che i ragazzi non solo apprendano le tecniche di RCP, ma che interiorizzino l'importanza di essere proattivi di fronte a un'emergenza. Questo progetto non è solo una lezione teorica, ma un'esperienza che lascia un segno.

Destinatari	Gruppi classe

Attività alternativa alla Religione Cattolica

Il progetto individua alcune attività rivolte alla promozione dell'inclusività e al rispetto delle diversità, alla cittadinanza attiva e allo sviluppo di competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare e potenziare le competenze multilinguistiche degli alunni, con particolare riferimento all'italiano alle lingue comunitarie insegnate nella scuola secondaria di I grado (inglese, tedesco e spagnolo).

Traguardo

Innalzare il profilo di competenza multilinguistica almeno di un livello sopra quello iniziale, con incremento di 1 punto dei livelli intermedi e avanzati in italiano, inglese, tedesco e spagnolo, rilevato tramite prove comuni di ascolto, lettura e produzione.

Risultati attesi

I progetti di attività alternativa servono a garantire un percorso educativo completo e inclusivo agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica (IRC), nel rispetto della libertà di scelta delle famiglie e degli studenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Potenziamento

I progetti di potenziamento propongono attività che servono a rafforzare, ampliare e approfondire le competenze degli studenti rispetto al curricolo ordinario, rispondendo in modo flessibile ai bisogni formativi della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze alfabetico funzionali degli studenti nella comprensione e produzione testuale, nell'uso funzionale della lingua in contesti diversi, abbassando la percentuale di livelli iniziali e base e innalzando quella dei livelli avanzati.

Traguardo

Innalzare il punteggio medio nelle prove di competenza linguistica (lettura, comprensione e produzione scritta e orale) del 10% rispetto alle medie del triennio precedente.

Priorità

Valorizzare e potenziare le competenze multilinguistiche degli alunni, con particolare riferimento all'italiano alle lingue comunitarie insegnate nella scuola secondaria di I grado (inglese, tedesco e spagnolo).

Traguardo

Innalzare il profilo di competenza multilinguistica almeno di un livello sopra quello

iniziale, con incremento di 1 punto dei livelli intermedi e avanzati in italiano, inglese, tedesco e spagnolo, rilevato tramite prove comuni di ascolto, lettura e produzione.

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la capacità di risoluzione dei problemi, potenziando le competenze digitali e tecnologiche e l'interdisciplinarità.

Traguardo

Utilizzo sistemico di forme valutative quali prove oggettive comuni, osservazioni sistematiche e rubriche di valutazione per registrare progressi sullo sviluppo di problem solving, pensiero critico e creativo, e sull'uso consapevole di strumenti digitali.

Risultati attesi

Recupero e consolidamento per migliorare l'apprendimento degli alunni con difficoltà, in particolare nell'area linguistica, l'area matematico-scientifica e l'area storico-geografica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Racconti che accendono i cuori

Il progetto, attraverso una metodologia attiva, vuole coltivare, migliorare e promuovere quelle life skills che aiutano gli studenti a gestire le sfide quotidiane e costruire le relazioni positive tra compagni oltre a migliorare l'apprendimento in generale; pertanto si propone di promuovere obiettivi didattici specifici contestualmente a competenze di cittadinanza e valori di amicizia, solidarietà, rispetto, collaborazione, tolleranza, attraverso un'esperienza pratica ed esperenziale come descritte di seguito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di competenza degli alunni nella fruizione e nella produzione artistico-musicale.

Traguardo

Innalzare del 10% per ciascun anno del triennio la percentuale di alunni che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze di espressione artistico-musicale e teatrale. Realizzare un coro d'istituto che coinvolga il 10% degli studenti; creare un archivio documentale online con video e produzioni multimediali.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia, uniformando le pratiche tra le sezioni e promuovendo partecipazione, relazioni significative e

rispetto reciproco.

Traguardo

Ridurre di almeno il 30% gli episodi di conflitto con l'aumento di comportamenti positivi e la diminuzione di quelli problematici. Realizzare un sistema di monitoraggio composto da osservazioni a breve e a lungo termine e da riflessioni sui dati emergenti da questionari di percezione del benessere a scuola rivolti a studenti, famiglie e personale.

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità: - creare un'atmosfera magica e inclusiva che celebri la tradizione natalizia; promuovere la lettura e l'ascolto come momenti di condivisione e crescita; sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e del buon cittadino, collegandosi ai valori universali del Natale e al Progetto Legalità d'Istituto; favorire l'inclusione attraverso ruoli attivi e personalizzati per tutti gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Progetto basket

La motivazione del progetto è quella di ampliare le conoscenze e le competenze motorie e sportive degli alunni, attraverso la pratica della pallacanestro. Gli obiettivi didattici che si intendono perseguire riguardano l'acquisizione dei principali gesti tecnici del basket come: il palleggio, sia camminando sia correndo; l'arresto a un tempo e a due tempi; il tiro a canestro; il terzo tempo o entrata a canestro; le regole del gioco (semplificate).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia, uniformando le pratiche tra le sezioni e promuovendo partecipazione, relazioni significative e rispetto reciproco.

Traguardo

Ridurre di almeno il 30% gli episodi di conflitto con l'aumento di comportamenti positivi e la diminuzione di quelli problematici. Realizzare un sistema di monitoraggio composto da osservazioni a breve e a lungo termine e da riflessioni sui dati emergenti da questionari di percezione del benessere a scuola rivolti a studenti, famiglie e personale.

Risultati attesi

Con questo progetto si intende perseguire anche obiettivi educativi come lo sviluppo e il consolidamento delle proprie capacità di impegno, di autocontrollo e di collaborazione con gli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Scuola attiva junior con settimane dello sport e pomeriggi sportivi

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1a alla 3a, incentrato su due discipline sportive. “Settimane di sport” :Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, collaborerà con l’Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. “Pomeriggi sportivi” :Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana da svolgere nelle palestre delle scuole. I pomeriggi sportivi potranno coprire fino a 12 settimane per ciascuno sport e saranno tenuti da tecnici federali specializzati. Le attività pomeridiane saranno realizzate integrando le “Settimane di sport”. La partecipazione delle scuole ai “Pomeriggi Sportivi” non riveste carattere di obbligatorietà per l’adesione al progetto stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia, uniformando le pratiche tra le sezioni e promuovendo partecipazione, relazioni significative e rispetto reciproco.

Traguardo

Ridurre di almeno il 30% gli episodi di conflitto con l'aumento di comportamenti positivi e la diminuzione di quelli problematici. Realizzare un sistema di monitoraggio composto da osservazioni a breve e a lungo termine e da riflessioni sui dati emergenti da questionari di percezione del benessere a scuola rivolti a studenti, famiglie e personale.

Risultati attesi

La motivazione del progetto è quella di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Agenda Nord

Si tratta di un progetto nazionale avviato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, pensato per contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono precoce, fin dalla scuola primaria, attraverso interventi didattici e organizzativi mirati e per superare i divari territoriali negli apprendimenti tra scuole e territori, offrendo uguali possibilità formative a tutti gli studenti, indipendentemente dalla regione in cui si trovano. Il progetto mira a rafforzare le competenze di base (ad es. italiano, matematica, competenze digitali) e competenze trasversali (come pensiero critico, creatività e problem solving) e a promuovere modelli didattici innovativi oltre la lezione frontale tradizionale, includendo attività laboratoriali, approcci personalizzati e nuove tecnologie educative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la capacità di risoluzione dei problemi, potenziando le competenze digitali e tecnologiche e l'interdisciplinarità.

Traguardo

Utilizzo sistemico di forme valutative quali prove oggettive comuni, osservazioni sistematiche e rubriche di valutazione per registrare progressi sullo sviluppo di problem solving, pensiero critico e creativo, e sull'uso consapevole di strumenti digitali.

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità: - la riduzione del gap territoriale negli apprendimenti e maggiore equità educativa tra scuole del Centro-Nord; - maggiore capacità di successo scolastico da parte degli studenti, riducendo tassi di abbandono e dispersione; - incremento delle competenze di base e trasversali per un numero più ampio di studenti; - scuole più inclusive e innovative, con uso di metodologie didattiche efficaci e adattate alle esigenze individuali; - docenti meglio

preparati e motivati, grazie alle attività di formazione e coordinamento; - maggiore coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo, rafforzando il supporto agli studenti anche fuori dall'orario scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Laboratorio di cucina: "Cuochi di classe"

Il corso si propone di offrire un forte canale di inclusione tra tutti i ragazzi, sia quelli con disabilità certificata, sia qualsiasi altro/a alunno/a delle stesse classi. Mettere le mani in pasta nel senso letterale del termine, portando ognuno a preparare dei cibi da gustare insieme agli insegnanti e ai compagni. Nel progetto, a scopo sia inclusivo che didattico, saranno tutti coinvolti in cucina, con una turnazione dei gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia, uniformando le pratiche tra le sezioni e promuovendo partecipazione, relazioni significative e rispetto reciproco.

Traguardo

Ridurre di almeno il 30% gli episodi di conflitto con l'aumento di comportamenti positivi e la diminuzione di quelli problematici. Realizzare un sistema di monitoraggio composto da osservazioni a breve e a lungo termine e da riflessioni sui dati emergenti da questionari di percezione del benessere a scuola rivolti a studenti, famiglie e personale.

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità: - favorire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni, con e senza disabilità; - migliorare le relazioni tra pari e il senso di appartenenza al gruppo classe attraverso attività cooperative; - sviluppare competenze sociali, comunicative e di collaborazione; - acquisire competenze di base legate all'educazione alimentare, all'igiene e alla sicurezza; - potenziare l'autonomia, l'autostima e la motivazione degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ARNALDO GIULIANI - MCAA83401V
CARLO LORENZINI COLLODI - MCAA83402X
GIANNI RODARI - MCAA834031
LUIGI BARTOLINI - MCAA834042

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione degli apprendimenti nella scuola dell'infanzia ha caratteristiche precise che la differenziano dagli ordini scolastici successivi. Si tratta di un processo formativo e non sommativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita; inoltre esplora ed incoraggia lo sviluppo di tutte le potenzialità del bambino. Attraverso l'utilizzo di diversi e molteplici strumenti di valutazione tra i quali - l'osservazione diretta, quotidiana, intenzionale e sistematica dei bambini, con particolare attenzione ai momenti di gioco apprendimento e interazione; - la comunicazione verbale; - le esercitazioni pratiche; - la documentazione relativa alle attività e gli elaborati dei bambini; gli insegnanti accertano i livelli di autonomia, conoscenza, abilità e competenza raggiunti dagli alunni. La scuola dell'infanzia non ha suddivisioni disciplinari pertanto fa riferimento ai campi di esperienza (Indicazioni nazionali per il curricolo). Ai fini valutativi, si utilizzano schede di verifica intermedie e finali per verificare i risultati attesi in ogni anno del triennio (bambini di 3-4-5 anni), utilizzando i seguenti: ACQUISITO, NON ACQUISITO, PARZIALMENTE ACQUISITO. Al termine di ogni anno sul registro di sezione viene annotato il profilo formativo di ogni alunno. Al termine del terzo anno verranno compilate delle schede di passaggio PROFILO FORMATIVO DELL'ALUNNO E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA con indicatori: A-B-C-D. Il livello degli indicatori esplicativi è riportato nell'allegato di seguito.

Allegato:

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia non si attribuiscono voti, ma la valutazione avviene attraverso osservazioni sistematiche e descrizioni del livello di sviluppo, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e le Linee Guida dell'Educazione Civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle competenze relazionali nella scuola dell'infanzia si focalizza sulla qualità delle interazioni del bambino con i pari e con gli adulti, nel rispetto delle regole di convivenza. Vengono osservate le capacità di esprimere bisogni ed emozioni in modo appropriato, l'ascolto e l'empatia. Particolare attenzione è rivolta alla partecipazione alle attività e al grado di autonomia nella gestione dei conflitti e delle responsabilità quotidiane. I comportamenti sono monitorati nel tempo per rilevarne la continuità e il progresso. I livelli di sviluppo descrivono un percorso che va dalla partecipazione guidata all'autonomia relazionale. La finalità è sostenere e documentare la crescita dell'identità personale e sociale del bambino in coerenza con le indicazioni ministeriali.

Allegato:

Valutazione del comportamento nella Scuola dell'Infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

VIA REGINA ELENA - MCIC834002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Griglie per l'osservazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono esplicitati nella griglia di osservazione in itinere.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri sono esplicitati nella griglia di osservazione in itinere.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Rubriche di valutazione Scuola Primaria e secondaria di I grado.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per entrambi gli ordini di scuola la valutazione del comportamento è affidata al giudizio collegiale del consiglio di classe e tiene conto del rispetto delle regole nelle relazioni con gli altri e dell'atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva per la scuola primaria e secondaria di I grado sono inseriti nel Protocollo di Valutazione allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato della scuola secondaria di I grado sono inseriti nel Protocollo di Valutazione allegato.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

L. PIRANDELLO - MCMM834013

Criteri di valutazione comuni

Il primo ciclo di istruzione, in coerenza con la L. n. 53/2003 e il D.Lgs. 62/2017, mira alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento dell'interazione sociale. La scuola secondaria di primo grado organizza le conoscenze, le abilità e le competenze attraverso la diversificazione didattica, cura la dimensione sistematica delle discipline e accompagna l'alunno verso l'esame di Stato conclusivo. In linea con le recenti Linee Guida per l'Orientamento (D.M. 328/2022), la valutazione assume una funzione orientativa e formativa, volta a far emergere le attitudini e le vocazioni degli allievi attraverso l'implementazione dell'E-Portfolio e la valorizzazione dei progressi individuali. Ai sensi del D.Lgs. 62/2017, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni è espressa con voti in decimi (D.L. 169/2008). Il nostro Istituto adotta i seguenti criteri operativi: Valutazione in itinere: La correzione degli elaborati e le prove quotidiane (scritte/orali/pratiche) utilizzano l'intera scala decimale (da 1 a 10) per garantire una misurazione

precisa della prestazione singola. Valutazione Periodica (Quadrimestrale): Effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe, si traduce in un voto in decimi nel documento di valutazione. Per decisione collegiale, al fine di garantire la dignità dello studente e la motivazione all'apprendimento, i voti in pagella sono compresi tra il 4 e il 10. La valutazione non si esaurisce quindi nella misurazione della singola prestazione o del prodotto finito. Il nostro approccio valorizza l'intero percorso formativo, tenendo in debita considerazione fattori determinanti come la costanza nell'impegno, l'evoluzione del grado di autonomia e la capacità dello studente di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

Allegato:

Valutazione Scuola Secondaria di 1^ grado (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal D. L. 13 Aprile 2017. I criteri sono deliberati dal Collegio Docenti e devono essere coerenti a quelli per la valutazione delle altre discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è affidata al giudizio collegiale del consiglio di classe e scaturisce dalla media delle due macro-aree in cui si inquadrano i seguenti descrittori: RISPETTO DELLE REGOLE NELLE RELAZIONI CON GLI ALTRI - rispetto delle norme che regolano la convivenza civile; - rispetto delle persone e relazione con gli altri; - rispetto del materiale proprio e altrui; - rispetto dell'ambiente scolastico e delle sue strutture; - rispetto del regolamento d'Istituto (comprese frequenza e puntualità). ATTEGGIAMENTO VERSO L'ESPERIENZA SCOLASTICA: - interesse; - partecipazione; - impegno e rispetto dei doveri scolastici; - collaborazione con i compagni e i docenti; - organizzazione del proprio lavoro; - contributo personale all'attività didattica. In base all' OM pubblicato il 10/01/2025 (art 5), a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di I grado è espressa con voto in decimi. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. Dal secondo periodo (quadrimestre) dell'anno scolastico 2024-2025 la valutazione

del comportamento è espressa in voto (art 7 OM pubblicato il 10/01/2025).

Allegato:

Valutazione del comportamento Scuola Secondaria 1 grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il DL 62/2017 e la Nota 1865/2017 intervengono sulle modalità di ammissione alla classe successiva: "L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione". La non ammissione alla classe successiva è prevista a queste condizioni (Nota Miur 1865/2017): • "In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti-, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale • se si è incorsi nella sanzione di competenza del Consiglio di Istituto di esclusione dallo scrutinio finale (DPR 249/1998, art. 4, commi 6 e 9 bis) A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (D.L. n. 59/2004, art. 11, comma 1, nota 1865/2017). In tal senso l'Istituzione scolastica fornisce informazioni puntuali agli alunni e alle loro famiglie circa le eventuali ore di assenza effettuate, secondo la periodicità definita autonomamente dalla scuola. Eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico spettano al Collegio dei docenti, che le delibera: esse possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunno consenta al consiglio

di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale. Per gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il Consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva. Al termine del triennio, dopo il superamento dell'esame di stato conclusivo, vengono certificate le competenze raggiunte dall'alunno nelle diverse discipline: "Al termine dell'anno conclusivo della scuola secondaria di primo grado, la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro" (Dpr 122/2009, art. 1, comma 6).

Allegato:

ammissione-non ammissione alla classe successiva_PTOF.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il primo ciclo di istruzione si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso alla Scuola Secondaria di secondo grado o al sistema dell'istruzione e formazione professionale regionale. Tale esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione. Tutte le informazioni relative all'esame di Stato sono visualizzabili nel documento allegato di seguito.

Allegato:

AMMISSIONE-NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DON LORENZO MILANI - MCEE834014
DANTE ALIGHIERI - MCEE834025
SAN GIOVANNI BOSCO - MCEE834036

Criteri di valutazione comuni

Durata di cinque anni: primo anno (alfabetizzazione di base), primo biennio (II e III classe), secondo biennio (IV e V classe) (L. n. 53/2003, art. 2 comma1 let. f) "La scuola primaria promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche, di far apprendere i mezzi espressivi, ivi inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione europea oltre alla lingua italiana, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai princìpi fondamentali della convivenza civile". Nel primo anno le prove di verifica riguardano l'acquisizione delle strumentalità di base, poi nelle classi successive le tipologie di prove acquistano carattere più spiccatamente disciplinare. La valutazione degli alunni ha carattere formativo; al di là del risultato oggettivo del compito, è fondamentale incoraggiare e sviluppare l'autostima dell'allievo. La valutazione quadrimestrale (intermedia e finale) degli apprendimenti, effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe, avviene mediante l'indicazione del livello di apprendimento raggiunto all'interno del documento di valutazione, dove sono indicati gli obiettivi definiti a livello Collegiale dai docenti dell'Istituto. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 (Legge 150/2024), la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente. La valutazione conclusiva è funzionale all'ammissione/non ammissione alla classe successiva. I docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione(D.L. 169/2008, art. 3, comma 1 bis). Al termine della Scuola Primaria vengono certificate le competenze raggiunte dall'alunno, sulla base di indicatori di competenze individuati dalla Commissione Valutazione, approvati dal Collegio dei

docenti e coerenti con le direttive ministeriali.

Allegato:

Criteri di valutazione scuola primaria (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo e affrontate durante l'attività didattica. Viene espressa attraverso i giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, seguendo gli stessi criteri di valutazione utilizzati per le altre discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è affidata al giudizio collegiale del consiglio di classe e scaturisce dalla sintesi dei vari descrittori: Rispetto delle regole nelle relazioni con gli altri: - rispetto delle norme che regolano la vita della scuola, comprese frequenza e puntualità; - rispetto del materiale proprio e altrui; - rispetto dell'ambiente scolastico; - capacità di collaborazione; -rispetto dei ruoli; - contributo personale; - capacità di valorizzare il contributo altrui. Atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica: -interesse - partecipazione - impegno e rispetto degli doveri scolastici - collaborazione con i compagni e i docenti - organizzazione del lavoro

Allegato:

Valutazione comportamento scuola primaria .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, come disciplinato dal DL 169/2008, art 3 comma 1 bis.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto promuove una cultura dell'inclusione fondata sul riconoscimento del diritto all'educazione e all'istruzione di tutti gli alunni, nel rispetto dei principi di uguaglianza sostanziale e pari opportunità sanciti dagli articoli 3 e 34 della Costituzione. L'azione educativa è orientata alla valorizzazione delle differenze individuali come risorsa e si colloca nel quadro normativo definito dalla Legge 104/1992 , dalla Legge 170/2010 , dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 sui Bisogni Educativi Speciali , dal D.Lgs. 66/2017 e successive modifiche introdotte dal D.Lgs. 96/2019 , nonché dal DM 182/2020 e dalle relative Linee guida per l'inclusione scolastica.

L'organizzazione del sostegno interno si fonda sui principi della Legge 104/1992 , che riconosce l'inclusione scolastica come diritto fondamentale della persona con disabilità, e sul modello bio-psico-sociale richiamato dal D.Lgs. 66/2017 . L'Istituto garantisce la presenza di docenti di sostegno, assistenti all'autonomia e alla comunicazione e promuove la collaborazione con specialisti esterni e terapisti, favorendo un lavoro di équipe tra docenti curricolari e figure di supporto. Sono attivati progetti e laboratori inclusivi che permettono agli alunni di sperimentare contesti di apprendimento significativi e condivisi. In una prospettiva di miglioramento, la scuola intende rendere sempre più strutturata e coordinata l'organizzazione del sostegno, anche attraverso la predisposizione di spazi adeguati e di postazioni informatiche attrezzate. Il monitoraggio si basa sulla verifica periodica del raggiungimento degli obiettivi educativi, sulla partecipazione attiva degli alunni e sul feedback restituito dalle famiglie e dagli operatori coinvolti.

La scuola opera in modo sistemico all'interno di una rete territoriale che coinvolge il Comune di Civitanova Marche, i Centri Territoriali di Supporto, i servizi sanitari e sociosanitari, le cooperative sociali e le associazioni del territorio. Tale collaborazione consente una presa in carico integrata degli alunni con bisogni educativi speciali e favorisce la condivisione delle informazioni, la co-progettazione degli interventi e il monitoraggio dei percorsi. In un'ottica di sviluppo, l'Istituto intende rafforzare la formalizzazione degli accordi con i servizi esterni e promuovere una maggiore partecipazione degli specialisti ai momenti di progettazione e verifica. L'efficacia della rete viene monitorata attraverso la continuità degli interventi e la qualità della collaborazione scuola-servizi-famiglia.

Tra le novità del corrente anno scolastico rientra la stipula di un accordo di rete sulla plusdotazione con l'associazione "Talenti Inclusivi", che riconosce anche l'alto potenziale cognitivo come bisogno educativo speciale. La rete consente alla scuola di attivare percorsi di individuazione precoce, di arricchimento e potenziamento degli apprendimenti e di supporto a docenti e famiglie, prevenendo il rischio di sottoutilizzo del potenziale e di disagio. Il monitoraggio delle azioni rivolte alla plusdotazione si basa sull'osservazione del benessere, della motivazione e della partecipazione attiva degli alunni coinvolti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'Istituto promuove i processi di inclusione e di insegnamento e apprendimento inerenti i bisogni educativi e formativi di alunni e studenti garantendo a tutti il diritto alla pari opportunità di istruzione, valorizzando le differenze e promuovendo il successo formativo attraverso l'implementazione di potenzialità e specificità individuali e il rafforzamento di stili diversi di apprendimento; a tal fine, le scelte strategiche caratterizzanti il PTOF si avvalgono di una pluralità di metodologie attive e innovative che rendono gli alunni protagonisti dell'apprendimento. Inoltre, il successo formativo di tutti è anche sostenuto da un insieme articolato di azioni che coinvolgono docenti, studenti, personale scolastico e famiglie. Infatti, in tutti gli ordini scolastici risultano molto diffuse le attività di formazione sull'inclusione e quelle di sensibilizzazione sui temi della diversità e del contrasto a stereotipi e pregiudizi, a cura anche di esperti esterni provenienti da enti ed associazioni del territorio. In caso di difficoltà di apprendimento, sono attivate tempestivamente diverse forme di recupero e consolidamento per gruppi di livello, e, soprattutto nella secondaria, corsi pomeridiani. Per gli alunni con particolari attitudini, invece, vengono offerte numerose opportunità di potenziamento, come gare, attività laboratoriali e progetti in orario curricolare ed extracurricolare, con un'elevata partecipazione soprattutto nella secondaria di I grado. La scuola ha attivo anche uno sportello di ascolto. Tutto ciò contribuisce a creare un clima accogliente, attento alle differenze e capace di rispondere ai bisogni individuali. In particolare, le attività realizzate per gli alunni/studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate: sono ampiamente utilizzati materiali compensativi e misure dispensative, software educativi dedicati e strumenti per l'accessibilità, oltre a protocolli di accoglienza per alunni stranieri. L'inclusione culturale, inoltre, è sostenuta attraverso materiali multilingue, attività interculturali e protocolli di accoglienza che favoriscono la partecipazione degli studenti stranieri e delle loro famiglie. La definizione e il monitoraggio degli obiettivi nei PEI e nei PDP avvengono in modo collaborativo, con l'uso di osservazioni sistematiche, strumenti di monitoraggio e momenti periodici di revisione che consentono di intervenire efficacemente sia nelle fasi iniziali, sia nel monitoraggio in itinere e finale del percorso degli alunni.
Punti di debolezza:

In un'ottica di miglioramento si reputa ancora necessario investire sulla formazione specifica dei docenti e sullo sviluppo di un sistema inclusivo globale per prevenire abbandoni, per contrastare il rischio potenziale di bullismo/cyberbullismo e garantire risorse sempre più adeguate. Infatti, anche le misure per l'inclusione dei "neo-arrivati" potrebbero essere ulteriormente potenziate, soprattutto sul versante linguistico e del coinvolgimento delle famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) rappresenta lo strumento fondamentale per la progettazione degli interventi rivolti agli alunni con disabilità ed è redatto in conformità alla Legge 104/1992, al D.Lgs. 66/2017 e al DM 182/2020, secondo il modello nazionale basato sull'ICF. Il PEI è elaborato dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), che vede la partecipazione attiva dei docenti curricolari e di sostegno, della famiglia, degli operatori dei servizi sanitari, degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione e di eventuali specialisti esterni. Tutti i soggetti coinvolti concorrono in modo corresponsabile alla definizione degli obiettivi educativi e didattici, delle strategie, delle risorse e delle modalità di verifica. Nell'attuale anno scolastico, la provincia di Macerata, individuata come provincia-campione, partecipa alla sperimentazione del Progetto Individuale, che rafforza ulteriormente l'integrazione tra scuola, servizi sociali e sanitari, favorendo una visione unitaria e globale della persona. Il monitoraggio del PEI avviene attraverso verifiche periodiche in sede di GLO e attraverso l'osservazione dei progressi dell'alunno in termini di apprendimento, autonomia e partecipazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) sono coinvolti diversi soggetti che lavorano insieme per il progetto educativo dell'alunno: - Famiglia(genitori o tutori legali) - Docenti del Consiglio di classe (insegnanti curricolari e insegnante di sostegno) - Dirigente scolastico (o suo delegato) - Funzione strumentale per l'inclusione

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono riconosciute come interlocutori fondamentali del processo educativo e partecipano attivamente alle decisioni che riguardano il percorso scolastico dei propri figli, in particolare nella stesura e nella revisione dei PEI e dei PDP e nella partecipazione ai Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione. La scuola promuove una relazione basata sull'ascolto, sul dialogo e sulla corresponsabilità educativa, valorizzando anche il contributo della comunità territoriale. Le azioni di miglioramento mirano a rendere sempre più strutturati i momenti di informazione e confronto con le famiglie, monitorando il livello di partecipazione e di soddisfazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- colloqui scuola-famiglia, partecipazione a GLO

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLO
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Partecipazione a GLO
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Terapisti esterni	Attività di supervisione da parte di terapisti esterni ABA

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti è intesa come parte integrante del processo educativo e come strumento di accompagnamento e valorizzazione dei percorsi individuali, in coerenza con il D.Lgs. 62/2017 e con i principi di equità e personalizzazione. Nella prassi didattica la scuola privilegia una valutazione formativa e descrittiva, basata sull'osservazione sistematica, sull'uso di strumenti diversificati e sull'autovalutazione degli alunni. Particolare attenzione è posta alla coerenza tra obiettivi didattici, strategie educative e criteri di valutazione, soprattutto in riferimento agli alunni con BES. Nella scuola primaria è stato introdotto un sistema di valutazione descrittiva specificamente orientato a valorizzare i progressi degli alunni con bisogni educativi speciali. Le azioni di miglioramento mirano a rendere sempre più condivisi i criteri di valutazione inclusiva e a potenziare l'uso di strumenti autentici e motivanti, monitorando nel tempo l'efficacia delle strategie adottate attraverso il confronto nei team docenti. Tutti i soggetti coinvolti nella stesura di PEI e PDP concorrono in modo corresponsabile alla definizione degli obiettivi educativi e didattici, delle strategie, delle risorse e delle modalità di verifica. Il monitoraggio del PEI avviene attraverso verifiche periodiche in sede di GLO e attraverso l'osservazione dei progressi dell'alunno in termini di

apprendimento, autonomia e partecipazione. Il Piano Didattico Personalizzato (PDP), previsto dalla Legge 170/2010 per gli alunni con DSA e dalla normativa sui BES, è redatto dal Consiglio di Classe o dal team docenti in collaborazione con la famiglia. Nel corrente anno scolastico l'Istituto ha aggiornato tutta la modulistica relativa ai PDP, al fine di garantire una personalizzazione più funzionale ed efficace dei percorsi. All'interno del PDP vengono individuati strumenti compensativi e misure dispensative adeguati alle specifiche esigenze degli alunni, nonché criteri di valutazione coerenti con gli obiettivi personalizzati. L'efficacia del PDP viene monitorata nel corso dell'anno scolastico attraverso il confronto tra docenti e famiglie e attraverso la verifica dei livelli di autonomia e di successo formativo raggiunti dagli alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione è dedicata alle fasi di transizione, dall'ingresso nel sistema scolastico ai passaggi tra i diversi ordini di scuola e all'orientamento in uscita. La scuola attiva percorsi di continuità didattica e progettuale, con specifica attenzione agli alunni con PEI e PDP, favorendo il raccordo tra docenti, famiglie e servizi. L'efficacia di tali azioni viene monitorata attraverso la riduzione delle criticità nei passaggi, il successo formativo e il feedback restituito da studenti e famiglie.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Aspetti generali

L'istituto comprensivo Via Regina Elena garantisce la coerenza del percorso educativo e formativo dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, favorendo la continuità didattica, l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni.

Opera in un ambito territoriale che si estende lungo la fascia costiera dalla zona adiacente al centro ed al porto fino alla periferia nord della città. Si articola in più plessi riferiti ai diversi ordini di scuola: quattro plessi di Scuola dell'infanzia, tre plessi di Scuola Primaria, un plesso di Scuola Secondaria di primo grado e l'edificio che ospita la Dirigenza e la Segreteria. Tutti i plessi sono organizzati in modo funzionale alle esigenze educative e didattiche di alunni.

Gli ambienti sono utilizzati in modo flessibile per favorire metodologie didattiche attive, inclusive e innovative.

L'organizzazione del tempo scuola è strutturata nel rispetto delle Indicazioni nazionali, prevedendo forme di flessibilità oraria dirette al potenziamento dell'offerta formativa e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

La Dirigente Scolastica, supportata da un valido e determinato staff, esercita una leadership educativa orientata al miglioramento continuo dell'istituzione, alla valorizzazione delle professionalità e al coordinamento delle attività didattiche, organizzative e amministrative.

I servizi amministrativi e didattici sono orientati alla trasparenza e all'efficienza comunicativa con i genitori, favorendo una relazione scuola-famiglia basata sulla collaborazione e sulla corresponsabilità educativa.

La valorizzazione delle competenze professionali del personale docente e ATA viene promossa attraverso la formazione in servizio, la collaborazione e la condivisione di buone pratiche. La formazione del personale è considerata una leva strategica per l'innovazione didattica, l'inclusione, la digitalizzazione e il miglioramento del clima organizzativo, in coerenza con le priorità individuate nel Piano di Miglioramento e con le opportunità offerte dai PON e PNRR.

Particolare attenzione viene posta alla sicurezza degli ambienti scolastici e al benessere degli alunni e degli studenti; pertanto sono attivate azioni di prevenzione al disagio e alla dispersione scolastica e azioni per la lotta al bullismo e cyberbullismo, con lo scopo di promuovere un clima relazionale positivo e un'educazione alla cittadinanza responsabile.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1°Collaboratore: - Sostituisce il Ds in ogni sua funzione, compresi gli organi collegiali; cura i rapporti con l'esterno; -collabora alla definizione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti, curandone l'informativa precedente; -coordina le attività del Collegio docenti in collaborazione con il DS; - vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale della scuola dell'infanzia e della scuola primaria; - informa tempestivamente la Dirigente in merito a situazioni problematiche e/o imprevisti e concorda eventuali azioni da intraprendere; - gestisce e conserva i verbali degli Organi Collegiali; diffonde, monitora e controlla la documentazione didattica; -supporta la Segreteria; -supporta la Dirigente nella formazione delle classi; -collabora con la Dirigente alla predisposizione del Piano annuale delle attività del personale docente, in raccordo con i docenti responsabili di plesso e avendo cura di segnalare alle altre scuole gli impegni degli insegnanti condivisi; -supporta la Dirigente nello svolgimento dell'ordinaria amministrazione e nella gestione dei rapporti con i soggetti	2

esterni e, quindi, svolge compiti di sostegno e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; -coordina con la dirigenza, tutte le figure di sistema, le Commissioni di lavoro, per la stesura/aggiornamento dei documenti strategici (PTOF-RAV-PdM-RS e l'attuazione del PdM); -collabora con gli addetti al servizio di prevenzione e protezione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. -funge da raccordo tra l'ufficio Dirigenza e le altre figure di sistema (FF.SS., responsabili di plesso, referenti di dipartimento, referenti di progetto, coordinatori dei consigli di intersezione/interclasse/classe); -gestisce le relazioni con il pubblico e con i genitori degli alunni, avendo particolare cura dell'aspetto della comunicazione e dell'informazione, pertanto, è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; -rappresenta la Dirigente, in caso di sua assenza o impedimento, in riunioni di plesso che prevedono la sua presenza e nelle manifestazioni di Istituto; -collabora alla redazione di circolari, avvisi e comunicazioni, curandone la diffusione; -organizza le attività collegiali d'intesa con la Dirigente scolastica; -presiede i GLO in caso di assenza o impedimento della Dirigente o delle F.F. S.S. dell'Inclusione; -supporta la Dirigente scolastica nel coordinamento, nell'organizzazione e nell'attuazione dei progetti (PON/PNRR); -collabora con il Dirigente per questioni di sicurezza e di tutela della privacy.
2°Collaboratore: -Funge da sostituto in caso di

assenza o impedimento del primo collaboratore; -collabora alla definizione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti, curandone l'informativa precedente; -vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni della Scuola Secondaria di I grado; -informa tempestivamente la Dirigente in merito a situazioni problematiche e/o imprevisti e concorda eventuali provvedimenti disciplinari urgenti a carico degli studenti; -cura le relazioni e l'accoglienza dei nuovi docenti; -supporta la Segreteria; -cura le modalità organizzative degli Open day su indicazioni della Dirigente scolastica e in raccordo con le figure di sistema e i docenti delle classi ponte; -supporta la Dirigente nella formazione delle classi; -collabora con la Dirigente alla predisposizione del Piano annuale delle attività del personale docente; -supporta la Dirigente nello svolgimento dell'ordinaria amministrazione e nella gestione dei rapporti con i soggetti esterni e, quindi, svolge compiti di sostegno e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; -coordina con la dirigenza, tutte le figure di sistema, le Commissioni di lavoro, per la stesura/aggiornamento dei documenti strategici (PTOF-RAV-PdM-RS e l'attuazione del PdM); -funge da raccordo tra l'ufficio Dirigenza e le altre figure di sistema (FF.SS., responsabili di plesso, referenti di dipartimento, referenti di progetto, coordinatori dei consigli di intersezione/interclasse/classe); -gestisce le relazioni con il pubblico e con i genitori degli

	alunni, avendo particolare cura dell'aspetto della comunicazione e dell'informazione, pertanto, è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; -vigila sull'andamento generale del servizio, raccogliendo proposte e/o lamentele dall'utenza e dal personale; -collabora alla redazione di circolari, avvisi e comunicazioni, curandone la diffusione; -organizza le attività collegiali d'intesa con la Dirigente scolastica; -presiede i GLO in caso di assenza o impedimento della Dirigente o delle F.F. S.S. dell'Inclusione; -controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) - supporta la Dirigente scolastica nel coordinamento, nell'organizzazione e nell'attuazione dei progetti (PON/PNRR); - collabora con il Dirigente per questioni di sicurezza e di tutela della privacy. -cura la documentazione del sito d'Istituto, in relazione alla normativa ed ai bisogni organizzativi e gestionali. Il primo e il secondo Collaboratore hanno entrambi: -delega a firmare atti di natura non contabile, solo se aventi carattere di urgenza, sempre previo accordo con il Dirigente scolastico (se assente); -compito di sostituire il Dirigente durante il periodo di ferie (previo calendario concordato).	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del Dirigente Scolastico è un elemento fondamentale per la gestione partecipata e il raggiungimento degli obiettivi formativi e organizzativi della scuola. E' composto da figure che collaborano con la Dirigente Scolastica per garantire il buon funzionamento dell'Istituto. Lo staff include i due collaboratori, i	15

	referenti di plesso, i docenti incaricati a svolgere le funzioni strumentali e ha il compito di: - garantire unitarietà, coerenza e continuità nella gestione della scuola; - assicurare regolarità e funzionalità del servizio; - analizzare e rilevare le esigenze e le criticità dell'organizzazione; - definire le modalità d'intervento e di sviluppo organizzativo più idonee; - coordinare le iniziative del piano delle attività.	
Funzione strumentale	È un incarico attribuito a uno o più docenti per collaborare con la Dirigente Scolastica nella gestione di aree strategiche, volte al miglioramento dell'organizzazione scolastica e dei processi educativi. La funzione strumentale è importante per migliorare la qualità dell'offerta formativa e rispondere alle esigenze della scuola. Il nostro Istituto ha individuato le seguenti funzioni strumentali: AREA 1: PTOF E SUPPORTO AI DOCENTI Revisione e aggiornamento del P.T.O.F, Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2025- 2028, sulla base delle indicazioni emerse dal Collegio dei Docenti, dai dipartimenti disciplinari e dalla Legge107/2015; revisione e aggiornamento del P.O.F a.s.2024-2025, sulla base delle indicazioni emerse dal Collegio dei Docenti, dai dipartimenti disciplinari e dalla Legge107/2015; rredisposizione del PTOF a.s. 2025-2028 sulla base delle indicazioni emerse dal Collegio dei Docenti, dai dipartimenti disciplinari e dalla Legge107/2015; coordinamento attività di analisi e revisione RAV e PDM; monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM; coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; cura e aggiornamento,	5

predisposizione/revisione format dei piani di lavoro annuali, delle programmazioni disciplinari, delle rubriche/griglie comuni di valutazione, della progettazione del curricolo verticale (in collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti); sostegno ai docenti nell'elaborazione di progetti utili ad individuare talenti e attitudini di ciascun alunno, favorendo l'attivazione di percorsi personalizzati; aggiornamento dei Patti di corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e della Carta dei Servizi; monitoraggio delle attività del P.T.O.F. in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; sovrintende all'adozione dei modelli di valutazione e certificazione delle competenze; coordinamento dei processi di autovalutazione dell'O. F.; coordinamento delle attività per l'aggiornamento del RAV, PDM, Rendicontazione sociale; partecipazione in rappresentanza dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; rendicontazione al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. AREA 2: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO Informa il personale della scuola in merito alle evoluzioni normative sulla valutazione e autovalutazione di Istituto; cura e coordina la valutazione interna degli alunni, predisponendo e/o aggiornando l'apposita modulistica; coordina i docenti nella predisposizione e/o integrazione delle rubriche di valutazione disciplinari e del comportamento; coordina le attività relative alla valutazione esterna (prove INVALSI e prova nazionale); iscrizione, raccolta delle informazioni di contesto, inserimento e trasmissione dati sulla

piattaforma Invalsi, controllo del materiale, predisposizione elenco docenti somministratori e relativi turni, organizzazione correzioni; comunica ai docenti gli esiti relativi alla valutazione esterna per l'implementazione di azioni di miglioramento; ricerca buone pratiche e ne cura la diffusione nell'Istituto; partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; collabora all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; rendiconta al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto. AREA 3: INCLUSIONE E SUPPORTO AGLI ALUNNI Predispone la mappatura ed effettua monitoraggi periodici degli alunni con bisogni educativi speciali; predispone e/o aggiorna la modulistica relativa ai percorsi di apprendimento degli alunni con B.E.S. (dalla progettazione alla certificazione delle competenze); favorisce la continuità in verticale, attraverso scambi di informazione tra ordini di scuola coinvolti; verifica che la documentazione degli alunni con disabilità e con D.S.A. sia completa ed aggiornata; coordina i docenti di sostegno; diffonde, monitora e controlla la documentazione didattica; cura le convocazioni del G.L.I. e dei G.L.O., in accordo con la Dirigente; presiede i GLO, come delegato della Dirigente scolastica in caso di suo impedimento; collabora con il personale di Segreteria alla stesura di documenti inerenti alla propria area di azione; cura la stesura e/o l'aggiornamento del P.A.I.; collabora con le famiglie di alunni con B.E.S. e con i relativi consigli di classe/interclasse/intersezione, dando

il necessario supporto; ricerca buone pratiche e ne cura la diffusione nell'Istituto; partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; collabora all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; supporta la Dirigente nello svolgimento dell'ordinaria amministrazione e nella gestione dei rapporti con i soggetti esterni e, quindi, svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; gestisce le relazioni con il pubblico e con i genitori degli alunni, avendo particolare cura dell'aspetto della comunicazione e dell'informazione, pertanto, è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. AREA 4.1: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Promozione della transizione serena degli alunni e degli studenti tra i diversi ordini di scuola; predisposizione, coordinamento e strutturazione dei momenti di incontro e delle attività in comune tra gli alunni delle classi-ponte sulla base di specifici progetti; cura delle modalità organizzative degli Open day su indicazioni della Dirigente scolastica e in raccordo con le figure di sistema e i docenti delle classi ponte; predisposizione procedure e strumenti per il passaggio delle informazioni relative agli alunni delle classi-ponte; coordinamento delle progettualità relative all'accoglienza di alunni e genitori;

	coordinamento del raccordo dei percorsi curricolari continui relativamente alle aree di intervento educativo-didattico in comune; cura dell'orientamento degli studenti (classi terze della scuola secondaria di I grado) attraverso l'attivazione di processi di ricerca delle informazioni utili per scelte consapevoli di prosecuzione degli studi; partecipazione in rappresentanza dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; rendicontazione al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. AREA 4.2: INTERNAZIONALIZZAZIONE Conoscenza e utilizzo le piattaforme informatiche Erasmus + e E- Twinning per comunicare, collaborare, attivare progetti e condividere idee con la community europea di insegnanti; partecipazione a eventi, seminari e momenti di crescita professionale on line e in presenza, sensibilizzando e coinvolgendo i docenti dell'istituto; coordinamento di tutte le attività della scuola relative al Programma europeo Erasmus+ ed E-Twinning; svolgimento di attività di divulgazione e disseminazione di proposte europee all'interno e all'esterno del nostro Istituto.	
Responsabile di plesso	Coordinamento delle attività educative e didattiche: -Coordina le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente; -riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti; -collabora col Referente INVALSI per l'organizzazione della somministrazione delle	9

prove; -presiede il Consiglio di intersezione/ interclasse/ classe, in assenza del Dirigente. Coordinamento delle attività organizzative: -Si assicura che il regolamento d'Istituto sia rispettato, controllando la puntualità di tutto il personale scolastico e degli alunni; -inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise; -predispone le sostituzioni dei docenti assenti, utilizzando l'apposito registro, in base ai criteri deliberati in Collegio Docenti (v. Regolamento sostituzioni); -verifica sistematicamente lo stato di conservazione delle bandiere ed eventualmente inoltra alla D.S. la richiesta per la sostituzione; -controlla che i registri delle sostituzioni/recupero permessi brevi e delle fotocopie vengano regolarmente compilati. -Conteggia a fine quadrimestre e fine anno la quantità di fotocopie effettuate. -In caso di sciopero-Assemblea sindacale supporta la segreteria per favorire il regolare svolgimento delle procedure. Coordinamento Sicurezza: -Ricopre il ruolo di Preposto del Servizio di Prevenzione e Protezione; -collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone insieme al RSPP le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; -controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. Cura delle relazioni: -Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le

	domande e le richieste di docenti e genitori e collabora con il personale A.T.A. Cura della documentazione: -Fa affiggere all'albo della scuola atti, comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie e al personale scolastico su indicazione del Dirigente; -mette a disposizione dei colleghi: libri, opuscoli, depliant, materiali informativi arrivati nel corso dell'anno.	
Animatore digitale	-Cura la formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività scolastica alle attività formative; -favorisce il coinvolgimento della comunità scolastica attraverso la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; -stimola la creazione di soluzioni innovative individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa.	1
Coordinatore scuola infanzia	- Gestisce la progettazione educativa, la formazione del personale, il raccordo con le famiglie e i servizi esterni, garantendo la qualità e l'uniformità del progetto pedagogico della scuola, con competenze che spaziano dall'organizzazione didattica al supporto agli educatori e alla gestione amministrativa e relazionale. -coordina le attività didattiche, supervisiona la qualità educativa e assicura l'aderenza alle linee guida pedagogiche. - organizza e promuove l'aggiornamento professionale del personale educativo (insegnanti, educatori). -fornisce consulenza	1

	pedagogica, facilita la riflessione collegiale (équipe) e supporta la gestione organizzativa (orari, ferie). -mantiene un dialogo costante con i genitori, li informa e li coinvolge nelle attività educative. -cura l'organizzazione degli spazi, dei materiali e collabora con la direzione scolastica per l'attuazione di progetti e normative. -crea connessioni con servizi sociali, sanitari e altre scuole per progetti integrati.	
Team digitale	Collabora con l'Animatore digitale nel portare a termine i compiti assegnati. Fanno parte del team i referenti G-suite e Nuvola, uno per ogni ordine di scuola.	3
Commissioni aree di intervento	Hanno l'incarico di collaborare con le funzioni strumentali e aiutarli nella gestione del lavoro da svolgere.	5
Coordinatore di classe scuola Secondaria	-Svolge attività di coordinamento tra i seguenti soggetti: docenti della classe, studenti, genitori, Dirigente Scolastico; -provvede ad informare gli alunni e le famiglie sui contenuti delle circolari, tramite comunicazioni da riportare firmate; -è il referente diretto per tutti gli studenti e i genitori della classe, in relazione ai problemi, alle iniziative ed alle tematiche che riguardano il gruppo classe; -coordina la predisposizione, la somministrazione e il monitoraggio delle prove di verifica per classi parallele; -individua eventuali situazioni di disagio e concorda con il DS, la Funzione strumentale e, in particolare, la Referente del plesso, eventuali azioni volte al recupero degli alunni in difficoltà; -provvede al monitoraggio periodico dell'azione formativa; -sostituisce il Dirigente in caso di assenza nei Consigli di classe; Inoltre ha il compito di: -	12

	partecipare alle riunioni del GLO convocate dal Dirigente Scolastico; -presiedere l'Assemblea dei Genitori che precede le votazioni per l'elezione dei propri rappresentanti nel Consiglio di classe; -controllare periodicamente le assenze, i ritardi, le uscite anticipate degli alunni; -raccogliere informazioni e svolgere monitoraggi sui casi di difficoltà di inserimento, di difficoltà sul piano relazionale e su quello cognitivo; -assieme ai docenti del Consiglio di classe, individuare e attivare strumenti adeguati alle difficoltà riscontrate ed elaborare eventuali strategie di intervento; -convocare i genitori degli alunni segnalati per comportamenti non rispettosi del Regolamento d'Istituto e, se necessario, - proporre al Dirigente Scolastico la convocazione straordinaria del Consiglio di classe; -al termine dell'anno scolastico, nel corso degli scrutini finali, presentare la relazione finale del Consiglio di classe; -informare i docenti supplenti temporanei delle eventuali situazioni di alunni in situazione di disagio, disabilità, BES presenti nella classe; In particolare, prima di ogni riunione del Consiglio di classe, il Coordinatore: - si documenta sugli argomenti all'o.d.g. proposti dal Dirigente Scolastico e predispone il materiale necessario in funzione dell'o.d.g. Durante la riunione: -pone particolare attenzione al rispetto dei tempi previsti per la durata della riunione; - esprime una valutazione sulla situazione didattica e disciplinare della classe sulla base delle informazioni fornite dai docenti;	
Segretario scuola secondaria	- Collaborare con il coordinatore di classe per la predisposizione dei documenti; - provvedere alla stesura dei Verbali del Consiglio di Classe; -	12

	curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali dei Consigli di Classe.	
NIV	Il Nucleo ha il compito di valutare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi indicati dal Progetto d'Istituto con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo. Il Nucleo, in collaborazione con il Dirigente Scolastico o del suo delegato, organizza in modo autonomo i suoi lavori anche per sotto-gruppi di lavoro, con eventuale ripartizione in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento del RAV sulla base dei diversi indicatori. In particolare il NIV svolgerà i seguenti compiti: -contesto in cui opera la scuola; -mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei -processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; -esiti degli studenti; -processi; -monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento; -definizione annuale degli obiettivi di processo e verifica dei traguardi. Il Nucleo di Valutazione sottoporrà periodicamente al Dirigente Scolastico report sulle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento.	6
Referente bullismo e cyberbullismo	-Coordinare le attività legate a progetti di prevenzione e contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo; -promuovere la raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; -curare le attività specifiche per l'attuazione dei progetti di prevenzione e contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo dell'istituto; -curare i rapporti e	1

	la progettualità con gli organismi presenti sul territorio (Forze di polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio); -collaborare con le figure incaricate delle attività previste per la legalità, con team collaboratori del DS, con le FFSS e i referenti per le manifestazioni per la buona riuscita di eventi promossi dall'istituto per le azioni di prevenzione e contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo; -partecipare alle iniziative formative dall'USR e/o da altri enti e associazioni territoriali sul tema (piattaforma ELISA) - prevedendo opportune forme di diffusione e ricaduta all'interno dell'istituzione scolastica; - curare la comunicazione esterna con famiglie.	
Team antibullismo	-Definizione degli interventi di prevenzione e contrasto; -intervento nelle situazioni acute di bullismo; -promozione e applicazione dell'ePolice.	12
Team dell'emergenza	-Interventi in situazioni acute di bullismo e cyberbullismo; -gestione dei casi; -promozione della consapevolezza e della sensibilizzazione verso i fenomeni.	12
Tavolo tecnico	Sviluppo di strategie efficaci per le misure concrete di prevenzione e monitoraggio del fenomeno.	5
Commissione alunni stranieri	-Accoglienza e inserimento: organizzare l'accoglienza dei nuovi alunni stranieri e delle loro famiglie; -facilitare l'inserimento scolastico attraverso progetti di prima alfabetizzazione e mediazione culturale; -collaborare con i docenti per predisporre percorsi personalizzati di apprendimento; -mediazione linguistica e	3

	culturale: coordinare l'intervento di mediatori linguistici per facilitare la comunicazione tra - scuola e famiglia, favorire il mantenimento dell'identità culturale degli alunni promuovendo attività interculturali; -proporre strategie didattiche per il potenziamento della lingua italiana L2; -supporto ai docenti; -rapporti con le famiglie e il territorio; -monitoraggio e valutazione: raccogliere dati sugli alunni stranieri per migliorare l'efficacia delle azioni di inclusione; -valutare i progressi linguistici e scolastici degli studenti e proporre interventi di supporto; -promuovere progetti e iniziative per il successo formativo degli alunni stranieri.	
Referenze educazione fisica	Realizzazione dei progetti sportivi d'istituto e organizzazione delle relative manifestazioni finali	1
Referente teatro	Cura del progetto teatro con il Comune di Civitanova Marche; cura della calendarizzazione delle manifestazioni finali dell'I.C. Via Regina Elena di Civitanova Marche.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Le diciotto ore di potenziamento vengono impiegate per attuare due progetti: - tutoraggio allo studio; - insegnamento della lingua italiana come L2 Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa complessa ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Tenuta registro protocollo informatico; circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica); tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF/PNRR; convocazione organi

	collegiali; comunicazione dei guasti all'ente locale (Comune); comunicazioni personali DS; gestione scioperi e assemblee sindacali; tenuta registro prove evacuazione; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
Ufficio per la didattica	Protocollo alunni; iscrizioni alunni; organico alunni e gestione circolari interne; tenuta fascicoli documenti alunni - richiesta o trasmissione documenti; gestione corrispondenza con le famiglie; gestione statistiche; gestione diplomi; gestione e procedure per adozioni libri di testo; gestione mensa - Comune; esoneri educazione fisica; gestione denunce infortuni INAIL e assicurazione integrativa alunni; gestione pratiche studenti con disabilità; collaborazione con docenti Funzioni Strumentali; gestione appuntamenti del Dirigente; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". gestione mensa - Comune;
Ufficio per il personale A.T.D.	Protocollo personale; tenuta fascicoli personali analogici e digitali; richiesta e trasmissione documenti; accesso agli atti; predisposizione contratti di lavoro; compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA; convocazioni attribuzione supplenze personale ATA e docenti secondaria primo grado; rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni; controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione /presa di servizio comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego; aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative autorizzazione libere professioni e attività occasionali; ricostruzioni di carriera, inquadramenti; richiesta visite fiscali Rinnovo organi collegiali; supporto alla DSGA per gestione collaboratori scolastici sostituzioni assenti di tutto il personale ATA; riepilogo mensile presenze del personale ATA; gestione uso delle palestre da parte di Associazioni sportive e culturali del territorio; gestione denunce infortuni INAIL ATA/

	docenti; convalide e verifiche punteggi nuovi assunti; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web;
Ufficio contabilità	Gestione uscite didattiche e visite guidate; verifica dei pagamenti su pagoPA; relativamente alla gestione organizzativa dei viaggi di istruzione: preparazione avvisi di pagamento su Pago PA e nomine docenti accompagnatori; gestione archivio Supporto al DSGA per acquisti vari. supporto al DSGA per acquisti di forniture e servizi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Modulistica da sito scolastico https://icviareginaelena.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: In viaggio co Marco Polo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Attività di cittadinanza attiva • Promozione dell' internazionalizzazione e gemellaggi scuole cinesi
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Associazioni sportive • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ottica dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa si intende realizzare una Rete tra alcuni istituti scolastici, e si individua, tra le scuole partecipanti, il nostro istituto come "Scuola Capofila" responsabile del raggiungimento delle finalità dell'accordo e della gestione delle risorse.

Tale accordo di rete, oltre alla promozione dell'internazionalizzazione delle scuole marchigiane, attraverso l'avvio di gemellaggi didattici con istituti scolastici extracomunitari, ha come finalità:

- lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle linguistiche, interculturali, artistiche, matematiche e sportive;

- la valorizzazione dello sport, dell'arte e della matematica, intesi come linguaggi universali di relazione, inclusione e scambio educativo;

- l'attenzione all'inclusione e al benessere degli alunni;

- la costruzione di un modello di partenariato multilaterale scolastico e territoriale, replicabile e sostenibile nel tempo.

Gli obiettivi educativi e formativi da perseguire sono legati allo sviluppo delle competenze linguistiche, competenze storico-artistico-culturali, competenze informatiche, competenze sociali e comunicative, competenze scientifiche e di educazione civica, capacità di operare in un contesto multiculturale.

La rete prevede inoltre patrocini istituzionali con il MIM, l'USR Marche e gli Ambiti territoriali cui afferiscono gli Istituti firmatari. Prevederà anche partnership con Enti locali e associazioni del territorio di appartenenza.

La progettualità dell'accordo prevede in un primo momento la presenza dei dirigenti scolastici delle scuole in rete in Cina, nella provincia di Suzhou, per sottoscrivere con le scuole della città di Taicang e Zhangjiagang un Protocollo di rete e un accordo di gemellaggio e collaborazione tra istituti scolastici cinesi e le scuole marchigiane appartenenti alla rete. Nel corso dell'anno scolastico i docenti delle scuole italiane si confronteranno, online, con i loro colleghi cinesi, sui metodi d'insegnamento delle varie discipline, in particolare di matematica, di scienze motorie e di arte. Sono previsti anche scambi didattici a distanza tra gli studenti italiani ed i loro pari cinesi. Infine è prevista la visita delle nostre scuole da parte della delegazione cinese.

Denominazione della rete: Rete Nazionale di scuole Talenti Inclusivi

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Diffusione della didattica per la plusdotazione e/o alto potenziale cognitivo e della didattica per lo sviluppo dei talenti
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "Via Regina Elena" aderisce alla Rete Nazionale di scuole Talenti Inclusivi, una rete di istituzioni scolastiche italiane che promuove didattica inclusiva per alunni con alto potenziale cognitivo, plusdotazione e talenti. La rete si caratterizza per uno stile profondamente democratico e partecipativo; ogni docente è personalmente e attivamente coinvolto in un cammino condiviso di ricerca e di crescita culturale e professionale.

Le scuole che partecipano a tale rete si impegnano a promuovere attività didattiche e di ricerca su plusdotazione e sviluppo dei talenti, a favorire sperimentazioni pedagogiche e metodologiche, a sostenere formazione e aggiornamento dei docenti su pratiche inclusive, a condividere buone pratiche e risorse tra scuole di varie regioni e a coinvolgere famiglie e studenti per riconoscere e

valorizzare bisogni educativi specifici.

Denominazione della rete: Alfabetizzare al futuro

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola aderente

Approfondimento:

Il nostro istituto, così come le altre istituzioni scolastiche firmatarie, riconosce la rilevanza strategica della collaborazione inter-istituzionale per promuovere pratiche educative innovative ed inclusive; pertanto aderisce all'accordo di rete "Alfabetizzare al futuro", che individua come scuola capofila l'Istituto Comprensivo Sant'Agostino di Civitanova Marche.

La rete ha come finalità la realizzazione di percorsi formativi comuni per i docenti, la promozione di laboratori innovativi rivolti agli studenti, la condivisione di esperienze, metodologie e buone pratiche, la partecipazione congiunta a progetti di ricerca, sperimentazioni e bandi nazionali europei, la disseminazione dei risultati sul territorio.

Le scuole aderenti alla rete intendono sperimentare e diffondere approcci legati allo sviluppo delle

competenze di Futures Literacy (alfabetizzazione al futuro) che permette l'acquisizione della capacità di affrontare incertezza e cambiamento, di sviluppare pensiero critico e creativo, di promuovere cittadinanza attiva e responsabile di sostenere benessere, orientamento e inclusione.

Denominazione della rete: Rete di Ambito Marche 0007

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di rete Ambito 0007 si riferisce a una rete scolastica territoriale (Ambito 0007) che aggrega diverse istituzioni scolastiche nella provincia di Macerata (Marche) formalizzando una collaborazione per condividere risorse, migliorare la formazione di docenti e personale, innovare la didattica e rispondere ai bisogni del territorio, secondo le finalità richiamate dalla Legge 13 Luglio 2015, n.107 articolo 1 comma 71.

Il Liceo Classico Linguistico "G. Leopardi" di Macerata è stato individuato come "Scuola Polo per la Formazione della rete di ambito", e il nostro istituto aderisce come scuola partner.

Denominazione della rete: Convenzioni e collaborazioni

formalizzate con soggetti del terzo settore (Lube Volley, Federazione Nazionale Pallacanestro, Società sportive di calcio e tennis)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Accordo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con “scuola 4.0”.

L'iniziativa è pensata per supportare docenti e personale scolastico nella gestione degli ambienti di apprendimento innovativi, con un'attenzione particolare all'uso di strumenti tecnologici avanzati e alla configurazione di laboratori didattici. Si promuovono metodologie moderne e soluzioni tecnologiche per migliorare l'esperienza educativa e favorire un apprendimento più dinamico ed efficace.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

Titolo attività di formazione: Aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali.

L'attività formativa si concentra sull'aggiornamento del curricolo scolastico per integrare e potenziare le competenze digitali degli studenti. L'obiettivo è fornire strumenti e strategie per

adattare i programmi didattici alle esigenze della società digitale, promuovendo l'uso consapevole delle tecnologie e lo sviluppo di abilità essenziali per il futuro, come il pensiero critico, la collaborazione online e la creatività digitale.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Questa formazione offre agli insegnanti l'opportunità di esplorare metodologie didattiche innovative che integrano l'uso delle nuove tecnologie nell'insegnamento. L'obiettivo è migliorare i processi di apprendimento attraverso approcci interattivi personalizzati e coinvolgenti, favorendo lo sviluppo di competenze digitali sia per i docenti che per gli studenti, in linea con le esigenze educative moderne.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia.

L'intervento formativo vuole fornire ai docenti le competenze necessarie per approfondire l'informatica, il pensiero computazionale, il coding, l'intelligenza artificiale e la robotica, partendo dalla scuola dell'infanzia. Attraverso approcci pratici e metodologie innovative, i partecipanti impareranno a integrare questi termini nei percorsi educativi, favorendo lo sviluppo del pensiero critico e creativo negli studenti sin dai primi anni di formazione.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM).

Il percorso mira a potenziare la formazione dei docenti nelle discipline STEM fornendo strumenti e metodologie innovative. L'obiettivo è promuovere un apprendimento attivo, sviluppare competenze pratiche e favorire le applicazioni interdisciplinari delle conoscenze.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete Internet e prevenzione del cyberbullismo.

Il corso è finalizzato a formare i docenti sulla cybersicurezza, sull'uso sicuro della rete internet e sulla prevenzione del cyberbullismo. L'obiettivo è fornire conoscenze e strumenti pratici per educare gli studenti a un comportamento responsabile online, garantire un ambiente digitale sicuro e intervenire efficacemente in situazioni di rischio legate all'uso della tecnologia.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Titolo attività di formazione: Sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Questa opportunità formativa è progettata per supportare i docenti nello sviluppo di competenze di orientamento, sfruttando le potenzialità delle tecnologie digitali per guidare gli studenti nella scoperta delle proprie attitudini e opportunità future, attraverso strumenti e metodologie innovative; le attività verranno organizzate anche nell'ambito dell'Accordo di rete "Alfabetizzare al futuro"

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Creazione e valorizzazione di buone pratiche in ambito scolastico: comunicazione, gestione dello stress, resilienza educativa, leadership

educativa e gestione dei team scolastici.

I percorsi formativi saranno attivati nell'ambito del Progetto Performa PA – "Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche", che ha portato alla creazione di un Accordo di rete, cui la nostra scuola partecipa, per promuovere opportunità formative mirate per il personale scolastico.

Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze di ed. civica.

L'attività formativa si concentra sull'aggiornamento del curricolo scolastico per integrare e potenziare le competenze inerenti l'educazione civica e la cittadinanza attiva degli studenti. L'obiettivo è fornire strumenti e strategie per integrare i programmi didattici alle esigenze della società in continua trasformazione, con un'attenzione mirata alla sostenibilità ambientale, al rispetto della legalità, all'educazione finanziaria.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Promozione di attività di

ricerca, di sperimentazione, di formazione e di aggiornamento del personale scolastico inerenti pratiche didattiche per la plusdotazione e/o alto potenziale cognitivo con un approccio pedagogico inclusivo.

L'attività formativa, volta a incentivare il rinnovamento inclusivo e didattico incentrato sullo sviluppo dei talenti, verrà svolta in collaborazione con la Rete Nazionale “TalentInclusivi”.

Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Gestione delle pratiche inerenti il programma Erasmus+ (internazionalizzazione)

L'attività formativa prevede, al fine di rendere operativa l’adesione al programma Erasmus+, la partecipazione dei docenti alle Palestre di Progettazione Erasmus+, ovvero webinar durante i quali verranno illustrate alcune metodologie utili alla compilazione delle principali sezioni del formulario Eramus+ con successive attività di tutoraggio.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti

Approfondimento

La formazione dei docenti e del personale ATA sarà attivata sulla base delle indicazioni ministeriali che ogni anno indirizzano la formazione e l'aggiornamento professionale dei docenti che, negli ultimi anno, hanno posto particolare attenzione all'innovazione didattica, all'inclusione, alla sostenibilità, alle competenze digitali e a quelle civiche.

Nella seduta del Collegio docenti dell'11 settembre 2025, con delibera n. 13, sono state individuate le seguenti aree tematiche su cui focalizzare l'attenzione per il prossimo triennio:

- sicurezza;

- transizione digitale;

- inclusione;

- STEM;

- ed.civica e cittadinanza;

- potenziamento linguistico;

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;

- prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;

-utilizzo consapevole dell'IA;

- plusdotazione;

- internazionalizzazione.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tutti per uno

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro	

coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale ATA è stata realizzata attraverso colloqui e focus group diretti ad evidenziare le criticità da affrontate tanto per il raggiungimento degli obiettivi strategici, definiti nel PTOF, quanto per promuovere l' efficacia e l'innovazione organizzativa in coerenza con l'identità dell'Istituto.

Pertanto il piano di formazione del personale ATA prevede attività formative, in presenza e on line, in materia di sicurezza e nell'ambito del funzionamento didattico e amministrativo-contabile.